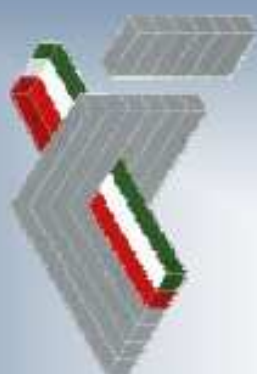




Camera di Commercio
Cuneo

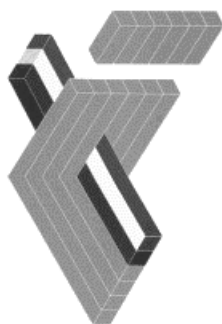


SISTEMA INFORMATIVO EXCELSIOR

Sintesi dei principali risultati
per la provincia di Cuneo

ANNO 2006





SISTEMA INFORMATIVO EXCELSIOR

Sintesi dei principali risultati
per la provincia di Cuneo

ANNO 2006

*Il presente Rapporto è stato realizzato nell'ambito del
Progetto Nazionale Excelsior, diretto da Claudio Gagliardi
Direttore Centro Studi Unioncamere.*

*Il Rapporto Excelsior provinciale è stato curato dall'Ufficio Studi
della Camera di commercio di Cuneo*

*Impostazione e realizzazione: Patrizia Mellano
Antonella Monaco
Chiara Dalbesio
Lorena Rosso*

La riproduzione e/o utilizzo delle informazioni e degli elaborati statistici contenuti nel presente volume è libero, a condizione che se ne citi la fonte completa: "Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2006" .

Sommario

PRESENTAZIONE	
NOTA METODOLOGICA	1
TAVOLE STATISTICHE	
SINTESI DEI PRINCIPALI RISULTATI DELL'INDAGINE A LIVELLO PROVINCIALE E CONFRONTO CON I DATI DELLE PRECEDENTI INDAGINI	17
SEZIONE 1 – Le assunzioni previste nel 2006: dati sintetici	25
SEZIONE 2 – Le professioni richieste	47
SEZIONE 3 – I livelli di istruzione e gli indirizzi di studio richiesti	53
SEZIONE 4 – Le assunzioni previste nei settori dell'economia provinciale	63
SEZIONE 5 – Formazione in entrata e formazione continua nelle imprese	81
SEZIONE 6 – I collaboratori a progetto in entrata nel 2006	87
ALLEGATO – Le professioni richieste nel 2006 secondo la classificazione delle professioni Excelsior	95

Presentazione

Presentazione

I dati emersi dall'indagine portata avanti attraverso il sistema informativo Excelsior, attivato in ambito camerale, prevedono che, entro la fine del 2006, in provincia di Cuneo, si effettuino 6550 assunzioni, a fronte di 5850 uscite. Il conto, se le proiezioni saranno rispettate, dovrebbe, dunque, chiudersi con un attivo di 710 unità, inferiore ai livelli medi registrati nel precedente triennio, ma superiore a quello delle altre realtà territoriali subalpine.

Questo significa che, nonostante il panorama economico ancora caratterizzato da incertezza, il sistema produttivo provinciale continua ad essere fiducioso, a difendere le posizioni messe a segno e a compensare con la vivacità di alcuni comparti il momento riflessivo di altri. In particolare stanno dando prova di solidità le piccole e medie aziende prevalenti in Granda. Continua anche il dinamismo del comparto dei servizi che, da solo, ipotizza di poter mettere a segno ben 3020 delle 6550 assunzioni previste (46%), superando nettamente l'industria, ferma al 30%.

Un altro dato che emerge è il valido interesse per il personale femminile. Nel Cuneese, a fronte del 36,8 per cento di assunzioni maschili, si registra il 33,4 per cento di quelle in rosa. Il dato è in decisa controtendenza, visto che a livello regionale il gentil sesso è battuto di 16 punti (38% contro 22%) e, in campo nazionale, i maschi che si sistemano sono il doppio delle ragazze (44 contro 22%).

Fuori dagli schemi anche il rapporto tra contratti a tempo determinato ed indeterminato, distanziati di poco e caratterizzati, altrove, da una prevalenza più netta del secondo rispetto al primo. Cresce anche il part – time, destinato ad aumentare, nel 2006, dell'11,4%.

Altri dati interessanti sono rappresentati dalle ipotesi di utilizzo degli stagionali, sostanzialmente stabili rispetto al passato, con una valutazione di 3.510 unità ed, infine, da una prima proiezione sul diffondersi dei contratti a progetto.

La conclusione, nell'estremo articolarsi delle notizie, non può che fare riferimento ai dati generali. In Granda il 30 per cento circa delle imprese, prevede di assumere personale nell'anno in corso. In pratica, una su tre guarda con controllata fiducia al futuro. Non solo, ma un altro 10% ammette che sarebbe interessata ad incrementare i dipendenti se calassero i costi e la pressione fiscale.

L'indagine, al di là delle informazioni di carattere statistico, offre spunti di riflessione che travalicano i confini del mondo produttivo, per investire quello dei servizi e l'ambiente scolastico. I risultati, infatti, non possono essere trascurati da quanti, con ruoli e responsabilità diversi, si occupano di orientamento e collocamento al lavoro oppure hanno la possibilità di finanziare interventi mirati ad ottimizzare le scelte dei molti alla ricerca di occupazione o intenti a prepararsi ad essa con l'acquisizione di un titolo di studio o l'adesione a proposte formative specifiche.

Ferruccio Dardanello

Presidente Camera di commercio

Cuneo

Nota metodologica

NOTA METODOLOGICA

Premessa

Il *Sistema Informativo Excelsior*, promosso e realizzato da Unioncamere in accordo con il Ministero del Lavoro e l'Unione Europea, si colloca stabilmente, a partire dal 1997, tra le maggiori fonti informative disponibili in Italia sui temi del mercato del lavoro e della formazione, ed è inserito tra le indagini con obbligo di risposta previste dal Programma Statistico Nazionale.

I dati raccolti su un campione di oltre 100mila imprese italiane, aggiornati con cadenza annuale, mettono a disposizione una serie di informazioni sulla domanda di lavoro delle imprese in Italia e sulle principali caratteristiche (età, livello di istruzione, esperienza, difficoltà di reperimento, necessità di ulteriore formazione ecc.) delle figure professionali richieste.

Attraverso il *Sistema Informativo Excelsior* è possibile quantificare in modo puntuale il fabbisogno occupazionale e di professionalità per il breve e medio periodo, distinto per le 103 province italiane e disaggregato per classe dimensionale e per attività economica di impresa. L'ampiezza e la ricchezza dei dati raccolti direttamente presso le imprese costituisce un utile patrimonio informativo di supporto a coloro che devono orientare e facilitare l'incontro diretto tra offerta e domanda di lavoro, ai decisori istituzionali in materia di politiche della formazione scolastica e professionale, nonché agli operatori della formazione a tutti i livelli.

Proprio per la finalità di supporto alla programmazione e all'orientamento, particolare cura viene dedicata alla qualità dei dati di indagine, perseguendo un rigore metodologico in tutte le fasi di indagine: dalla formazione dei campioni, al processo di rilevazione, alle procedure di elaborazione, fino alle modalità di diffusione.

1. Il campo di osservazione e l'universo di riferimento

Il campo di osservazione relativo alla nona rilevazione di Excelsior rimane immutato rispetto alle precedenti edizioni dell'indagine ed è rappresentato dall'universo delle imprese private iscritte al Registro delle Imprese delle Camere di Commercio che alla data del 31.12.2003 avevano almeno un dipendente. Sono escluse:

- le unità operative della pubblica amministrazione;
- le aziende pubbliche del settore sanitario (aziende ospedaliere, ASL, ecc.);
- le unità scolastiche dell'obbligo e delle medie superiori pubbliche;
- le unità universitarie pubbliche;
- le organizzazioni associative.

Sono inoltre escluse le imprese nel frattempo cessate, mentre sono conteggiate le imprese costituite dopo il 31.12.2003, con particolare attenzione a quelle di grande dimensione o potenzialmente tali, suscettibili cioè di esprimere quote rilevanti di nuova occupazione.

Per le imprese con almeno 100 dipendenti è stato inoltre aggiornato l'universo di riferimento con le informazioni più recenti, ricavate da diverse fonti informative (bilanci depositati presso le Camere di commercio, articoli tratti dalla stampa, siti internet, ecc.).

Pur non essendo tenute all'iscrizione nel Registro Imprese, sono state considerate ai fini dell'indagine le attività professionali per le quali esiste l'obbligo di iscrizione in Albi tenuti da Ordini o Collegi professionali. In genere si tratta di "studi professionali", considerati nell'universo di riferimento se viene rilevata la presenza di almeno un dipendente.

Nel campo di osservazione del Progetto Excelsior rientrano, inoltre, le attività agricolo-zootecniche, limitatamente alle imprese con almeno un dipendente. Considerate le particolari caratteristiche del settore è stata effettuata una specifica indagine, simile nel processo di rilevazione e nella struttura a quella condotta sulle imprese private, ma finalizzata a cogliere talune peculiarità del settore agricolo.

Analogamente alle scorse edizioni, le unità di rilevazione e analisi considerate sono l'impresa e l'unità locale provinciale; quest'ultima è in realtà una variabile convenzionale, ed è definita come l'insieme delle unità locali di una stessa impresa operanti in una provincia. Pertanto gli addetti risultano pari alla somma degli addetti dell'impresa operanti nella provincia.

Le imprese iscritte al Registro delle Imprese al 31.12.2003 e appartenenti alle sezioni incluse nel campo di osservazione di Excelsior ammontavano a circa 5.905.000, di cui 4.906.000 nei settori extra agricoli e circa 999.000 nell'agricoltura e nella pesca.

Non tutte le imprese erano attive alla data di riferimento, né per tutte erano valorizzate le variabili di stratificazione (attività economica, numero di addetti dipendenti e indipendenti) e di contatto (presenza del numero di telefono), necessarie per la costruzione del disegno campionario e per l'estrazione delle liste d'indagine.

Per identificare le imprese che si potevano considerare attive e quelle che, avendo almeno un addetto dipendente, erano comprese nel campo di osservazione, nonché per completare ed eventualmente correggere le informazioni sulle variabili di stratificazione, si è proceduto al confronto puntuale tra le posizioni del Registro e quelle di altre fonti amministrative (INPS, INAIL e Anagrafe Tributaria) i cui dati confluiscono nel REA, Repertorio delle notizie Economiche e Amministrative, connesso al Registro delle Imprese e tenuto presso ciascuna Camera di Commercio.

L'attività di integrazione statistica dei diversi archivi amministrativi ha portato alla definizione di:

- elenchi di imprese e di unità provinciali, corredate delle variabili di stratificazione: attività economica, numero di addetti e di dipendenti, localizzazione (regione e province), forma giuridica ed età dell'impresa;
- tabelle relative alla struttura delle imprese, delle unità provinciali e dei relativi addetti al 31.12.2003: per attività economica, dimensione, localizzazione, forma giuridica, che hanno costituito la base per la definizione del disegno campionario e per le operazioni di inferenza statistica dei risultati dell'indagine Excelsior.

2. Il disegno campionario

L'indagine Excelsior fa riferimento a un campione di imprese fino a 50 dipendenti, mentre considera l'universo delle imprese con oltre 50 dipendenti. Per queste ultime imprese si avrebbero, infatti, notevoli difficoltà ad applicare procedure inferenziali, dato che tali imprese presentano mediamente una maggiore variabilità in termini di assunzioni o risoluzioni di contratti di lavoro rispetto alle piccole imprese e dato che i comportamenti di una medio/grande impresa non sono necessariamente assimilabili a quelli di un'impresa con caratteristiche (attività economica, dimensione, territorio) simili.

Occorre precisare che per il segmento "imprese con 50-99 dipendenti" i contatti possono risultare parziali esistendo casi di non reperibilità delle imprese o situazioni di non disponibilità all'indagine, casi e situazioni che possono analogamente presentarsi per le imprese con oltre 100 dipendenti. In assenza di contatto, si procede – attraverso specifiche procedure – a stimare le principali variabili.

In particolare per la definizione del piano campionario si è operato secondo le variabili di seguito indicate:

- 43 settori di attività economica;
- 2 classi dimensionali (1-9, 10-49 dipendenti);
- 103 province

individuando 8.652 "celle" rappresentanti altrettanti universi di riferimento.

In realtà è più corretto definire tali "celle" come potenziali universi di riferimento, in quanto numerosi insiemi risultano vuoti oppure numericamente insufficienti. Questo è il motivo per cui la definizione dei settori di attività economica per ciascuna provincia segue una procedura che privilegia settori tipici, specifici dell'economia provinciale, che vanno a costituire celle per le quali ci si propone di ottenere risultati significativi, mentre settori meno rilevanti per l'economia provinciale vengono tra loro aggregati. La soluzione scelta è motivata dal fatto che le province italiane sono caratterizzate da profili economici e occupazionali differenti, per cui uno schema di campionamento rigido, che definisse tali profili in una matrice unica, pur consentendo una discreta comparabilità tra territori, avrebbe condotto ad una inevitabile perdita di informazione.

Si è preferito pertanto rendere dinamica questa matrice, costruendola sulla base di una classificazione gerarchica di codici di attività, concettualmente simile all'ATECO 2002, e attribuendo a ciascun territorio il livello di dettaglio corrispondente, nel rispetto di due criteri:

- superamento di una soglia di numerosità minima dei soggetti appartenenti al dominio individuato dal singolo codice di attività;
- superamento di una soglia convenzionale del valore del quoziente di specializzazione calcolato in termini di occupati.

Il metodo esposto ha un doppio vantaggio: da un lato evita inutili frammentazioni del campione, per settori economici definiti a priori ma di scarso interesse per la provincia presa in esame; dall'altro, evidenziando i settori di maggiore interesse, favorisce l'interpretazione e l'analisi finale dei risultati dell'indagine.

Per ogni dominio così determinato la numerosità campionaria è calcolata in funzione della numerosità N della popolazione inclusa nel dominio in modo da garantire, per ciascuno di essi, una significatività pari al 95% con un errore massimo standard ε del 10% per la stima delle seguenti variabili:

- una qualitativa bimodale relativa al fatto che l'impresa assume o non assume;
- una quantitativa relativa al numero delle assunzioni previste.

Il disegno campionario, come sin qui illustrato, è pensato comunque per garantire che a livello regionale si ottengano dati significativi per 27 settori standard.

Come nell'indagine precedente la definizione del campione a livello provinciale ha privilegiato settori "tipici" e caratterizzanti l'economia provinciale e ha escluso settori non significativi. I settori di attività variano di conseguenza da una provincia all'altra, risultando in alcuni casi molto analitici in riferimento ad una specifica attività economica.

Dopo aver definito la numerosità campionaria per ciascuno dei domini, l'estrazione casuale dei nominativi da sottoporre ad intervista e delle relative riserve avviene rispettando i rapporti di composizione interni alla cella risultanti da una ulteriore sub-stratificazione che considera una serie di variabili maggiormente disaggregate.

In relazione ai diversi strati per ogni dominio si opera l'estrazione di un campione casuale proporzionale secondo la formulazione:

$$n_i = n \frac{N_i}{N}$$

dove n_i rappresenta la numerosità campionaria nell' i -esimo strato della popolazione, n la numerosità campionaria totale nel dominio, N_i e N , rispettivamente, la numerosità della popolazione nell' i -esimo strato della popolazione stessa e la numerosità totale della popolazione.

Quando il numero di unità comprese nel dominio non è molto elevato, la maggior stratificazione della popolazione può comportare alcune difficoltà nella sostituzione delle imprese non rispondenti, non essendo reperibili altre imprese aventi le stesse caratteristiche. Tale problema viene superato sostituendo le posizioni dei non rispondenti con unità che presentano la minima "distanza" dall'unità campionata. Grazie al ricorso a queste tecniche di sostituzione delle imprese-base, il tasso di risposta effettivo che si ottiene al termine dell'indagine, rispetto alle numerosità campionarie fissate a priori, cresce di alcuni punti percentuali. Per il dettaglio delle coperture campionarie si faccia riferimento alle Tavole 1-2

Tavola 1 - Imprese attive con almeno un dipendente e imprese che hanno partecipato all'indagine, per settore di attività e classe dimensionale

Settori	Universo e campione indagine (ritorni)								Universo e questionari compilati	
	1:9		10:49		50:99		TOTALE		Oltre 100	
	Universo	Ritorni	Universo	Ritorni	Universo	Ritorni	Universo	Ritorni	Universo	Ritorni
Industrie alimentari	36.278	3.194	4.509	1.196	415	193	41.202	4.583	419	256
Industrie tessili, dell'abbigliamento e delle calzature	35.634	2.518	13.564	2.302	1.139	548	50.337	5.368	633	373
Industrie del legno e del mobile	26.374	2.782	5.823	1.400	483	234	32.680	4.416	255	158
Industrie della carta, della stampa ed editoria	11.829	1.421	3.441	885	325	162	15.595	2.468	271	151
Altre industrie manifatturiere di prodotti per la casa	6.576	761	1.516	362	125	68	8.217	1.191	52	33
Industrie delle macchine elettriche ed elettroniche	17.437	2.230	5.076	1.244	572	223	23.085	3.697	517	314
Industrie meccaniche e dei mezzi di trasporto	18.651	2.353	8.009	1.902	1.062	565	27.722	4.820	1.072	664
Estrazione di minerali	1.602	400	728	280	61	36	2.391	716	11	7
Industrie dei metalli	44.139	4.496	14.771	2.932	1.277	586	60.187	8.014	819	510
Industrie dei minerali non metalliferi	11.134	1.768	3.364	961	336	162	14.834	2.891	288	169
Industrie petrolifere e chimiche	2.800	617	1.594	428	315	122	4.709	1.167	415	244
Industrie delle materie plastiche e della gomma	5.552	1.011	3.123	842	399	218	9.074	2.071	296	178
Produzione di energia, gas e acqua	694	146	337	59	65	27	1.096	232	122	73
Costruzioni	186.536	5.218	20.464	3.398	926	334	207.926	8.950	387	219
Commercio al dettaglio	137.227	3.137	8.524	1.462	615	187	146.366	4.786	545	307
Commercio e riparazione di autoveicoli e motocicli	53.378	1.580	4.704	975	282	107	58.364	2.662	100	59
Commercio all'ingrosso	72.261	1.762	10.110	1.582	654	255	83.025	3.599	363	199
Alberghi, ristoranti e servizi turistici	105.725	4.704	8.619	1.626	423	131	114.767	6.461	281	139
Informatica e telecomunicazioni	22.459	1.395	3.045	645	342	105	25.846	2.145	327	158
Servizi avanzati	36.795	1.607	4.638	802	485	123	41.918	2.532	400	198
Trasporti e attività postali	35.010	2.303	7.476	1.534	814	255	43.300	4.092	838	463
Credito e assicurazioni	18.468	1.164	1.283	320	256	93	20.007	1.577	472	303
Servizi operativi	32.807	1.439	4.916	903	723	252	38.446	2.594	772	406
Istruzione e servizi formativi privati	6.212	861	1.313	235	150	21	7.675	1.117	71	46
Sanità e servizi sanitari privati	8.508	1.180	2.856	786	566	227	11.930	2.193	600	383
Altri servizi alle persone	57.557	3.760	3.512	892	384	124	61.453	4.776	331	201
Studi professionali	88.770	2.323	1.048	241	7	3	89.825	2.567	0	0
Totale	1.080.413	56.130	148.363	30.194	13.201	5.361	1.241.977	91.685	10.657	6.211

Tavola 2 - Imprese attive con almeno un dipendente e imprese che hanno partecipato all'indagine, per regione e classe dimensionale

Regioni	Universo e campione indagine (ritorni)								Universo e questionari compilati	
	1:9		10:49		50:99		TOTALE		Oltre 100	
	Universo	Ritorni	Universo	Ritorni	Universo	Ritorni	Universo	Ritorni	Universo	Ritorni
PIEMONTE	82.441	3.727	11.169	2.387	1.185	569	94.795	6.683	1.059	675
VALLE D'AOSTA	3.387	297	329	83	26	13	3.742	393	29	23
LOMBARDIA	193.525	6.080	33.467	4.858	3.500	1.381	230.492	12.319	3.158	1.754
TRENTINO ALTO ADIGE	24.469	1.441	3.364	812	296	123	28.129	2.376	236	161
VENETO	101.000	4.420	18.175	3.511	1.702	769	120.877	8.700	1.142	688
FRIULI VENEZIA GIULIA	23.697	1.955	3.686	1.041	335	167	27.718	3.163	288	174
LIGURIA	32.758	1.947	3.260	887	220	88	36.238	2.922	184	107
EMILIA ROMAGNA	90.373	5.237	14.181	3.428	1.323	600	105.877	9.265	1.200	730
TOSCANA	83.886	4.791	11.507	2.575	763	344	96.156	7.710	507	332
UMBRIA	17.722	1.261	2.411	655	202	101	20.335	2.017	150	93
MARCHE	33.396	2.211	5.498	1.354	489	260	39.383	3.825	260	173
LAZIO	87.992	4.071	10.033	1.615	933	230	98.958	5.916	976	468
ABRUZZO	24.236	2.159	3.035	866	244	105	27.515	3.130	200	133
MOLISE	4.545	872	490	191	42	20	5.077	1.083	21	10
CAMPANIA	79.139	3.100	9.146	1.601	663	183	88.948	4.884	426	211
PUGLIA	61.676	2.945	6.850	1.363	449	143	68.975	4.451	268	168
BASILICATA	8.971	1.126	924	297	57	21	9.952	1.444	53	25
CALABRIA	27.041	2.305	2.343	594	137	42	29.521	2.941	97	55
SICILIA	70.347	4.097	5.798	1.361	422	130	76.567	5.588	258	146
SARDEGNA	29.812	2.088	2.697	715	213	72	32.722	2.875	145	85
Totale	1.080.413	56.130	148.363	30.194	13.201	5.361	1.241.977	91.685	10.657	6.211

3. Modalità e organizzazione dell'indagine presso le imprese

Il questionario di indagine é stato sottoposto alle imprese nel periodo novembre 2005-aprile 2006, con uno slittamento temporale rispetto alle indagini realizzate sino al 2002-2003, quando le interviste si concludevano nel mese di gennaio.

E' questo un elemento non trascurabile nella valutazione dei risultati e nel confronto degli stessi con quelli delle indagini antecedenti; si consideri, ad esempio, che una quota non indifferente delle entrate e delle uscite previste dalle imprese per il 2006 risulta, al momento della somministrazione del questionario, già avvenuta e quindi dichiarata come reale e non semplicemente come programmata. I dati risultano quindi più rappresentativi e maggiormente collegati al reale andamento occupazionale della prima parte dell'anno.

L'indagine ha seguito due distinte modalità di rilevazione:

- la prima, per le imprese fino a 250 dipendenti attraverso intervista telefonica (con adozione della metodologia C.A.T.I. (Computer Aided Telephone Interview) rivolta a circa 95.000 imprese, precedentemente selezionate e rispondenti ai requisiti di significatività statistica del disegno campionario;
- la seconda, seguita per tutte le imprese con almeno 250 dipendenti, con intervista diretta e assistenza alla compilazione a cura degli uffici studi e statistica delle Camere di commercio; l'universo relativo a queste imprese é risultato, a livello nazionale, pari a circa 3.300 imprese.

La rilevazione telefonica C.A.T.I. presso le imprese fino a 250 dipendenti è stata realizzata dalla Società Atesia S.p.A. di Roma nel periodo compreso tra il mese di dicembre 2005 e il mese di marzo 2006.

Le interviste telefoniche alle imprese sono state effettuate nei giorni feriali del periodo di rilevazione, nella fascia oraria 09.00-19.00.

La rilevazione telefonica è stata condotta da un team di circa 200 intervistatori specializzati in questa tecnica d'indagine. Prima dell'inizio della rilevazione gli intervistatori sono stati addestrati mediante apposite sessioni formative ("briefing") della durata complessiva di 24 ore. I briefing di formazione sono stati tenuti da ricercatori del Centro Studi di Unioncamere congiuntamente ai ricercatori di Atesia.

Nel corso del periodo di rilevazione sono state effettuate, in particolare, 95.020 interviste telefoniche complete: 85.358 presso le imprese fino a 49 dipendenti; 6.236 presso le imprese con 50-99 dipendenti e 3.426 presso le imprese con 100-250 dipendenti.

4. La struttura del questionario di indagine

Il questionario proposto alle imprese attraverso intervista telefonica ed intervista diretta si articola in sei sezioni:

- sezione 1: Situazione dei dipendenti nell'azienda e previsioni per il 2006;
- sezione 2: Caratteri della domanda di lavoro: le figure professionali in entrata;
- sezione 3: Motivi di non assunzione (per le aziende che non prevedono entrate di dipendenti nel 2006);
- sezione 4: Forme contrattuali;
- sezione 5: Formazione del personale avvenuta nel 2005;
- sezione 6: Situazione dell'occupazione e flussi previsti nel 2006 distintamente per unità provinciali (limitatamente alle imprese plurilocalizzate con oltre 100 dipendenti).

Nella sezione 1 del questionario è stato rilevato lo stock degli occupati al 31.12.2005 e i movimenti previsti dall'impresa per l'anno 2006, distinti per livello di inquadramento. Rispetto all'anno precedente la sezione si arricchisce di alcune informazioni sui lavoratori stagionali, in particolare la durata media del contratto e il trimestre nel quale avviene l'utilizzazione prevalente del lavoratore stagionale.

La sezione 2 riguarda le caratteristiche delle figure professionali segnalate in assunzione da parte dell'impresa, ed è stata quindi proposta solo alle imprese che prevedono assunzioni di lavoratori dipendenti nell'anno 2006, distintamente per ogni figura professionale richiesta. Come nella precedente indagine sono state richieste informazioni aggiuntive circa: la durata del corso di laurea (laurea breve a 3 anni, specialistica a 5 anni, ecc.), la necessità di formazione post-laurea, la presenza o meno nell'impresa di altre figure professionali simili a quelle in assunzione, il tempo necessario per la ricerca della figura.

La sezione 3 è riservata alle imprese che hanno dichiarato nella sezione 1 di non prevedere assunzioni. In questo caso all'impresa è stato chiesto di indicare il motivo principale per cui non intende assumere personale e l'eventuale disponibilità dell'impresa ad assumere in presenza di "particolari condizioni". Nella sezione vengono anche richieste all'impresa le modalità seguite per ricercare e selezionare personale da assumere.

Con la sezione 4 si è rilevata la presenza nell'impresa, durante l'anno 2005, di lavoratori con contratti non a tempo indeterminato (in particolare: dipendenti a tempo determinato, lavoratori interinali, collaboratori coordinati e continuativi con attività prevalente nell'impresa e apprendisti) e la numerosità degli stessi in forza all'impresa nel medesimo arco temporale.

Sempre nella sezione 4, per la prima volta, si è richiesto alle imprese di indicare le previsioni di utilizzo nel 2006 di collaboratori a progetto, con l'indicazione della figura professionale che si intende utilizzare, con la specificazione del titolo di studio richiesto e di alcune altre caratteristiche (età, preferenze di genere).

La sezione 5 ha rilevato l'attività formativa promossa dall'impresa nel 2005 a favore dei propri dipendenti (per i principali livelli di inquadramento), la durata della formazione stessa, le sue modalità, nonché alcuni dati riguardanti l'utilizzo di personale in tirocinio formativo/stage da parte dell'impresa stessa.

Nella sezione 6 – come detto in precedenza riservata alle imprese con oltre 100 dipendenti – è stato chiesto alle imprese plurilocalizzate di indicare la suddivisione del personale dipendente al 31.12.2005 e delle entrate e uscite previste nel 2006 per ognuna delle province in cui l'impresa è presente.

A conclusione dell'indagine vengono rilevate altre informazioni relative alla "posizione dell'impresa" riguardanti la vendita di prodotti/servizi all'estero, la presenza, sempre all'estero, di filiali, stabilimenti o società controllate, l'attività di sub-fornitura (o per conto terzi), l'avvio o meno, nel corso del 2005, di processi di innovazione organizzativa o produttiva e la dinamica del fatturato tra il 2004 e il 2005, in termini di variazione percentuale. Sono state inoltre richieste alcune informazioni sull'applicazione nell'impresa di un contratto integrativo di secondo livello, e su quali aspetti formativi questo contratto interviene.

5. I controlli delle risposte "on line" e i controlli di coerenza "ex post"

Le risposte delle imprese sono soggette a controlli di coerenza in riferimento alle diverse informazioni previste dal questionario. Tali controlli sono stati effettuati sia sui dati quantitativi (numero di addetti, numero di entrate ecc.) sia su quelli qualitativi (professioni segnalate, titoli di studio ecc.). Durante l'intervista telefonica - o in fase di registrazione di questionari di imprese sopra i 250 dipendenti - viene effettuata automaticamente "on line" la verifica circa la "quadratura" dei dati quantitativi proposti nelle diverse sezioni del questionario. Ciò permette all'intervistatore di segnalare all'impresa l'incoerenza di taluni dati e di determinare il dato esatto. Le informazioni relative alle figure professionali e ad altri elementi rilevati nel questionario vengono verificate e controllate per validarne la coerenza sia in tempo reale durante l'intervista (sulla base di specifiche "griglie di compatibilità" precedentemente predisposte) sia in un momento successivo con verifiche ad hoc sulla coerenza generale delle risposte date.

Per quanto riguarda le imprese con almeno 100 dipendenti i questionari pervenuti sono stati controllati puntualmente, anche in relazione ad elementi desumibili da altre fonti, quali siti web aziendali, portale *Infoimprese.it*, visure camerali, stampa specializzata, fonti ed elenchi settoriali o territoriali.

I questionari delle imprese con almeno 100 dipendenti che non hanno risposto all'indagine sono stati "ricostruiti" attraverso il reperimento di informazioni tratte da fonti esterne, da registri amministrativi (Registro Imprese, in primo luogo) e dai questionari di indagine degli anni precedenti. La stima delle variabili d'indagine mancanti è stata effettuata anche tenendo conto di parametri tratti da imprese simili. Inoltre, particolare attenzione è stata posta nella verifica di coerenza dei questionari relativi a imprese oggetto di trasformazioni (es. fusioni, scorpori, acquisizioni di impresa, ecc.).

Particolare attenzione è stata riservata alle grandi imprese, per le quali anche un solo dato anomalo può condizionare i risultati del proprio sottoinsieme di appartenenza.

Una seconda serie di controlli si riferisce, invece, ai dati di tipo qualitativo ed in particolare alle informazioni rilevate per le figure professionali: tali informazioni vengono confrontate con le tendenze evidenziate dalle precedenti indagini al fine di rilevare eventuali risposte che si discostano in misura significativa dalle indagini precedenti.

L'ultima fase dei controlli prevede un confronto con informazioni desumibili da fonti esterne, quali l'indagine ISTAT sulle Forze di Lavoro, l'indagine sull'occupazione nelle imprese con almeno 500 addetti o le più recenti indagini congiunturali. Date le finalità e il campo di osservazione proprio di ciascuna fonte, tali confronti vengono svolti limitandosi ad accertare elementi di compatibilità dei risultati ottenuti dall'indagine Excelsior.

6. I metodi di riporto all'universo dei dati campionari

Una volta terminata la fase di raccolta dei dati, vengono applicate procedure di stima e riporto all'universo relative alle imprese sino a 100 dipendenti, mentre per le imprese di maggiori dimensioni si opera una stima puntuale dei dati oggetto di indagine a partire da informazioni storiche integrate da elementi desumibili da *cluster* di imprese simili.

Le suddette procedure, per qualunque tipologia di impresa, sono precedute da una serie di attività volte ad individuare e correggere i dati anomali e le mancate risposte con riferimento a singoli quesiti.

I dati anomali o *outliers*, cioè quelli che si discostano significativamente rispetto al valore medio delle osservazioni rilevate negli strati omogenei della popolazione, sono esclusi dalle operazioni di riporto. Essi (y_i) corrispondono di norma alle osservazioni non comprese in un intervallo di accettabilità rispetto alla varianza rilevata, definito come segue:

$$\bar{y} - 2\sigma < y_i < \bar{y} + 2\sigma$$

Gli outliers così individuati vengono sostituiti dal valore medio $\bar{y}$.

Analogamente vengono attivate delle procedure di individuazione e stima delle mancate risposte o dei valori formalmente non corretti. La fase successiva è rappresentata dalle procedure di stima e riporto all'universo.

Tali procedure sono strettamente connesse allo stimatore scelto e quindi alla strategia campionaria (campionamento stratificato senza ripetizione). Esse avvengono utilizzando lo stimatore corretto del totale $\hat{Y}$

$$\hat{Y} = \sum_{i=1}^n \frac{y_i}{\pi_i}$$

dove y_i sono le osservazioni campionarie e π_i le probabilità di inclusione nel campione delle unità della popolazione a cui si riferiscono le osservazioni.

Poiché nel campionamento stratificato la probabilità dell'unità i -esima di essere inclusa nel campione dello strato h è

$$\pi_{hi} = \frac{n_h}{N_h}$$

pari cioè al tasso di sondaggio nello strato, si ricava che lo stimatore corretto del totale è:

$$\hat{Y}_{ST} = \sum N_h \bar{y}_h$$

ovvero lo stimatore del campionamento stratificato senza ripetizione è uguale alla somma di tanti stimatori per espansione quanti sono gli strati.

Ovviamente per poter effettuare operazioni di inferenza su un singolo strato vengono poste delle ulteriori condizioni che verificano l'effettiva rappresentatività delle unità campionate, per cui si pone il vincolo che esse:

- siano superiori a una soglia minima predefinita;
- rappresentino almeno il 10% della popolazione dello strato.

Se non si verificano queste condizioni, non si effettuano stime per lo strato in questione, ma si passa al livello di aggregazione immediatamente superiore.

7. Le classificazioni utilizzate: settori di attività, professioni, livelli di istruzione e titoli di studio

Settori di attività - Nell'indagine, come accennato in precedenza, si fa riferimento a un numero di settori che varia in ciascuna provincia, da un minimo di 7 a un massimo di 25; il grado di dettaglio varia in funzione della dimensione assoluta della provincia e della complessità della sua struttura produttiva. Tali settori raggruppano divisioni e gruppi di attività secondo la classificazione ATECO¹.

Per la provincia di Cuneo sono stati considerati 8 settori per il comparto industria e costruzioni e 6 settori per il comparto servizi. Di seguito è riportato l'elenco di questi 14 settori, con la loro denominazione completa e la relativa corrispondenza alla classificazione ATECO91.

	Denominazione settori	ATECO
1	Industrie alimentari e delle bevande	15, 16
2	Industrie del legno	20
3	Fabbricazione di macchinari industriali ed elettrodomestici	29
4	Macchine elettriche ed elettroniche, mezzi di trasporto	30, 31, 32, 33, 34, 35
5	Produzione metalli, leghe ed elementi metallici	27, 281, 282, 283, 371
6	Gomma-plastica, prodotti in metallo, lavoraz.minerali, chimica, energia	10, 11, 12, 13, 14, 23, 24, 25, 26, 284, 285, 286, 287, 372, 40, 41
7	Altre industrie (Tessile-abbigliamento, carta, industria del mobile)	17, 18, 19, 21, 22, 36
8	Costruzioni	45
9	Commercio al dettaglio e all'ingrosso; riparazioni	50, 51, 52
10	Alberghi, ristoranti, servizi di ristorazione e servizi turistici	55, 633
11	Trasporti e attività postali	60, 61, 62, 631, 632, 634, 641
12	Credito, assicurazioni e servizi alle imprese	642, 65, 66, 67, 70, 71, 72, 73, 74
13	Sanità, istruzione e altri servizi alle persone	80, 85, 90, 92, 93, 95
14	Studi di consulenza amministrativa e legale, studi tecnici e studi medici	(741, 742, 851, 852)

Professioni – Le modalità di rilevazione e codifica delle figure professionali utilizzate nell'indagine Excelsior si basano su un metodo originale che sfrutta un approccio dinamico, del tipo *bottom up*, in grado di semplificare la rilevazione, solitamente complessa, di dati di questa natura e rendere possibile il ricorso all'intervista telefonica. Nell'ambito del progetto è stata così messa a punto una nomenclatura dinamica che include circa 2.000 voci, annualmente aggiornate sulla base delle segnalazioni di figure emergenti fornita direttamente dalle imprese o da fonti specifiche riferite ai diversi settori economici.

In altre parole, funzionalmente agli scopi dell'indagine, si è provveduto alla elaborazione di una nomenclatura delle figure professionali che fosse al contempo:

- utilizzabile e comprensibile dagli imprenditori e dalle aziende intervistate, in quanto basata sul linguaggio e sulle terminologie da questi stessi utilizzati;
- aggiornabile, in modo da poter recepire costantemente le naturali evoluzioni del mondo del lavoro;
- confrontabile comunque con le altre fonti /classificazioni ufficiali;
- corretta, perché incentrata sull'osservazione di almeno 3 delle principali caratteristiche/parametri che concorrono alla sua definizione.

L'indagine Excelsior si è inizialmente basata sul dizionario delle voci esemplificative alla base della classificazione ISTAT. Si è tuttavia rilevato che tale classificazione non

¹ La classificazione ATECO 91 è stata pubblicata dall'Istituto Nazionale di Statistica nel 1991 in sostituzione della precedente classificazione ATECO 1981.

presentava una definizione delle classi di professioni o una descrizione sintetica dei compiti svolti dalle figure classificate in queste classi. Il problema di ottenere una definizione delle classi e una descrizione seppure minimale delle figure è stato superato adottando la classificazione ISCO-88².

Lo svolgimento delle diverse edizioni dell'indagine ha poi condotto, da una parte, a semplificare e, dall'altra, a integrare tale insieme:

- molte figure sono state eliminate dall'insieme adottato da Excelsior perché obsolete, mai richieste dalle imprese o difficilmente distinguibili da altre figure esistenti;
- alcune figure sono state introdotte ex-novo perché emergenti, richieste dalle imprese o segnalate da altre fonti specialistiche.

Come accennato, attualmente la nomenclatura delle figure elementari Excelsior conta circa 2.000 voci di cui, nel corso delle ultime 5 indagini, 1.500 sono state effettivamente citate dalle imprese e, tra queste, solo 1.200 circa risultano essere effettivamente distinguibili e quindi da non considerare alla stregua di sinonimi.

Tale nomenclatura è associata alla descrizione proposta dall'impresa incrociando quattro variabili:

- il settore di attività economica dell'impresa
- l'area aziendale in cui la figura è inserita dall'impresa
- il livello e l'area di formazione che caratterizza la figura
- il livello di inquadramento.

Il livello di inquadramento fa riferimento alle seguenti categorie: dirigenti; quadri e impiegati; operai e personale generico.

A fini espositivi, a partire dall'edizione 2001 dell'indagine (riferita alle previsioni per il 2002), le professioni elementari sono classificate secondo la classificazione europea ISCO-88, che consente, fra gli altri, di conseguire due risultati fondamentali: a) la coerenza con una classificazione di livello europeo, b) la possibilità di associare un significato univoco alle descrizioni delle figure attraverso l'introduzione di una definizione delle classi di appartenenza delle figure stesse e, conseguentemente, un miglior controllo della corrispondenza tra descrizione della figura da parte dell'impresa e descrizione codificata.

In alcuni casi, le descrizioni associate ad alcuni codici sono state, tuttavia, adattate rispetto a quelle previste da ISCO nel 1988, sia al fine di renderle più esplicite sia per indicare eventuali integrazioni spesso relative a gruppi professionali non presenti o poco sviluppati all'epoca. In alcuni casi, al fine di garantire un maggior dettaglio informativo e al tempo stesso una maggiore omogeneità espositiva, sono state introdotte ulteriori disaggregazioni di figure, che risultano immediatamente individuabili grazie alla presenza di un codice esteso a 5 *digit*.

Ad esempio la classe ISCO 3419, "Tecnici finanziari, pubblicitari e delle vendite non altrove classificati" è stata disaggregata in quattro nuove classi:

3419.1	Tecnici e responsabili dei servizi bancari e finanziari
3419.2	Tecnici e responsabili commerciali e delle vendite
3419.3	Tecnici di marketing, pubblicità e pubbliche relazioni
3419.4	Tecnici e responsabili della distribuzione commerciale

² La classificazione ISCO-88 (*Industrial Standard Classification of Occupation*) è stata pubblicata nel 1988 in sostituzione della precedente classificazione ISCO-68. L'Ente promotore della classificazione è l'*International Labour Office* (ILO) sito in Ginevra.

La scelta di utilizzare la classificazione ISCO fino al massimo dettaglio ha richiesto alcuni affinamenti:

- a) la suddivisione di alcune figure professionali secondo l'area disciplinare o il settore di attività: è il caso degli ingegneri, dei progettisti o dei tecnici di produzione;
- b) una più rigorosa definizione di figure appartenenti ad una stessa area aziendale, caratterizzate da livelli di specializzazione non omogenei: è il caso delle figure dell'area amministrativa per le quali ad esempio "assistente amministrativo" indica una figura con requisiti formativi e di esperienza più elevati di un "addetto all'amministrazione" o "addetto alla fatturazione" (e perciò classificabili rispettivamente nel grande gruppo 3 e 4).
- c) nel "grande gruppo 1" relativo ai "dirigenti e direttori" vengono inserite solo figure con chiara prevalenza del livello di inquadramento "dirigente".

Questa classificazione delle professioni è stata utilizzata anche per la codifica dei collaboratori a progetto di cui si prevede l'utilizzo nel 2006.

In aggiunta alla classificazione ISCO viene proposta una aggregazione ("classificazione Excelsior") parzialmente innovativa, nel rispetto peraltro dei principi di fondo propri della classificazione ISCO. I due concetti fondamentali su cui si fonda quest'ultima classificazione derivano dall'analisi della competenza, o dell'insieme di competenze, che soggiace ad una certa attività professionale; i due concetti sono 1) il livello della competenza, definito in base alla complessità dei compiti e della formazione; 2) la specializzazione della competenza, determinata considerando un dominio conoscitivo (area disciplinare) e un dominio operativo (settore economico).

I due concetti sono utilizzati in vista della distinzione delle classi di primo livello, che sono conseguentemente articolate sulla base della specializzazione della competenza. Si determinano, in questo modo, quattro macrogruppi professionali:

MACROGRUPPO 10: *PROFESSIONI SPECIALISTICHE E TECNICHE*

(articolato in tre gruppi, 11, 12, 13, indicativamente corrispondenti ai gruppi 1, 2, 3 di ISCO)

livello alto di conoscenza specifica
compiti di direzione, progettazione, soluzione di problemi

MACROGRUPPO 20: *PROFESSIONI OPERATIVE DELLA GESTIONE DI IMPRESA*

(indicativamente corrispondente al gruppo 4 di ISCO-88)

livello medio di conoscenza specifica
compiti nell'area della gestione dati e informazioni

MACROGRUPPO 30: *PROFESSIONI OPERATIVE DEI SERVIZI E DELLE VENDITE*

(indicativamente corrispondente al gruppo 5 di ISCO-88)

livello medio di conoscenza specifica
compiti nell'area della produzione nei settori dei servizi

MACROGRUPPO 40: *PROFESSIONI OPERATIVE DELLA PRODUZIONE INDUSTRIALE*

(indicativamente corrispondente ai gruppi 6, 7, 8 di ISCO-88)

livello medio di conoscenza specifica
compiti nell'area della produzione nei settori industriali

Le figure presenti nel gruppo 9 di ISCO-88 sono incluse nel macrogruppo 30, se riferite esclusivamente o prevalentemente al settore dei servizi, e nel macrogruppo 40, se relative prevalentemente all'industria.

Si sottolinea che i gruppi sono caratterizzati non solo in ragione del livello della competenza

delle figure che in esso possono essere incluse, ma anche in ragione del livello di istruzione richiesto alle figure.

Si osservi, infine, che la concreta codifica delle figure professionali è avvenuta, in accordo con i criteri guida della classificazione, a partire da due tipi di informazioni: a) quelle implicite nella descrizione, proposta dall'impresa, della figura e dei compiti specifici ad essa richiesti, da cui emerge una sintetica caratterizzazione della competenza della figura; b) quelle esplicitamente richieste e concernenti l'area aziendale in cui la figura andrà a svolgere la propria attività, l'area disciplinare in cui si colloca la sua conoscenza specifica, assieme al livello e al titolo di studio, l'esperienza generica, nel settore o nella professione, il grado di specializzazione e di responsabilità direttiva.

Livelli di istruzione-formazione e titoli di studio – I livelli di istruzione sono classificati come nelle precedenti indagini con riferimento al livello universitario (lauree 3-5 anni), di scuola media superiore (diploma quinquennale), di istruzione professionale (qualifica triennale), di formazione professionale (corrispondente in linea generale ai corsi di formazione professionale di base gestiti nell'ambito regionale) e di scuola dell'obbligo.

I titoli di studio riferiti al livello di istruzione universitario e ai diplomi vengono considerati così come classificati all'interno di specifici indirizzi formativi dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.

Nel caso dei livelli formativi corrispondenti all'istruzione e alla formazione professionale non si fa riferimento alla singola qualifica – per le quali non esiste una classificazione omogenea e standard a livello regionale – bensì i dati vengono proposti secondo un insieme di indirizzi riconducibili agli indirizzi della scuola media superiore. Si è a tal fine generata una tavola di corrispondenza tra singola figura professionale e indirizzo formativo a cui essa è tipicamente associabile (es. i dati relativi alle assunzioni di falegnami con qualifica professionale vengono presentati nell'indirizzo formativo del “legno, mobile e arredamento”).

Come per gli anni precedenti, anche quest'anno si è costruito anche un indicatore di formazione integrata equivalente (*livello formativo equivalente*) in grado di esprimere sinteticamente il livello di competenza complessivamente conseguito attraverso percorsi scolastici ed esperienze professionali.

L'idea alla base della costruzione dei *livelli formativi equivalenti* è semplice: una stessa professione può sfruttare una competenza complessiva che deriva sia da un percorso di studi istituzionale sia da un percorso di acquisizione degli strumenti necessari all'esercizio della professione derivante dall'esperienza. In schema:

Formazione derivante da:



I due percorsi di acquisizione della competenza non sono equivalenti in se stessi, ma in relazione al punto di arrivo. In questo senso, non è possibile dire che un dato periodo di esperienza è, in generale, equivalente ad un dato periodo di istruzione, ma è possibile dire

che conduce ad una analoga formazione, necessaria per svolgere, ad un certo livello, una precisa professione e che entra a pieno titolo a definire il tipo di professione in oggetto. L'integrazione dei due dati relativi all'istruzione e all'esperienza esprime pertanto in modo più adeguato il fabbisogno formativo dichiarato dalle imprese. Per dettagli sulle modalità di determinazione del livello di formazione equivalente si vedano le note riportate all'inizio della *sezione* contenente le relative tavole statistiche.

8. Alcune avvertenze per la lettura e l'analisi dei dati contenuti nel volume

Nel presente volume sono proposti i risultati dell'indagine Excelsior a livello provinciale, con la seguente articolazione:

- Sintesi dei principali risultati dell'indagine a livello provinciale e confronto con i dati delle precedenti indagini (sezione introduttiva);
- 1. Le assunzioni previste nel 2006: dati sintetici;
- 2. Le professioni richieste;
- 3. I livelli di istruzione e gli indirizzi di studio richiesti;
- 4. Le assunzioni previste nei settori dell'economia provinciale;
- 5. Formazione in entrata e formazione continua nelle imprese;
- 6. I collaboratori a progetto in entrata nel 2006.

Ai 103 volumi provinciali si affiancano, inoltre, il volume sintetico nazionale e 19 volumi contenenti dati regionali (Piemonte e Valle d'Aosta sono presentati unitariamente), nonché alcuni volumi settoriali o tematici.

La sezione 1 "Le assunzioni previste nel 2006: dati sintetici" presenta in una serie di tavole i dati statistici riguardanti i flussi di entrata e di uscita, i relativi tassi di entrata, di uscita e di variazione. Il quadro statistico generale sui movimenti previsti si completa con altre informazioni riguardanti il tipo di contratto previsto per il personale in assunzione, le altre caratteristiche delle assunzioni (esperienza o meno, difficoltà di reperimento, necessità di ulteriore formazione, lavoratori extracomunitari, part-time e genere ritenuto più adatto), nonché le assunzioni di personale stagionale e l'utilizzo di collaboratori programmati per il 2006, l'utilizzo di personale temporaneo nel 2005 e le modalità e i canali utilizzati per la ricerca e la selezione del personale.

I dati sono disaggregati per grandi settori di attività economica e per tre classi dimensionali; per ciascuna variabile si presenta inoltre il corrispondente valore (assoluto o percentuale) regionale e nazionale.

La seconda parte "Le professioni richieste" presenta il numero di assunzioni previste nel 2006 e le principali caratteristiche per le professioni specifiche (a livello di "unit group" ISCO a 4 cifre) maggiormente richieste all'interno di ciascun grande gruppo ISCO.

Nella terza parte "I livelli di istruzione e gli indirizzi di studio richiesti" le tavole statistiche riguardano il dettaglio delle assunzioni per livello di istruzione (dalla laurea alla scuola dell'obbligo) e successivamente per specifico indirizzo di studio all'interno di ogni livello di istruzione, con indicazione di alcune caratteristiche. La sezione si conclude con tre schede (uno per ciascun livello di istruzione, esclusa la scuola dell'obbligo) in cui si presenta il dettaglio delle assunzioni previste a quel livello di istruzione per una serie di caratteristiche (reperimento, formazione, esperienza, conoscenze richieste) e per grandi settori e classe dimensionale.

Nella sezione 4, "Le assunzioni previste nei settori dell'economia provinciale", si propongono una serie di schede in cui si riportano i dati relativi a tutte le principali variabili considerate nell'indagine per ciascun settore di attività, secondo il dettaglio previsto per ciascuna provincia.

Nella parte “Formazione in entrata e formazione continua nelle imprese” (sezione 5), le tavole statistiche fanno riferimento all'attività di formazione continua svolta dalle imprese nel 2005 e la presenza nelle imprese di personale in tirocinio/stage.

L'ultima sezione, di nuova istituzione (“I collaboratori a progetto in entrata nel 2006”) riporta il numero di collaboratori di cui è previsto l'utilizzo nel 2006, con dettaglio settoriale, per grandi gruppi professionali e per livello di istruzione. Si presentano inoltre le principali figure richieste all'interno di ciascun grande gruppo, con la relativa preferenza di genere e di età indicata dalle imprese.

Ai fini di una corretta lettura dei dati si informa che in tutte le tavole statistiche i valori assoluti sono arrotondati alla decina e per tale ragione le somme dei singoli valori possono non corrispondere ai totali esposti.

Si precisa, inoltre, che tutti i dati riferiti alle imprese devono intendersi più correttamente riferiti alle ULP (unità provinciali d'impresa).

In alcune tavole, infine, sono proposti dati riferiti all'indagine scorsa (e le relative previsioni per il 2005). I dati riferiti al 2005 possono non coincidere con quelli elaborati e presentati nel volume pubblicato lo scorso anno, in quanto i dati sono stati riclassificati sulla base di alcune modifiche apportate alla classificazione delle professioni allora adottata.

Sintesi dei principali risultati
dell' indagine a livello provinciale
e confronto con i dati delle
precedenti indagini

SINTESI DEI PRINCIPALI RISULTATI DELL'INDAGINE A LIVELLO PROVINCIALE E CONFRONTO CON I DATI DELLE PRECEDENTI INDAGINI

Questa sezione introduttiva presenta alcune tavole che sintetizzano i dati emersi dalla rilevazione Excelsior svolta presso le imprese con dipendenti del cuneese relativamente alle previsioni di assunzioni nel corso del 2006. Ogni tavola consente di riportare i dati del 2006 con il dato medio d'indagine del triennio precedente.

Nonostante il saldo tra ingressi e uscite nel 2006 sia risultato attivo (+710 unità), questo ha registrato una flessione rispetto al valore medio nel precedente triennio (-610 unità). La dinamica migliore proviene dai servizi, con un saldo attivo che incide per l'86% sul totale, a fronte del dato negativo espresso dal settore costruzioni, (- 50 unità). Nel triennio precedente quest'ultimo settore aveva, al contrario, mostrato un buon andamento (+ 330 unità).

Con 6550 assunzioni complessivamente ipotizzate dalle aziende cuneesi nel corrente anno hanno superato la media del triennio precedente, (6.470 unità). Il 57% delle assunzioni è concentrato nelle medie realtà imprenditoriali (fino a 49 dipendenti), mentre il rimanente 43% spetta alle grandi aziende (oltre 50 dipendenti). Delle 6.550 entrate previste, ben 4.000 (il 61%) sono segnalate dal settore dei servizi, seguito dall'industria con il 30% del totale e dal settore delle costruzioni con il 9%. In particolare sono le aziende di medie dimensioni (fino a 49 dipendenti) dei servizi a prevedere il maggior numero di assunti con 2.080 unità (il 32% del totale).

Nel 2006 le uscite previste dalle imprese cuneesi sono 5.850, con un notevole incremento (+ 700 unità) nel rapporto con la media del triennio precedente (5.150 unità). Sono sempre le imprese dei servizi a predominare, con il 58% del totale uscite previsto.

Se si analizzano i movimenti percentuali risulta che il tasso di entrata programmato dalle imprese si è attestato su una media del 5,8%, che raggiunge il 6,7% per le medie imprese (fino a 49 dipendenti). Il tasso medio di uscita formulato dalle imprese è stato pari al 5,2%, con un aumento dello 0,5% nei confronti del precedente triennio; le medie imprese confermano le uscite maggiori (5,3%). Ne consegue un tasso di crescita ipotizzato dalle imprese estremamente contenuto (0,6%) e in flessione rispetto al triennio precedente.

Considerando gli ingressi di personale stagionale previsti per il 2006 in termini assoluti si rilevano 3.510 unità, in ribasso di 30 unità rispetto al precedente triennio.

La **tavola B** riassume le principali caratteristiche delle assunzioni previste nel 2006 in funzione della durata del rapporto di lavoro e le rapporta ai risultati dell'indagine del triennio precedente. Le assunzioni a tempo determinato denotano un incremento medio totale di ben 7,3 punti percentuali rispetto agli ultimi 3 anni, in particolare risulta in forte crescita il settore servizi (+ 8,4%). Andamento opposto per le assunzioni a tempo indeterminato, che evidenziano una contrazione complessiva del 10,2%, più elevata nell'industria e nei servizi, entrambi con cali dell'11,5%, più modesta nelle costruzioni (- 1,9%). Le assunzioni part-time registrano un consistente incremento (+ 11,4%) sugli ultimi 3 anni con una percentuale quasi raddoppiata nei servizi, (dal 16,7% al 31,2)%.

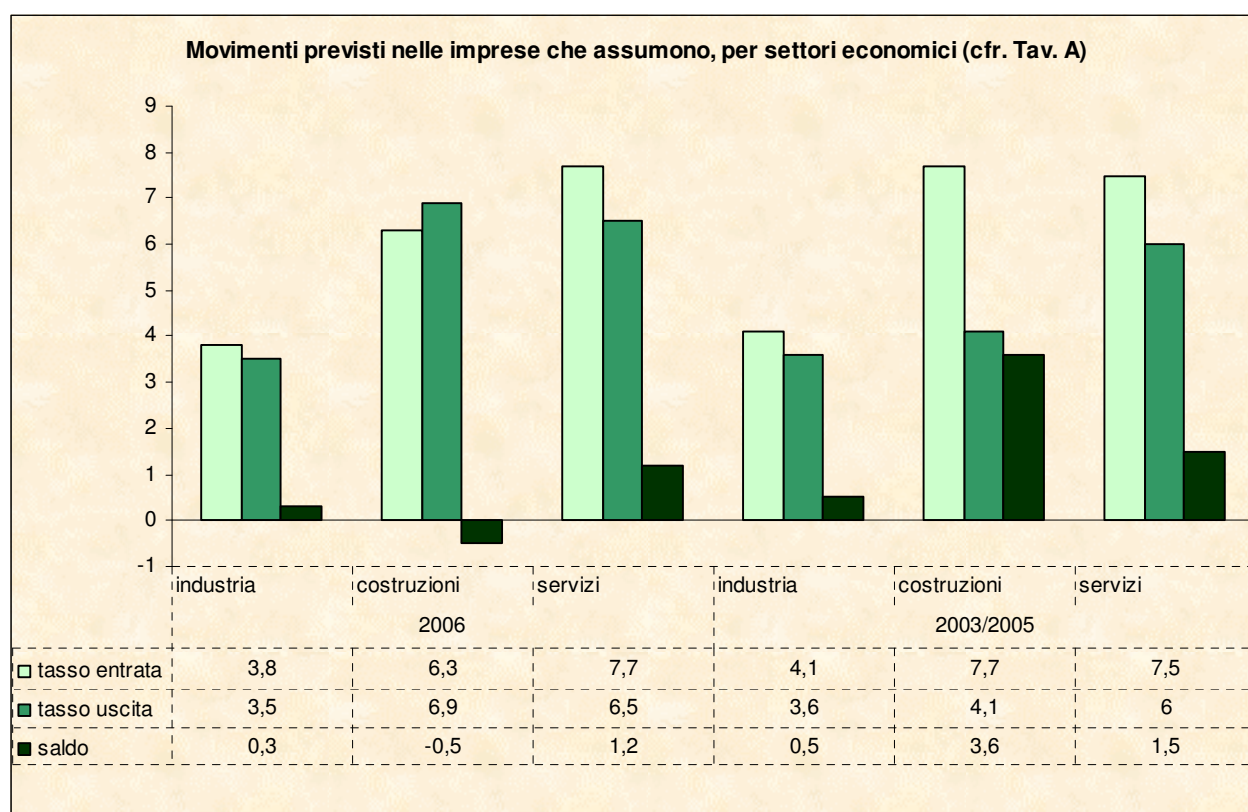
Salgono dell'1,9% le assunzioni senza esperienza specifica e questo aumento è originato dal settore servizi, mentre flessioni vengono segnalate nell'industria e nelle costruzioni. Analoga tendenza esprimono le assunzioni in sostituzione di analoga figura (+ 9%).

La **tavola C** riepiloga le assunzioni previste nel 2006 secondo il titolo di studio richiesto e ripartendole per grandi gruppi professionali e macrosettori, il tutto confrontato ai dati medi dell'ultimo triennio. La categoria dei dirigenti, impiegati altamente specializzati e tecnici evidenzia nel complesso una riduzione (- 0,4%) nei confronti del precedente triennio. Scendono del 5,2% le assunzioni di operai specializzati, conduttori di impianti e addetti montaggio e la flessione è determinata dai servizi (- 6,6%), mentre l'industria e le costruzioni mostrano aumenti (rispettivamente del 3,5% e dell'8,6%). Pressochè costante rispetto al

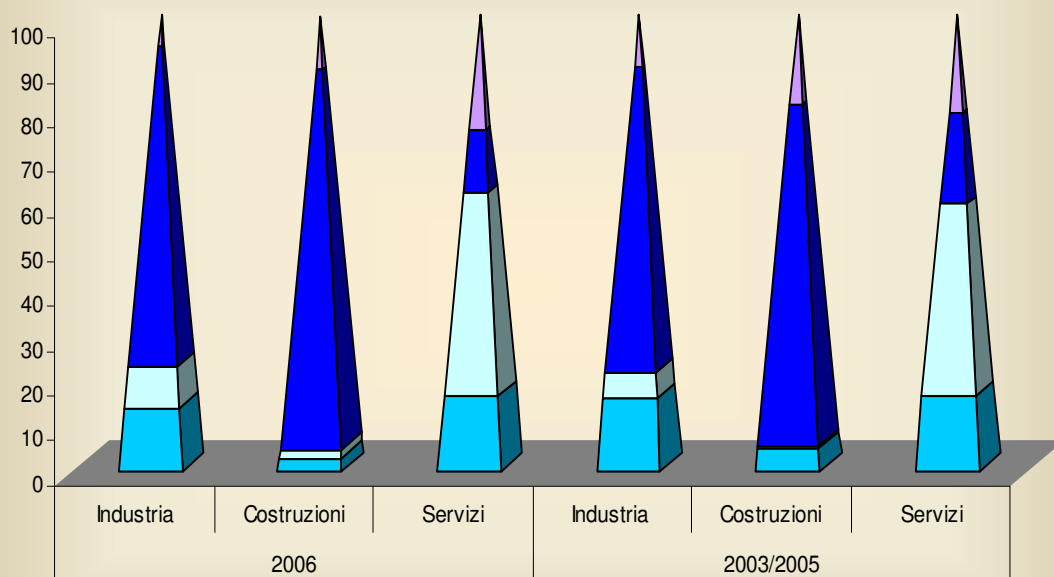
triennio precedente la previsione di assunzione per la categoria “personale non qualificato” (+ 0,8%).

Prendendo in considerazione il livello di istruzione richiesto nelle assunzioni ipotizzate dalle imprese, si conferma anche a livello provinciale la tendenza a preferire titoli di studio più elevati, in particolare spicca l'incremento del 9,4% per il diploma di scuola superiore, seguito dallo 0,7% di aumento dei titoli universitari. Questa richiesta è emersa nei servizi e in misura minore nell'industria. Risultano meno richiesti gli altri titoli di studio: l'istruzione e la formazione professionale registrano un calo del 5,5% rispetto al dato del triennio precedente, mentre la scuola dell'obbligo perde 4,5 punti percentuali.

Da quanto emerge dall'indagine, pertanto, le imprese mostrano importanti segnali di reazione alle difficoltà del mercato, ricercando professionalità sempre più qualificate, in grado di fare innovazione vera, di gestire relazioni complesse con altre imprese e con i mercati finali, anche se non dobbiamo dimenticare quanto sia ancora rilevante in termini assoluti la richiesta di personale meno qualificato.

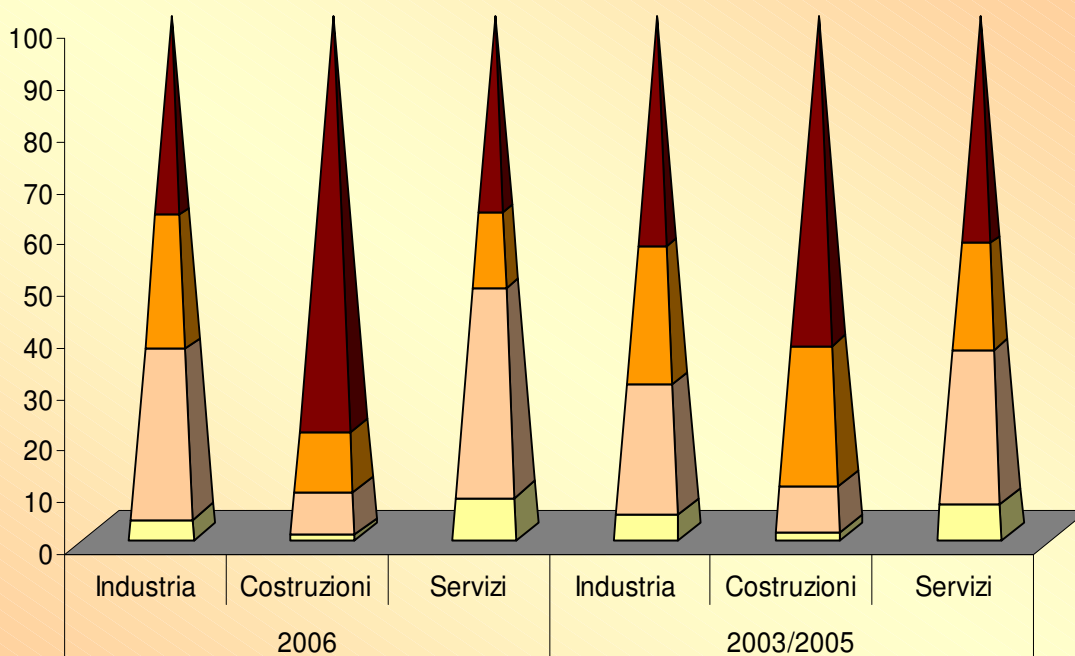


Assunzioni previste per grandi gruppi professionali (cfr. Tav. C)



■ Dirigenti, impiegati con elevata specializzazione e tecnici
 ■ Impiegati, addetti alle vendite e ai servizi per le famiglie
■ Operai specializzati, conduttori di impianti, add. montaggio
 ■ Personale non qualificato

Assunzioni previste per livello di istruzione richiesto (cfr. Tav. C)



■ Titolo universitario
 ■ Istruzione e formazione professionale
■ Diploma di scuola superiore
 ■ Scuola dell'obbligo

Tavola A
Imprese che assumono e movimenti previsti, per classi dimensionali e grandi settori

	Provincia di Cuneo			
	anno 2006			media triennio precedente
	1-49 dip.	50 e oltre	Totale	
Imprese che prevedono assunzioni (quota % sul totale)	19,5	63,9	21,9	22,5
Movimenti previsti (valori assoluti)*				
Entrate	3.740	2.820	6.550	6.470
<i>Industria</i>	1.140	850	1.990	2.200
<i>Costruzioni</i>	520	50	570	710
<i>Servizi</i>	2.080	1.920	4.000	3.570
Uscite	2.990	2.860	5.850	5.150
<i>Industria</i>	700	1.140	1.840	1.920
<i>Costruzioni</i>	570	50	610	380
<i>Servizi</i>	1.720	1.670	3.390	2.860
Saldo	750	-40	710	1.320
<i>Industria</i>	440	-290	140	280
<i>Costruzioni</i>	-50	0	-50	330
<i>Servizi</i>	360	250	610	710
Movimenti previsti (valori percentuali)				
Tasso di entrata	6,7	4,9	5,8	5,9
<i>Industria</i>	5,1	2,8	3,8	4,1
<i>Costruzioni</i>	6,9	3,5	6,3	7,7
<i>Servizi</i>	7,9	7,5	7,7	7,5
Tasso di uscita	5,3	5,0	5,2	4,7
<i>Industria</i>	3,2	3,8	3,5	3,6
<i>Costruzioni</i>	7,6	3,4	6,9	4,1
<i>Servizi</i>	6,6	6,5	6,5	6,0
Saldo	1,3	-0,1	0,6	1,2
<i>Industria</i>	2,0	-1,0	0,3	0,5
<i>Costruzioni</i>	-0,7	0,1	-0,5	3,6
<i>Servizi</i>	1,4	1,0	1,2	1,5
Personale stagionale previsto (valori assoluti)*				
Entrate	1.280	2.230	3.510	3.540
<i>Industria</i>	170	1.650	1.820	1.910
<i>Costruzioni</i>	--	--	--	40
<i>Servizi</i>	1.110	580	1.690	1.590

*Valori arrotondati alle decime.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2003-2006

Tavola B

Principali caratteristiche delle assunzioni previste, per classi dimensionali e grandi settori

(quote % sul totale delle assunzioni previste)

	Provincia di Cuneo			
	anno 2006			media triennio precedente
	1-49 dip.	50 e oltre	Totale	
Totale assunzioni previste*	3.740	2.820	6.550	6.470
Assunzioni a tempo indeterminato	31,2	52,4	40,3	50,5
<i>Industria</i>	29,4	43,3	35,3	46,8
<i>Costruzioni</i>	43,2	50,0	43,8	45,7
<i>Servizi</i>	29,3	56,5	42,3	53,8
Assunzioni a tempo determinato (1)	49,1	42,0	46,0	38,7
<i>Industria</i>	49,5	52,4	50,7	42,5
<i>Costruzioni</i>	41,5	50,0	42,2	40,6
<i>Servizi</i>	50,8	37,1	44,3	35,9
Assunzioni part-time	23,3	18,7	21,3	9,9
<i>Industria</i>	10,6	2,5	7,1	2,0
<i>Costruzioni</i>	1,2	0,0	1,1	0,1
<i>Servizi</i>	35,7	26,3	31,2	16,7
Tasso di stagionalità delle assunzioni (2)	62,1	67,6	64,9	60,3
<i>Industria</i>	56,0	83,8	74,3	69,2
<i>Costruzioni</i>	41,9	50,0	42,6	43,7
<i>Servizi</i>	67,9	51,8	60,8	55,7
Assunzioni senza esperienza specifica	51,3	64,5	57,0	55,1
<i>Industria</i>	55,3	50,5	53,2	59,7
<i>Costruzioni</i>	30,4	8,0	28,4	40,1
<i>Servizi</i>	54,2	72,2	62,9	55,2
Assunzioni di difficile reperimento	30,7	24,2	27,9	36,3
<i>Industria</i>	38,3	22,8	31,7	42,5
<i>Costruzioni</i>	60,3	40,0	58,5	49,0
<i>Servizi</i>	19,2	24,3	21,7	30,1
Assunzioni in sostituzione di analoga figura	42,3	53,0	46,9	37,9
<i>Industria</i>	28,8	37,7	32,6	34,6
<i>Costruzioni</i>	37,0	36,0	36,9	23,0
<i>Servizi</i>	51,0	60,2	55,4	42,8

*Valori arrotondati alle decime.

(1) Comprende le entrate per cui è previsto il contratto di inserimento, tipologia non sempre esplicitata negli anni precedenti.

(2) (Entrate stagionali + Assunzioni a tempo determinato) / (Totale assunzioni + Entrate stagionali) x 100

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2003-2006

Tavola C

Distribuzione delle assunzioni previste per grandi gruppi professionali (classificazione ISCO) e per livello di istruzione richiesto, per classi dimensionali e grandi settori (quote % sul totale)

	Provincia di Cuneo			
	anno 2006			media triennio precedente
	1-49 dip.	50 e oltre	Totale	
Totale assunzioni previste*	3.740	2.820	6.550	6.470
Assunzioni per grandi gruppi professionali				
Dirigenti, impiegati con elevata specializzazione e tecnici	10,9	19,4	14,6	15,0
<i>Industria</i>	7,6	22,2	13,8	15,9
<i>Costruzioni</i>	1,4	18,0	2,8	4,9
<i>Servizi</i>	15,1	18,2	16,6	16,4
Impiegati, addetti alle vendite e ai servizi per le famiglie	34,8	24,0	30,1	25,3
<i>Industria</i>	13,2	3,7	9,2	5,7
<i>Costruzioni</i>	1,7	4,0	1,9	0,4
<i>Servizi</i>	54,7	33,5	44,6	42,3
Operai specializzati, conduttori di impianti, add. montaggio	41,4	30,7	36,8	42,0
<i>Industria</i>	70,3	70,5	70,4	66,9
<i>Costruzioni</i>	84,7	74,0	83,7	75,1
<i>Servizi</i>	14,9	12,0	13,5	20,1
Personale non qualificato	12,9	25,9	18,5	17,7
<i>Industria</i>	8,9	3,7	6,6	11,6
<i>Costruzioni</i>	12,2	4,0	11,5	19,6
<i>Servizi</i>	15,3	36,3	25,3	21,2
Assunzioni per livello di istruzione richiesto				
Titolo universitario	3,3	10,5	6,4	5,7
<i>Industria</i>	1,1	7,8	4,0	4,9
<i>Costruzioni</i>	0,0	12,0	1,1	1,7
<i>Servizi</i>	5,2	11,7	8,3	7,0
Diploma di scuola superiore	37,7	31,4	35,0	25,6
<i>Industria</i>	31,6	34,0	32,6	24,8
<i>Costruzioni</i>	6,4	28,0	8,3	8,6
<i>Servizi</i>	48,7	30,3	39,9	29,5
Istruzione e formazione professionale	13,9	22,7	17,6	23,1
<i>Industria</i>	25,7	25,1	25,5	26,5
<i>Costruzioni</i>	12,4	0,0	11,3	26,9
<i>Servizi</i>	7,7	22,2	14,6	20,3
Scuola dell'obbligo (nessuna formazione specifica)	45,2	35,5	41,0	45,5
<i>Industria</i>	41,6	33,1	37,9	43,7
<i>Costruzioni</i>	81,2	60,0	79,3	62,8
<i>Servizi</i>	38,3	35,9	37,1	43,2

*Valori arrotondati alle decime.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2003-2006

Sezione 1

Le assunzioni previste
nel 2006:
dati sintetici

SEZIONE 1

LE ASSUNZIONI PREVISTE NEL 2006: DATI SINTETICI

In questa sezione sono presenti alcune tavole statistiche che riassumono tutte le caratteristiche richieste dalle imprese cuneesi per le assunzioni di personale nel corso del 2006. I dati rilevati per la provincia di Cuneo sono affiancati dal corrispondente valore del Piemonte e dell'Italia.

Tavola 1.

Una prima ripartizione classifica le imprese che prevedono assunzioni, quelle che non ne prevedono e i motivi di non assunzione. Le imprese cuneesi che prevedono di assumere personale dipendente sono il 22,9% del totale, un valore inferiore al dato nazionale (23,4%), ma più elevato della percentuale regionale (20,4%). Sono soprattutto le aziende di grandi dimensioni (oltre 50 dipendenti) che prevedono di assumere (84,3% del totale); in Piemonte e in Italia le percentuali sono inferiori, (rispettivamente del 78,2% e del 77,4%). Esaminando le imprese che non prevedono assunzioni, l'indagine ha operato una ulteriore distinzione tra le imprese che non assumono, ma assumerebbero a "condizioni diverse". La prima tipologia di imprese costituisce il 10,5% del totale, un dato superiore alla media regionale (8,6%) e a quella nazionale (8%). Le imprese commerciali di piccole dimensioni (fino a 9 dipendenti) sono la categoria più numerosa con queste caratteristiche e la medesima tendenza si nota in Piemonte e in Italia. Fra le condizioni richieste dalle imprese nelle assunzioni, spicca la voce "minore costo del lavoro" (47,6% del totale). Segue la condizione "minore pressione fiscale" (38,5% del totale).

Molto più estesa la tipologia di imprese che non prevedono di assumere personale, anche con "condizioni diverse". Predominano le aziende di piccole dimensioni (fino a 9 dipendenti) e analoga situazione si rileva a livello regionale e nazionale. Fra i motivi di non assunzione, le imprese cuneesi dichiarano per il 56,8% di avere l'organico al completo o sufficiente; elevate pure le difficoltà e le incertezze di mercato (33,8%).

Tavola 2.

Questa tavola riepiloga la movimentazione delle entrate e delle uscite di dipendenti nel 2006 e i tassi previsti.

Le entrate di personale ipotizzate dalle imprese cuneesi nel corrente anno sono 6.550, quasi il 13% del dato regionale. Di queste la quota più consistente, pari al 43% del totale spetta alle aziende con oltre 50 dipendenti; il settore servizi primeggia con 3.020 ingressi previsti (46% del totale). Le uscite di personale previste sono complessivamente 5.850, pari al 12% del totale regionale e il saldo risulta attivo con 710 unità.

Fra i settori economici provinciali, tre sui quattro considerati mostrano valori positivi, con l'unica eccezione delle costruzioni (-50 unità), coerente con il saldo regionale (-340 unità), a fronte di un risultato positivo a livello nazionale (+ 99.200 unità).

In termini percentuali le imprese cuneesi prevedono nel 2006 un tasso medio di entrata del 5,8%, contro il 5,4% del Piemonte e il 6,5% dell'Italia. Con un tasso medio di uscita del 5,2% la Granda si colloca invece al di sotto delle medie del Piemonte (5,4%) e dell'Italia (5,6%). A saldo dei due valori, la crescita ipotizzata dalle imprese locali è pari al + 0,6%, inferiore alla media italiana, + 0,9%, mentre a livello regionale si prevede una crescita nulla.

Tavola 3.

Nella tavola le assunzioni previste nel 2006 sono ripartite per livello di inquadramento e classi di età. Secondo il livello di inquadramento del personale, su un totale di 6.550 unità di cui si prevede l'assunzione, ben il 75,3% riguarda le figure esecutive (operai, personale generico e apprendisti). Dalla classificazione per classi di età, risultano significative le percentuali di assunzioni previste per le fasce di età giovanili, tra 25 e 29 anni (20,8%) e di

età fino a 24 anni (20%). Con riferimento settoriale risulta che sono le imprese commerciali a prediligere gli assunti più giovani nel 44,9% dei casi.

Tavola 4. In questa tavola le assunzioni programmate dalle imprese cuneesi nel 2006 sono suddivise per tipologia contrattuale. Il contratto più utilizzato è quello a tempo determinato (45%), con valori superiori ai dati del Piemonte (43,3%) e dell'Italia (41,1%). Ricorrono a questa tipologia contrattuale soprattutto le imprese commerciali (58,6%) e l'industria (49,8%). Il contratto a tempo indeterminato è diffuso principalmente nel settore servizi (49,4%). Il contratto di apprendistato (12,9%) è utilizzato soprattutto nel commercio (19,3%). Poco significative le rimanenti forme di contratto.

Tavola 5.

La tavola riporta le assunzioni previste dalle imprese cuneesi nel 2006 secondo il livello di esperienza richiesto. Dai dati rilevati si riscontra la preferenza delle imprese locali ad assumere senza esperienza lavorativa (57%). Quando è richiesta l'esperienza di lavoro, questa è in media di 3,7 anni, con punte di 5,4 anni nel commercio.

Tavola 6.

Nella tavola le assunzioni previste nel 2006 dalle imprese provinciali sono indicate per grandi gruppi professionali. Nel dettaglio dei gruppi di professioni richieste la graduatoria provinciale colloca al vertice gli operai specializzati e i conduttori di impianti e macchine (36,8% del totale degli assunti previsto). A seguire si posizionano gli impiegati esecutivi, gli addetti alle vendite e ai servizi alle famiglie, (30,1%). Minori le richieste di personale non qualificato (18,5%). Infine risultano ancora marginali le richieste di dirigenti, tecnici e impiegati altamente specializzati (14,6% del totale) rispetto al 17,6% del Piemonte e al 15,9% dell'Italia.

Tavola 7.

In questa tavola le assunzioni programmate dalle imprese cuneesi nel 2006 sono classificate per livelli di istruzione e livelli formativi equivalenti (somma degli anni di istruzione con gli anni di esperienza maturati). E' interessante la lettura dei dati, che rivela come nonostante nel cuneese la maggior parte delle assunzioni previste sia riferita a persone in possesso della scuola dell'obbligo (41%), molto rilevante sia anche la richiesta di personale qualificato, in possesso di diploma di scuola superiore e post-diploma (35%). Mentre le assunzioni con la scuola dell'obbligo hanno il primato nel settore costruzioni (79,3%), il diploma di scuola superiore è preferito nel commercio (60,7%), l'istruzione e formazione professionale nell'industria (25,5%), mentre le imprese di servizi prediligono personale con titoli universitari. Le assunzioni previste sono altresì considerate sulla base del livello formativo equivalente; in seguito a questa classificazione fra i quattro livelli di formazione prevale, in percentuale, quello secondario (diploma) e post-secondario (39,6%)

Tavola 8.

Nella tavola sono inserite le assunzioni previste nel 2006 ma ritenute dalle imprese di difficile reperimento e quelle che necessitano di ulteriore formazione professionale. Fra le motivazioni più ricorrenti nella difficoltà di reperire personale le imprese dichiarano che, in primo luogo vi è la mancanza della necessaria qualificazione (31,6% del totale). Elevate percentuali si registrano pure per la "ridotta presenza della figura" (30,4%) e per le "insufficienti motivazioni economiche" (23,7%). In termini di tempo necessario per la ricerca della figura da assumere, nella Granda la media segnalata è pari a mesi 4,8 ed è più elevata di quella piemontese (4,3 mesi) e italiana (4,5 mesi). La maggioranza delle imprese provinciali (48,2%) dichiara una media di ricerca da 1 a 2 mesi, in linea con i valori regionale e nazionale. Una seconda significativa quota di imprese (23,6%) dichiara invece periodi più lunghi di ricerca della figura, da 4 a 6 mesi.

L'indagine rileva altresì che il 71,9% delle assunzioni previste nel cuneese necessita di ulteriore formazione post-inserimento e il dato non varia molto rispetto a quello italiano (71,4%), mentre è inferiore al valore regionale (76,1%).

Tavola 9.

Questa tavola elenca le principali caratteristiche segnalate dalle imprese nelle assunzioni ipotizzate per il 2006. E' interessante notare come a livello provinciale sia più contenuto il divario tra le assunzioni maschili rispetto a quelle femminili (rispettivamente 36,8% contro 33,4%). A livello regionale e nazionale il divario è invece molto più marcato: in Piemonte gli uomini sfiorano il 38% contro quasi il 22% delle donne e in Italia la percentuale maschile è più che doppia rispetto a quella femminile (44% contro 20%).

Nei confronti territoriali le imprese provinciali precedono il Piemonte e l'Italia nella ricerca di personale con conoscenza delle lingue, l'incidenza media è pari al 17,9% del totale contro il 16% del Piemonte e il 16,3% dell'Italia. Con riferimento alla necessità di conoscenza informatica la provincia di Cuneo con il 29,9% scende sotto la media regionale (33,8%) e nazionale (32,2%). A personale in possesso di conoscenza informatica ricorrono in maggioranza le imprese commerciali (46,9%).

Tavola 10.

Questa tavola evidenzia l'incidenza delle imprese che nel corso del 2005 hanno utilizzato personale con contratti temporanei. Considerando le varie tipologie di contratti temporanei la media provinciale appare sempre superiore alle percentuali registrate in Piemonte e in Italia; in particolare il ricorso all'apprendistato distacca di oltre 4 punti percentuali il valore regionale e di quasi 7 punti percentuali la media italiana. Unicamente nel ricorso a collaboratori a progetto, la quota provinciale con il 7% risulta inferiore ai dati regionale (7,5%) e nazionale (9,3%).

Tavola 11.

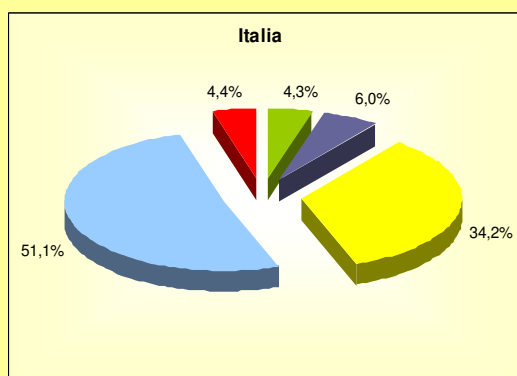
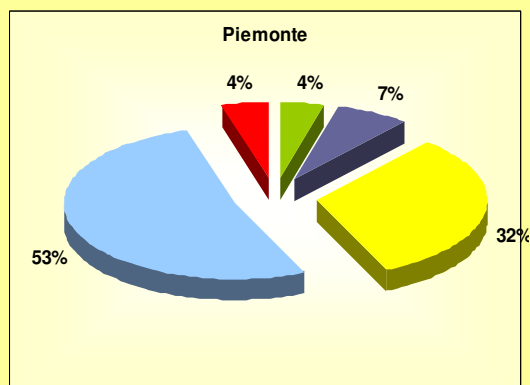
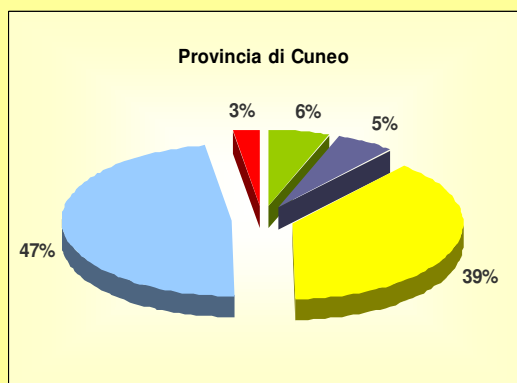
In questa tavola si esaminano, in termini percentuali, i contratti previsti nel 2006 dei collaboratori a progetto, secondo le principali caratteristiche. Nella Granda sono state 1.190 queste tipologie contrattuali, il 9% del totale regionale, di cui l'86% riferito ai collaboratori in senso stretto (esclusa la categoria degli amministratori di società).

Di questi sui 1.020 contratti previsti nel cuneese quasi il 67% spetta a figure dirigenziali e di elevata specializzazione, presenti soprattutto nel commercio; risultano lievemente inferiori i valori in Piemonte (64%) e in Italia (63%).

Tavola 12.

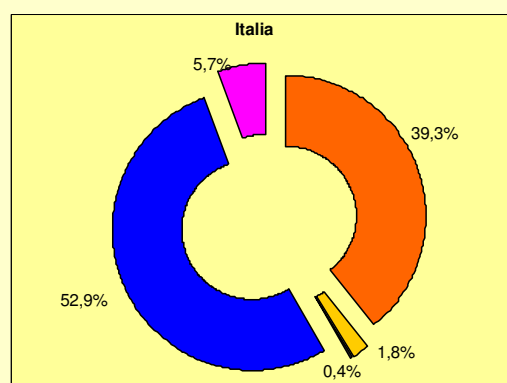
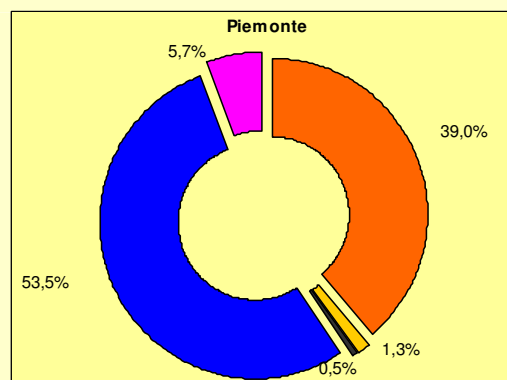
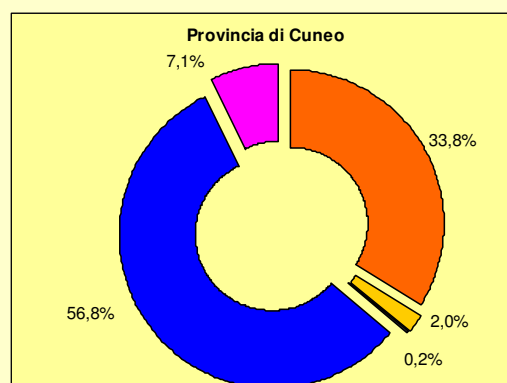
La tavola evidenzia la quota di imprese che hanno ospitato personale in tirocinio/stage nel 2005 e quali canali sono stati seguiti per selezionare gli assunti. Nel cuneese il fenomeno ha coinvolto in media il 14% delle aziende con previsioni di assunzioni, (il 15,4% nell'industria), mentre a livello territoriale si registrano valori medi più contenuti, l'11,2% in Piemonte e il 9,8% in Italia. Il canale più utilizzato per selezionare il personale è stato il ricorso a banche dati aziendali (43,3%), mentre il 34,9% delle aziende si è avvalso della conoscenza diretta, il canale meno utilizzato è stato Internet.

**Imprese che prevedono assunzioni nel 2006 –
condizioni per l'assunzione
-confronto Cuneo-Piemonte-Italia-
(Cfr. Tav. 1)**



- Facilità di reperimento di personale in zona
- Gestione del personale più flessibile
- Minore pressione fiscale
- Minore costo del lavoro
- Altre condizioni

**Imprese che non prevedono assunzioni nel
2006 – motivi di non assunzione
-confronto Cuneo-Piemonte-Italia-
(Cfr. Tav. 1)**



- Difficoltà e incertezze di mercato
- Ricorso a risorse esterne o stagionali
- Presenza di lavoratori in esubero o in CIG
- Organico al completo o sufficiente
- Altri motivi

Tavola 1 - Imprese che prevedono assunzioni nel 2006, imprese che non prevedono assunzioni e motivi di non assunzione: quote percentuali e confronti territoriali

	Provincia di Cuneo					Piemonte	Italia
	Totale	Industria	Costruzioni	Commercio	Altri servizi	Totale	Totale
Imprese che prevedono assunzioni* (quota % sul totale)							
Totale	22,9	29,6	20,9	21,2	20,0	20,4	23,4
Imprese 1-9 dipendenti	17,6	22,2	19,5	18,3	13,3	14,9	18,7
Imprese 10-49 dipendenti	31,8	34,4	28,7	23,2	34,2	30,8	33,6
Imprese 50 dipendenti e oltre	84,3	83,9	75,0	77,3	88,1	78,2	77,4
Imprese che non prevedono assunzioni, ma che assumerebbero con condizioni diverse (quota % sul totale)							
Totale	10,5	13,0	6,1	14,8	8,0	8,6	8,0
Imprese 1-9 dipendenti	11,4	15,1	5,4	16,4	9,0	9,3	8,8
Imprese 10-49 dipendenti	8,7	10,7	13,3	7,0	3,8	7,4	6,0
Imprese 50 dipendenti e oltre	0,3	0,4	0,0	0,0	0,3	1,4	1,0
Condizioni per l'assunzione (distribuz.%)							
Facilità di reperimento di personale in zona	5,9	9,5	29,1	0,0	0,0	4,3	4,3
Gestione del personale più flessibile	5,4	3,8	0,0	12,0	1,6	6,8	6,0
Minore pressione fiscale	38,5	44,8	3,7	40,4	41,4	32,3	34,2
Minore costo del lavoro	47,6	38,1	67,2	47,7	52,0	52,3	51,1
Altre condizioni (1)	2,6	3,8	0,0	0,0	4,9	4,3	4,4
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
Imprese che non prevedono assunzioni, anche con condizioni diverse (quota % sul totale)							
Totale	66,6	57,4	73,0	64,0	72,0	71,0	68,6
Imprese 1-9 dipendenti	71,0	62,7	75,1	65,3	77,7	75,9	72,6
Imprese 10-49 dipendenti	59,5	54,9	57,9	69,7	62,0	61,8	60,4
Imprese 50 dipendenti e oltre	15,0	15,7	25,0	21,8	10,8	20,1	21,2
Motivi di non assunzione (distribuzione %)							
Difficoltà e incertezze di mercato (2)	33,8	42,4	37,9	22,7	33,0	39,0	39,3
Ricorso a risorse esterne o stagionali (3)	2,0	1,8	2,5	3,4	1,1	1,3	1,8
Presenza di lavoratori in esubero o in CIG	0,2	0,9	0,0	0,0	0,0	0,5	0,4
Organico al completo o sufficiente (4)	56,8	48,7	52,8	62,2	60,7	53,5	52,9
Altri motivi	7,1	6,2	6,8	11,7	5,2	5,7	5,7
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

*Nella Tav. 1 del presente volume, coerentemente con quanto esposto nel volume nazionale, la quota di imprese che assumono nel 2006 è stata calcolata considerando che tutte le ULP (unità locali provinciali) di un'impresa assumono se l'impresa nel suo complesso assume, mentre nella precedente tavola A, per coerenza con gli anni 2003-2004, è stata calcolata sulle singole ULP (ULP che assumono su totale ULP).

(1) Acquisizione di nuove commesse/appalti - agevolazioni fiscali - risoluzione procedure in atto (mobilità/ristrutturazioni/CIG)

(2) Domanda di prodotti/servizi stabile, incerta o in calo

(3) Utilizzo di forme contrattuali alternative al lavoro dipendente - Maggiore ricorso alla subfornitura/contoterzismo

(4) Dimensione attuale dell'impresa adeguata alle aspettative - Dipendenti presenti in azienda sufficienti

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2006

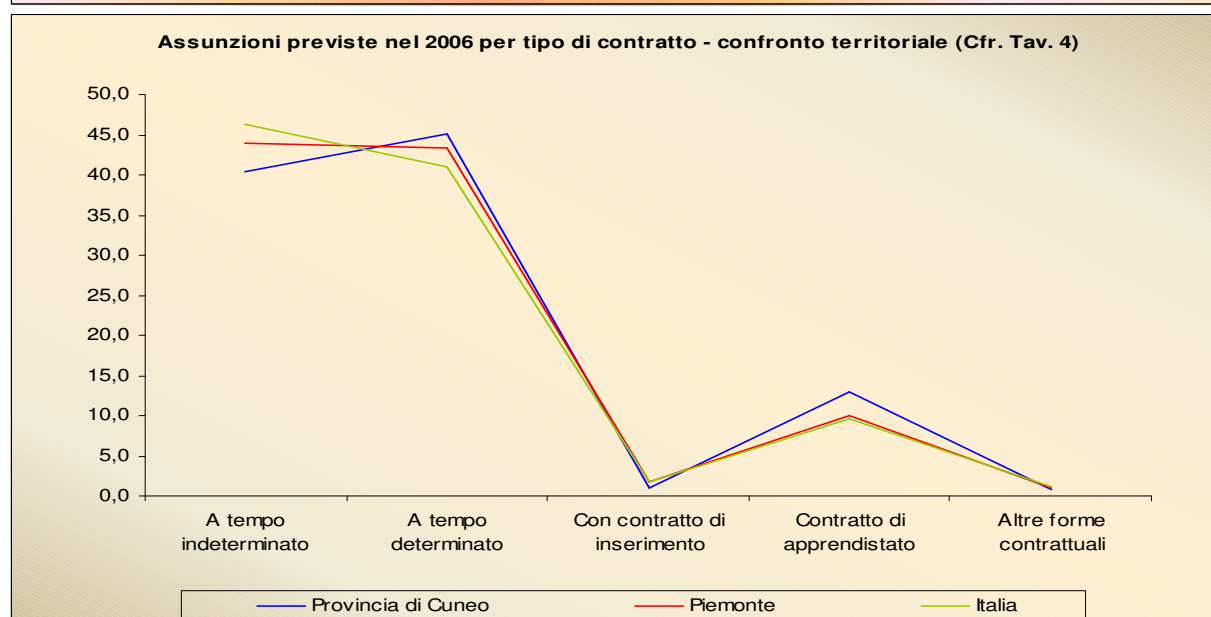
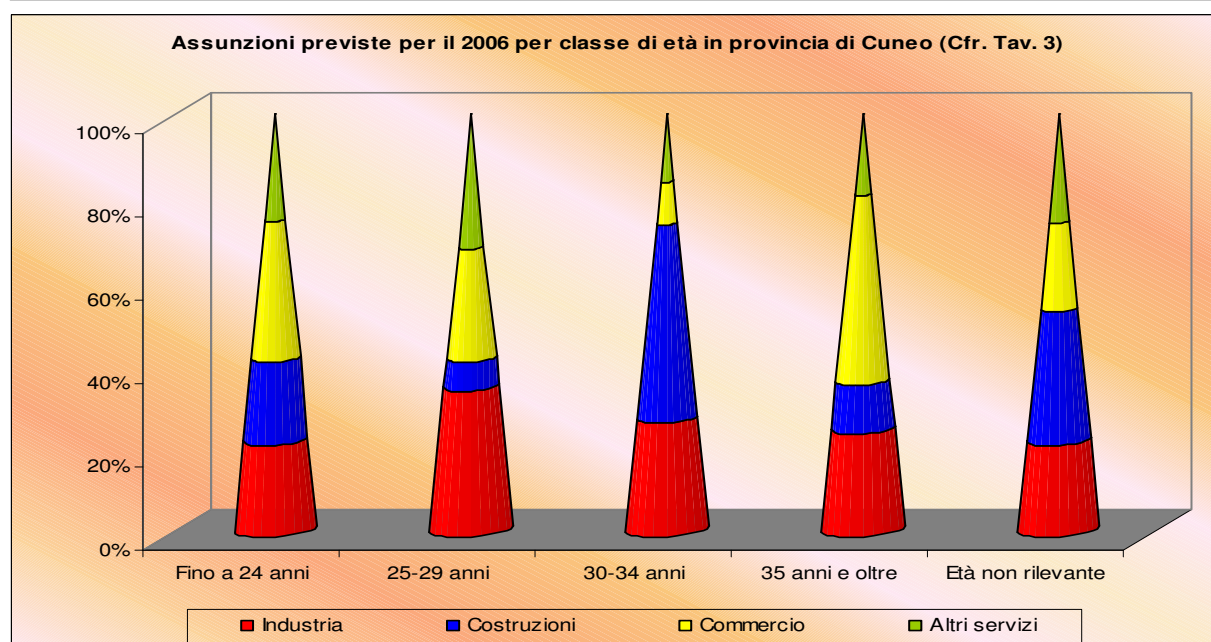
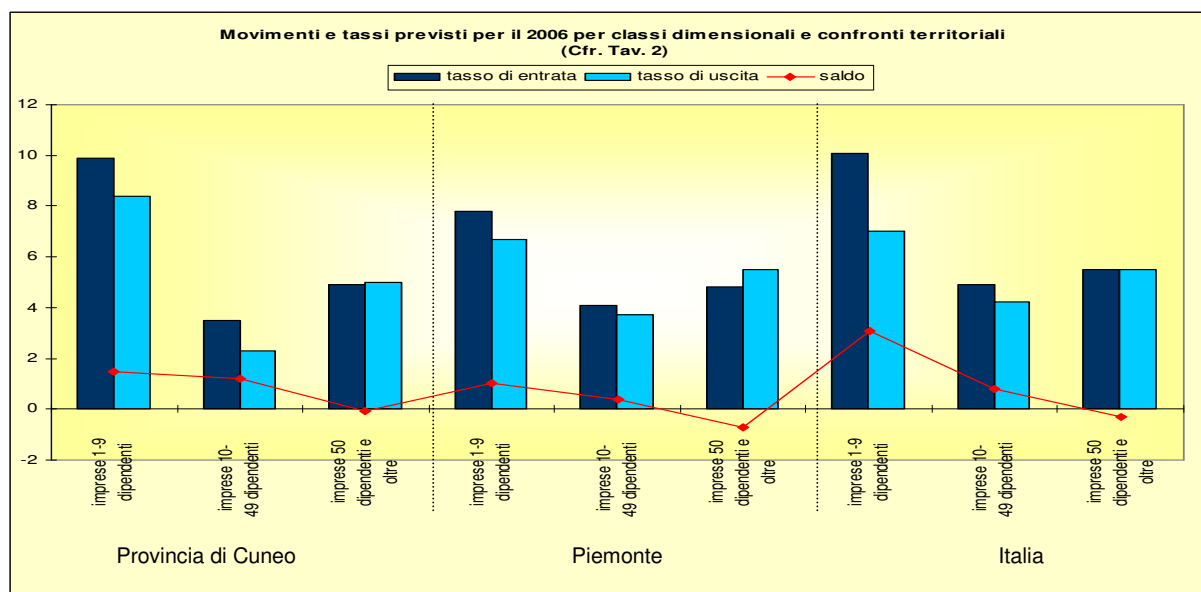


Tavola 2 - Movimenti e tassi previsti per il 2006 per classi dimensionali e confronti territoriali

	Provincia di Cuneo					Piemonte	Italia
	Totale	Industria	Costruzioni	Commercio	Altri servizi	Totale	Totale
Movimenti previsti nel 2006 (v.a.)*							
Entrate	6.550	1.990	570	980	3.020	50.470	695.770
Imprese 1-9 dipendenti	2.760	710	440	510	1.110	17.140	301.220
Imprese 10-49 dipendenti	980	430	80	80	390	8.500	130.830
Imprese 50 dipendenti e oltre	2.820	850	50	400	1.520	24.830	263.720
Uscite	5.850	1.840	610	630	2.760	50.810	596.570
Imprese 1-9 dipendenti	2.350	410	490	250	1.200	14.860	208.820
Imprese 10-49 dipendenti	640	290	80	70	190	7.640	110.870
Imprese 50 dipendenti e oltre	2.860	1.140	50	300	1.370	28.310	276.890
Saldo	710	140	-50	360	260	-340	99.200
Imprese 1-9 dipendenti	410	290	-50	250	-90	2.280	92.400
Imprese 10-49 dipendenti	340	140	0	10	190	860	19.970
Imprese 50 dipendenti e oltre	-40	-290	0	100	150	-3.480	-13.170
Tassi previsti nel 2006 (valori %)							
Tasso di entrata	5,8	3,8	6,3	7,0	8,0	5,4	6,5
Imprese 1-9 dipendenti	9,9	9,0	9,9	8,6	11,2	7,8	10,1
Imprese 10-49 dipendenti	3,5	3,0	2,6	2,1	5,7	4,1	4,9
Imprese 50 dipendenti e oltre	4,9	2,8	3,5	8,8	7,2	4,8	5,3
Tasso di uscita	5,2	3,5	6,9	4,4	7,3	5,4	5,6
Imprese 1-9 dipendenti	8,4	5,2	11,0	4,3	12,1	6,7	7,0
Imprese 10-49 dipendenti	2,3	2,0	2,5	2,0	2,8	3,7	4,2
Imprese 50 dipendenti e oltre	5,0	3,8	3,4	6,6	6,5	5,5	5,5
Saldo	0,6	0,3	-0,5	2,5	0,7	0,0	0,9
Imprese 1-9 dipendenti	1,5	3,7	-1,1	4,3	-0,9	1,0	3,1
Imprese 10-49 dipendenti	1,2	1,0	0,0	0,1	2,8	0,4	0,8
Imprese 50 dipendenti e oltre	-0,1	-1,0	0,1	2,2	0,7	-0,7	-0,3
Personale stagionale previsto nel 2006 (v.a.)*							
Entrate	3.510	1.820	(--)	720	970	11.780	266.040
Imprese 1-9 dipendenti	530	70	(--)	(--)	460	2.110	88.280
Imprese 10-49 dipendenti	760	110	(--)	600	50	1.640	62.400
Imprese 50 dipendenti e oltre	2.230	1.650	(--)	120	460	8.030	115.360
Collaboratori previsti nel 2006 (v.a.)*							
Entrate	1.190	310	30	220	630	13.580	189.040
Imprese 1-9 dipendenti	400	60	(--)	170	150	4.110	88.610
Imprese 10-49 dipendenti	410	140	(--)	40	220	3.820	54.270
Imprese 50 dipendenti e oltre	380	110	(--)	(--)	260	5.650	46.160

Il segno (--) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti

*Valori arrotondati alle decine.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2006

Tavola 3 - Assunzioni previste nel 2006 per livello di inquadramento e classi di età: distribuzione percentuale e confronti territoriali

	Provincia di Cuneo					Piemonte	Italia
	Totale	Industria	Costruzioni	Commercio	Altri servizi	Totale	Totale
Totale assunzioni*	6.550	1.990	570	980	3.020	50.470	695.770
Per livello di inquadramento (distribuz.%)							
Dirigenti	0,2	0,4	0,0	0,0	0,2	0,3	0,3
Quadri, impiegati e tecnici	24,5	17,9	4,6	35,0	29,2	31,4	29,7
Operai, personale generico, apprendisti	75,3	81,7	95,4	65,0	70,6	68,3	70,0
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
Quota % Dirigenti, quadri, impiegati e tecnici							
Totale	24,7	18,3	4,6	35,0	29,4	31,7	30,0
Imprese 1-9 dipendenti	18,2	15,6	0,0	30,3	21,5	22,7	21,9
Imprese 10-49 dipendenti	23,8	14,1	20,3	46,8	30,8	30,0	25,9
Imprese 50 dipendenti e oltre	31,4	22,7	20,0	38,5	34,8	38,4	41,4
Per classe di età (distribuzione %)							
Fino a 24 anni	20,0	17,4	15,5	26,2	20,4	15,4	14,5
25-29 anni	20,8	24,1	4,6	18,7	22,3	23,7	25,0
30-34 anni	11,8	15,0	26,0	5,6	9,0	12,2	14,0
35 anni e oltre	9,4	9,5	4,6	17,4	7,6	9,6	9,7
Età non rilevante	38,1	33,9	49,3	32,1	40,7	39,1	36,8
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
Quota % fino a 29 anni							
Totale	40,7	41,5	20,1	44,9	42,7	39,2	39,5
Imprese 1-9 dipendenti	45,9	47,2	17,2	36,4	60,7	41,4	44,6
Imprese 10-49 dipendenti	43,4	45,9	34,2	58,2	39,4	38,5	32,3
Imprese 50 dipendenti e oltre	34,7	34,6	24,0	52,9	30,3	37,8	37,2
Quota % 30 anni e oltre							
Totale	21,2	24,6	30,6	23,0	16,6	21,7	23,7
Imprese 1-9 dipendenti	22,8	20,7	29,7	33,7	16,5	27,7	25,4
Imprese 10-49 dipendenti	23,7	25,3	36,7	7,6	22,5	23,0	28,9
Imprese 50 dipendenti e oltre	18,7	27,4	28,0	12,6	15,1	17,2	19,1
Quota % età non rilevante							
Totale	38,1	33,9	49,3	32,1	40,7	39,1	36,8
Imprese 1-9 dipendenti	31,3	32,2	53,1	29,9	22,7	30,9	30,0
Imprese 10-49 dipendenti	32,9	28,8	29,1	34,2	38,1	38,5	38,8
Imprese 50 dipendenti e oltre	46,6	38,0	48,0	34,5	54,6	45,0	43,6

*Valori arrotondati alle decime.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2006

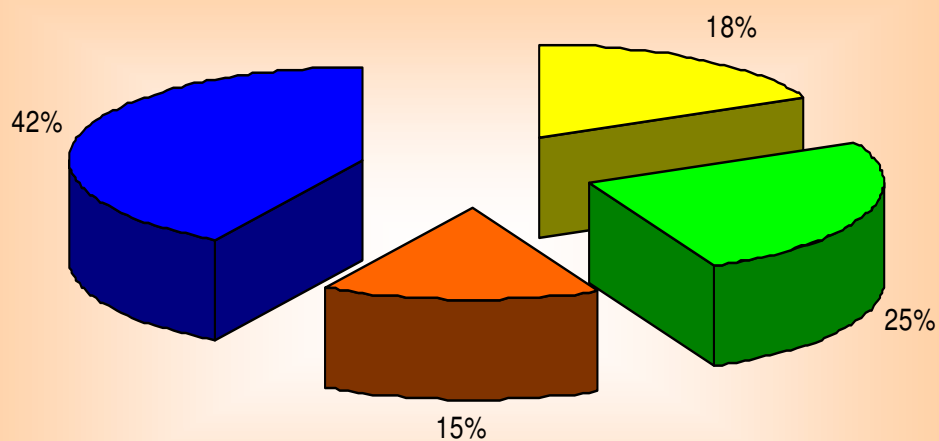
Tavola 4 - Assunzioni previste nel 2006 per tipo di contratto: distribuzione percentuale e confronti territoriali

	Provincia di Cuneo					Piemonte	Italia
	Totale	Industria	Costruzioni	Commercio	Altri servizi	Totale	Totale
Totale assunzioni*	6.550	1.990	570	980	3.020	50.470	695.770
Per tipo di contratto (distribuzione %)							
A tempo indeterminato	40,3	35,3	43,8	20,5	49,4	43,9	46,3
A tempo determinato	45,0	49,8	41,7	58,6	38,1	43,3	41,1
Con contratto di inserimento	1,0	1,0	0,5	1,3	1,1	1,7	1,8
Contratto di apprendistato	12,9	13,2	14,0	19,3	10,4	10,0	9,6
Altre forme contrattuali	0,7	0,8	0,0	0,3	1,0	1,1	1,2
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
Quota % a tempo indeterminato							
Totale	40,3	35,3	43,8	20,5	49,4	43,9	46,3
Imprese 1-9 dipendenti	29,7	23,9	45,3	20,2	31,6	41,6	48,4
Imprese 10-49 dipendenti	35,5	38,2	31,6	30,4	34,2	35,5	42,7
Imprese 50 dipendenti e oltre	52,4	43,3	50,0	18,9	66,3	48,4	45,7
Quota % a tempo determinato							
Totale	45,0	49,8	41,7	58,6	38,1	43,3	41,1
Imprese 1-9 dipendenti	46,1	47,5	37,5	57,0	43,8	39,9	35,0
Imprese 10-49 dipendenti	57,3	52,8	63,3	45,6	63,5	52,1	48,5
Imprese 50 dipendenti e oltre	39,7	50,2	44,0	63,2	27,5	42,6	44,3
Quota % con contratto di inserimento							
Totale	1,0	1,0	0,5	1,3	1,1	1,7	1,8
Imprese 1-9 dipendenti	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,2	0,8
Imprese 10-49 dipendenti	0,3	0,0	0,0	3,8	0,0	1,1	0,6
Imprese 50 dipendenti e oltre	2,3	2,2	6,0	2,5	2,1	3,0	3,6
Quota % apprendistato							
Totale	12,9	13,2	14,0	19,3	10,4	10,0	9,6
Imprese 1-9 dipendenti	24,1	28,6	17,2	22,8	24,6	18,0	15,3
Imprese 10-49 dipendenti	7,0	9,0	5,1	20,3	2,3	11,3	7,8
Imprese 50 dipendenti e oltre	3,9	2,5	0,0	14,6	2,1	4,1	4,0
Quota % altre forme contrattuali							
Totale	0,7	0,8	0,0	0,3	1,0	1,1	1,2
Imprese 1-9 dipendenti	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,3	0,5
Imprese 10-49 dipendenti	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,1	0,3
Imprese 50 dipendenti e oltre	1,7	1,8	0,0	0,8	1,9	1,9	2,5
Quota % part-time							
Totale	21,3	7,1	1,1	39,0	28,6	16,5	14,1
Imprese 1-9 dipendenti	27,8	14,0	0,0	46,5	39,0	18,1	14,1
Imprese 10-49 dipendenti	10,4	5,1	7,6	0,0	19,2	12,5	9,3
Imprese 50 dipendenti e oltre	18,7	2,5	0,0	37,3	23,4	16,9	16,6

*Valori arrotondati alle decime.

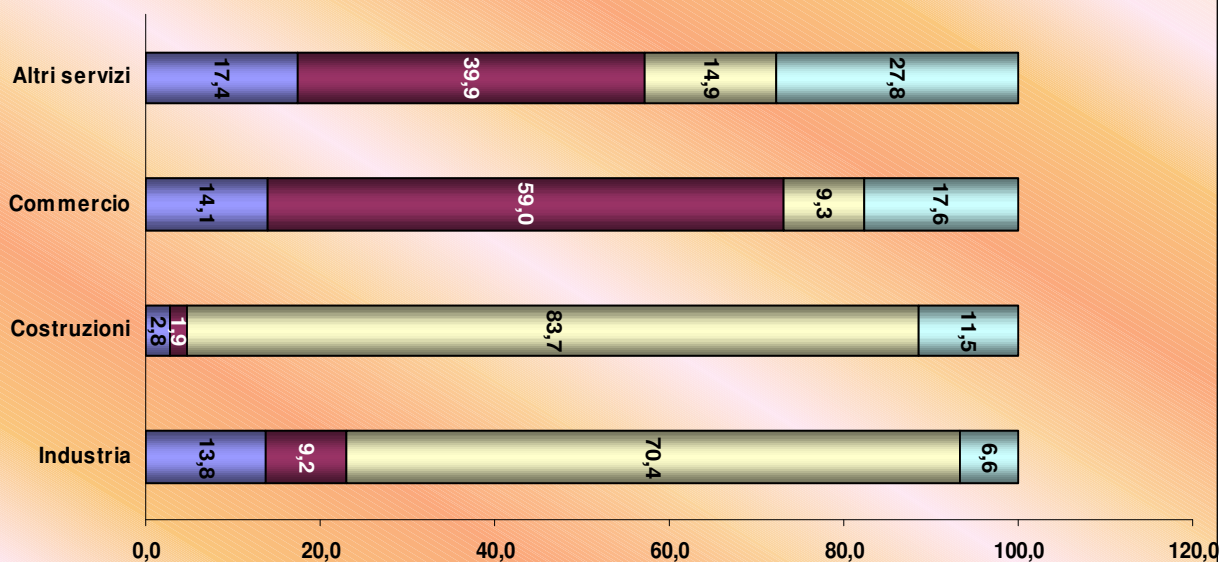
Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2006

**Assunzioni previste nel 2006 in provincia di Cuneo per livello di esperienza richiesto
(Cfr. Tav. 5)**



■ Esperienza professionale specifica ■ Esperienza nello stesso settore
■ Generica esperienza di lavoro ■ Senza alcuna esperienza

Assunzioni previste per il 2006 in provincia di Cuneo, per grandi gruppi professionali (Cfr. Tav. 6)



■ Dirigenti, impiegati con elevata specializzazione e tecnici ■ Impiegati esecutivi, addetti vendite e servizi alle famiglie
■ Operai specializzati e conduttori di impianti e macchine ■ Personale non qualificato

Tavola 5 - Assunzioni previste nel 2006 per livello di esperienza richiesto: distribuzione percentuale e confronti territoriali

	Provincia di Cuneo					Piemonte	Italia
	Totale	Industria	Costruzioni	Commercio	Altri servizi	Totale	Totale
Totale assunzioni*	6.550	1.990	570	980	3.020	50.470	695.770
Per livello di esperienza (distribuzione %)							
Con esperienza di lavoro	43,0	46,8	71,6	37,5	37,0	50,2	53,5
Esperienza professionale specifica	17,9	16,4	42,8	13,0	15,7	20,1	20,2
Esperienza nello stesso settore	25,2	30,4	28,8	24,5	21,3	30,1	33,3
Senza esperienza di lavoro	57,0	53,2	28,4	62,5	63,0	49,8	46,5
Generica esperienza di lavoro	15,4	13,5	2,5	26,8	15,3	15,2	14,2
Senza alcuna esperienza	41,6	39,7	26,0	35,7	47,7	34,6	32,3
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
Anni di esperienza richiesti (n. medio anni)							
Esperienza professionale specifica	3,7	4,0	3,2	5,4	3,5	3,9	3,8
Esperienza nello stesso settore	3,1	3,4	2,3	5,3	2,2	3,1	2,9
Quota % con esperienza professionale							
Totale	17,9	16,4	42,8	13,0	15,7	20,1	20,2
Imprese 1-9 dipendenti	19,3	10,8	45,5	20,0	14,0	25,6	22,0
Imprese 10-49 dipendenti	20,3	23,5	21,5	16,5	17,4	20,2	24,2
Imprese 50 dipendenti e oltre	15,6	17,4	52,0	3,5	16,6	16,3	16,3
Quota % con esperienza nello stesso settore							
Totale	25,2	30,4	28,8	24,5	21,3	30,1	33,3
Imprese 1-9 dipendenti	26,9	25,4	24,7	28,3	28,2	32,0	35,2
Imprese 10-49 dipendenti	35,5	35,3	44,3	13,9	38,3	40,3	35,9
Imprese 50 dipendenti e oltre	19,9	32,1	40,0	21,7	11,9	25,3	29,8
Quota % con generica esperienza di lavoro							
Totale	15,4	13,5	2,5	26,8	15,3	15,2	14,2
Imprese 1-9 dipendenti	3,5	8,2	0,0	0,0	3,5	8,6	9,3
Imprese 10-49 dipendenti	10,5	6,7	16,5	25,3	10,6	8,4	9,7
Imprese 50 dipendenti e oltre	28,7	21,5	2,0	61,2	25,1	22,2	22,1
Quota % senza alcuna esperienza							
Totale	41,6	39,7	26,0	35,7	47,7	34,6	32,3
Imprese 1-9 dipendenti	50,3	55,7	29,7	51,7	54,3	33,8	33,5
Imprese 10-49 dipendenti	33,6	34,6	17,7	44,3	33,7	31,1	30,2
Imprese 50 dipendenti e oltre	35,8	29,0	6,0	13,6	46,4	36,2	31,8

*Valori arrotondati alle decime.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2006

Tavola 6 - Assunzioni previste nel 2006 per grandi gruppi professionali (classificazione ISCO): distribuzione percentuale e confronti territoriali

	Provincia di Cuneo					Piemonte	Italia
	Totale	Industria	Costruzioni	Commercio	Altri servizi	Totale	Totale
Totale assunzioni*	6.550	1.990	570	980	3.020	50.470	695.770
Per grandi gruppi professionali (distribuzione %)							
Dirigenti, impiegati con elevata specializzazione e tecnici	14,6	13,8	2,8	14,1	17,4	17,6	15,9
1. Dirigenti e direttori	0,3	0,6	0,0	0,4	0,2	0,3	0,2
2. Professioni intellettuali e scientifiche altamente specializzate	2,3	1,8	0,7	0,5	3,4	5,4	4,1
3. Professioni tecniche	12,0	11,4	2,1	13,1	13,8	11,8	11,5
Impiegati esecutivi, addetti vendite e servizi alle famiglie	30,1	9,2	1,9	59,0	39,9	30,7	34,0
4. Professioni esecutive di amministrazione e gestione	8,3	6,7	1,9	10,7	9,7	8,8	9,4
5. Professioni relative alle vendite e ai servizi per le famiglie	21,9	2,5	0,0	48,3	30,2	21,9	24,7
Operai specializzati e conduttori di impianti e macchine	36,8	70,4	83,7	9,3	14,9	34,7	34,0
7. Operai specializzati (1)	15,3	29,9	55,5	7,8	0,5	18,5	20,1
8. Conduttori di impianti, operatori di macchinari fissi e mobili	21,5	40,4	28,3	1,4	14,4	16,2	14,0
Personale non qualificato	18,5	6,6	11,5	17,6	27,8	17,1	16,0
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
Quota % Dirigenti, impieg. con elev. special. e tecnici							
Totale	14,6	13,8	2,8	14,1	17,4	17,6	15,9
Imprese 1-9 dipendenti	8,1	3,5	0,0	20,4	8,6	11,6	11,4
Imprese 10-49 dipendenti	18,9	14,3	8,9	22,8	25,4	21,2	17,0
Imprese 50 dipendenti e oltre	19,4	22,2	18,0	4,3	21,8	20,4	20,4
Quota % Impiegati esecutivi, add. vendite e serv. fam.							
Totale	30,1	9,2	1,9	59,0	39,9	30,7	34,0
Imprese 1-9 dipendenti	43,5	20,3	0,0	54,7	70,3	34,2	35,1
Imprese 10-49 dipendenti	10,1	1,8	11,4	36,7	13,7	21,4	24,9
Imprese 50 dipendenti e oltre	24,0	3,7	4,0	69,0	24,3	31,4	37,4
Quota % Operai specializzati e conduttori di impianti							
Totale	36,8	70,4	83,7	9,3	14,9	34,7	34,0
Imprese 1-9 dipendenti	39,2	70,4	87,4	9,9	13,8	45,0	42,0
Imprese 10-49 dipendenti	47,5	70,0	69,6	36,7	19,9	42,0	42,2
Imprese 50 dipendenti e oltre	30,7	70,5	74,0	3,0	14,3	25,1	20,9
Quota % Personale non qualificato							
Totale	18,5	6,6	11,5	17,6	27,8	17,1	16,0
Imprese 1-9 dipendenti	9,2	5,8	12,6	15,0	7,3	9,1	11,5
Imprese 10-49 dipendenti	23,4	13,8	10,1	3,8	40,9	15,5	15,9
Imprese 50 dipendenti e oltre	25,9	3,7	4,0	23,7	39,6	23,1	21,3

*Valori arrotondati alle decime.

(1) Questo grande gruppo comprende anche i giardinieri e i vivaisti, classificati da ISCO nella categoria 6113 (Lavoratori specializzati nell'agricoltura e nella pesca)

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2006

**Tavola 7 - Assunzioni previste nel 2006 per livelli di istruzione richiesti e livelli formativi equivalenti (*):
distribuzione percentuale e confronti territoriali**

	Provincia di Cuneo					Piemonte	Italia
	Totale	Industria	Costruzioni	Commercio	Altri servizi	Totale	Totale
Totale assunzioni*	6.550	1.990	570	980	3.020	50.470	695.770
Per livelli di istruzione richiesti (distribuzione %)							
Titolo universitario	6,4	4,0	1,1	1,2	10,6	10,3	8,5
Diploma di scuola superiore e post-diploma	35,0	32,6	8,3	60,7	33,1	32,6	33,9
Istruzione e formazione professionale	17,6	25,5	11,3	17,0	13,9	19,9	19,2
Scuola dell'obbligo (1)	41,0	37,9	79,3	21,1	42,4	37,2	38,4
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
Per livelli formativi equivalenti (distribuzione %)							
Livello universitario	6,9	4,9	1,1	1,4	11,0	11,4	9,8
Livello secondario (diploma) e post-secondario	39,6	40,4	8,3	65,7	36,5	36,4	37,1
Livello qualifica professionale	23,7	28,3	66,3	12,5	16,3	31,6	33,6
Livello scuola dell'obbligo (1)	29,9	26,4	24,4	20,3	36,3	20,6	19,4
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
Livelli di istruzione richiesti							
Titolo universitario e diploma (quota %)							
Totale	41,3	36,6	9,4	61,9	43,8	42,9	42,4
Imprese 1-9 dipendenti	42,5	38,5	0,0	84,8	42,6	39,3	37,8
Imprese 10-49 dipendenti	36,4	23,3	41,8	63,3	44,6	41,1	40,6
Imprese 50 dipendenti e oltre	41,9	41,8	40,0	32,5	44,4	46,0	48,6
Qualifica professionale (quota %)							
Totale	17,6	25,5	11,3	17,0	13,9	19,9	19,2
Imprese 1-9 dipendenti	13,2	23,1	12,6	5,3	10,8	15,1	16,3
Imprese 10-49 dipendenti	15,6	30,0	11,4	8,9	1,8	17,2	15,3
Imprese 50 dipendenti e oltre	22,7	25,1	0,0	33,5	19,2	24,2	24,4
Livelli formativi equivalenti							
Livello universitario e secondario (quota %)							
Totale	46,4	45,2	9,4	67,2	47,5	47,8	46,9
Imprese 1-9 dipendenti	47,3	42,8	0,0	84,8	51,7	45,4	42,6
Imprese 10-49 dipendenti	42,1	34,8	41,8	69,6	44,8	46,2	45,7
Imprese 50 dipendenti e oltre	47,1	52,7	40,0	44,3	45,0	50,0	52,5
Livello qualifica professionale (quota %)							
Totale	23,7	28,3	66,3	12,5	16,3	31,6	33,6
Imprese 1-9 dipendenti	20,6	27,1	70,3	5,3	3,9	35,4	36,8
Imprese 10-49 dipendenti	32,1	43,3	48,1	2,5	22,3	35,2	35,4
Imprese 50 dipendenti e oltre	23,8	21,7	60,0	23,7	23,8	27,7	29,2

(1) Scuola dell'obbligo prevista dalla normativa in vigore fino all'anno scolastico 2005-2006

*Valori arrotondati alle decime.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2006

(*) I valori relativi alle assunzioni per titoli di studio si riferiscono a quanto indicato dalle imprese in sede di indagine.

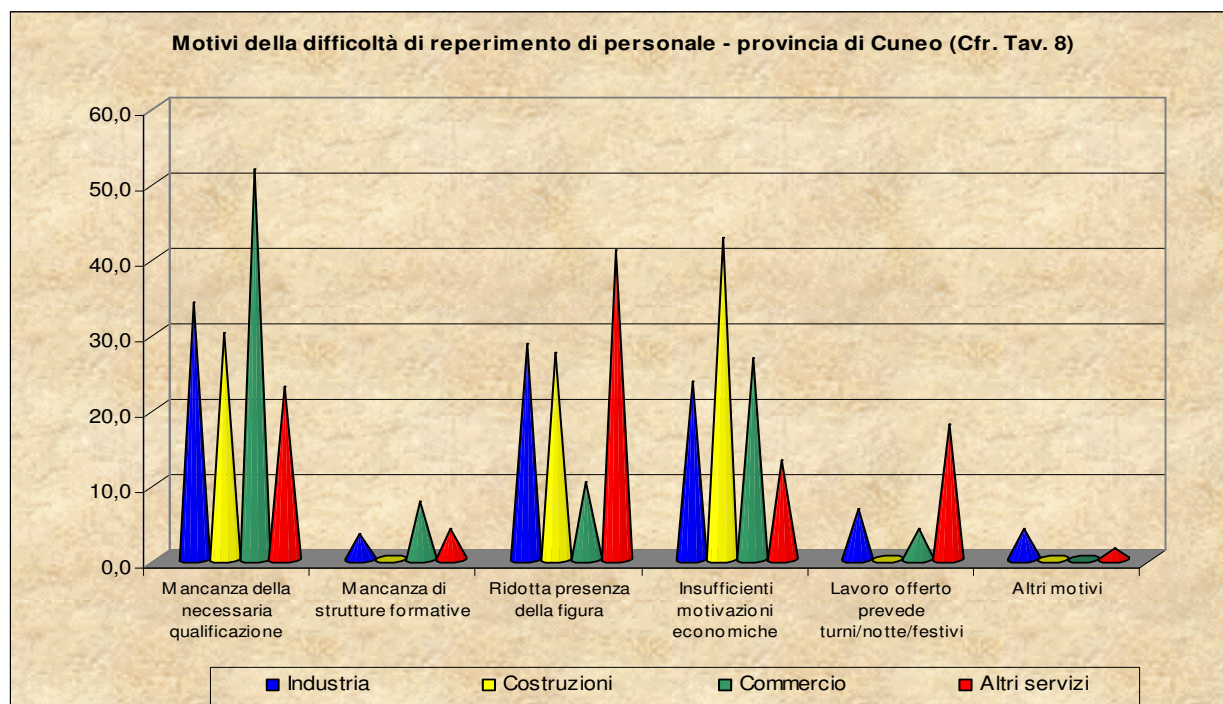
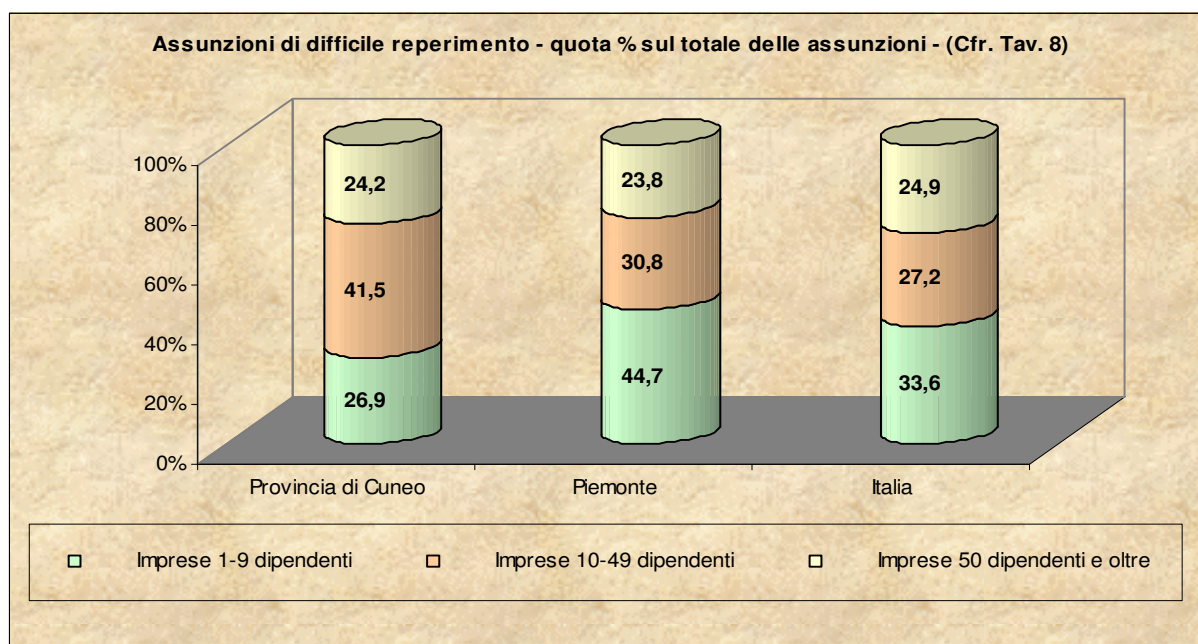
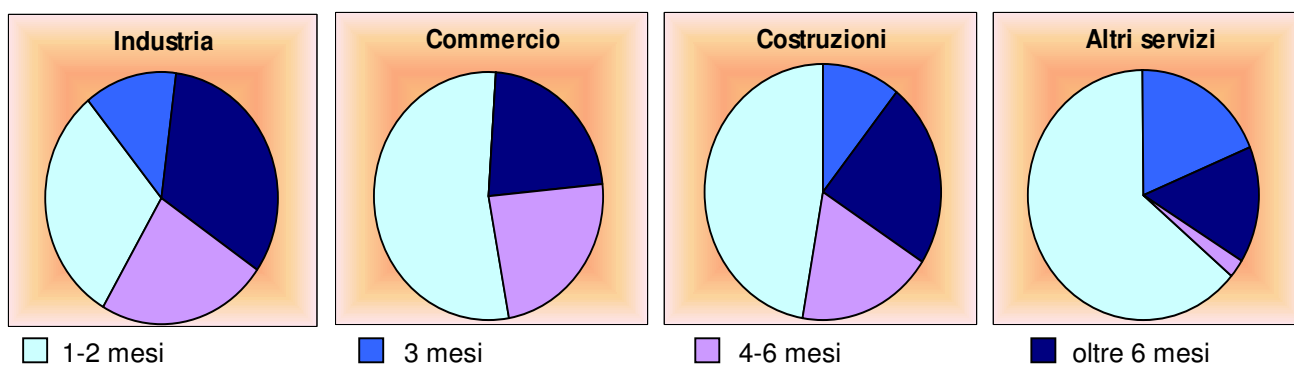
Le assunzioni per titolo di studio sono ripartite per tipo (specifica, ecc.) e per anni di esperienza richiesta. Quest'ultima è stata considerata come elemento che contribuisce ad una "formazione integrata", vale a dire una formazione che considera il sapere scolastico e quello di tipo esperienziale.

Al fine di considerare adeguatamente il peso e il significato della "formazione integrata" si è costruita una classificazione delle assunzioni per livello formativo equivalente, tenendo conto degli anni di istruzione necessari per conseguire il livello di istruzione richiesto dalle imprese e degli anni di esperienza richiesti dalle imprese (in aggiunta agli anni di formazione tradizionale). Il contributo dell'esperienza alla determinazione del livello formativo equivalente non supera comunque la soglia dei due anni, considerando che tale contributo si riduce notevolmente dopo i primi anni.

Il numero di anni di formazione equivalente (anni di istruzione + anni di esperienza) così ottenuti sono stati riclassificati per intervalli coincidenti con i livelli di formazione scolastica secondo lo schema di seguito riportato:

- fino 9 anni: livello scuola dell'obbligo
- 10-12 anni: livello qualifica professionale
- 13 anni: livello secondario
- 14-15 anni: livello post secondario
- 16 anni e più: livello universitario

Assunzioni previste per il 2006 in provincia di Cuneo di difficile reperimento – tempo necessario per la ricerca (Cfr. Tav. 8)



**Tavola 8 - Assunzioni previste nel 2006 di difficile reperimento e con necessità di ulteriore formazione:
distribuzione percentuale e confronti territoriali**

	Provincia di Cuneo					Piemonte	Italia
	Totale	Industria	Costruzioni	Commercio	Altri servizi	Totale	Totale
Totale assunzioni*	6.550	1.990	570	980	3.020	50.470	695.770
Assunzioni di difficile reperimento (quota % sul totale delle assunzioni)							
Totale	27,9	31,7	58,5	23,0	21,2	32,1	29,1
Imprese 1-9 dipendenti	26,9	35,7	59,3	23,6	10,1	44,7	33,6
Imprese 10-49 dipendenti	41,5	42,6	65,8	27,8	38,1	30,8	27,2
Imprese 50 dipendenti e oltre	24,2	22,8	40,0	21,4	25,1	23,8	24,9
Motivi della difficoltà di reperimento (distribuz.%)							
Mancanza della necessaria qualificazione	31,6	34,0	29,9	51,8	22,9	42,0	35,5
Mancanza di strutture formative	3,5	3,3	0,0	7,5	4,1	2,1	3,9
Ridotta presenza della figura	30,4	28,6	27,5	10,2	40,9	23,9	26,5
Insufficienti motivazioni economiche	23,7	23,5	42,6	26,5	13,1	22,3	21,4
Lavoro offerto prevede turni/notte/festivi	9,0	6,7	0,0	4,0	17,8	7,7	9,4
Altri motivi	1,8	4,0	0,0	0,0	1,2	2,0	3,4
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
Tempo necessario per la ricerca della figura (quota % sul totale delle assunzioni di diff.reper.)							
1-2 mesi	48,2	30,8	47,1	54,0	63,8	43,8	42,4
3 mesi	13,0	12,7	10,9	0,0	19,0	17,8	19,7
4-6 mesi	23,6	33,0	23,3	22,1	15,0	27,4	24,9
Oltre 6 mesi	15,2	23,5	18,7	23,9	2,2	11,0	13,1
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
Tempo medio di ricerca (mesi)	4,8	6,1	4,3	7,5	2,7	4,3	4,5
Assunzioni per cui è prevista un'ulteriore formazione post-inserimento (quota % sul totale)							
Totale	71,9	74,1	55,7	76,1	72,1	76,1	71,4
Imprese 1-9 dipendenti	64,9	71,1	50,1	56,4	70,6	63,5	62,6
Imprese 10-49 dipendenti	78,8	70,7	73,4	91,1	86,5	75,9	65,9
Imprese 50 dipendenti e oltre	76,3	78,3	76,0	98,2	69,4	85,0	84,1
Modalità di formazione prevista (distribuz.%)							
Corsi interni all'azienda	17,7	15,8	12,4	13,6	21,4	25,7	20,3
Corsi esterni all'azienda	9,0	6,8	11,1	11,5	9,2	10,7	9,3
Affiancamento a personale interno	67,9	70,1	54,6	74,9	66,7	71,6	66,4
Totale (1)	71,9	74,1	55,7	76,1	72,1	76,1	71,4

(1) La somma dei valori percentuali relativi alle singole modalità può superare il valore riportato nella colonna totale in quanto le imprese potevano indicare più di una modalità di formazione

*Valori arrotondati alle decime.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2006

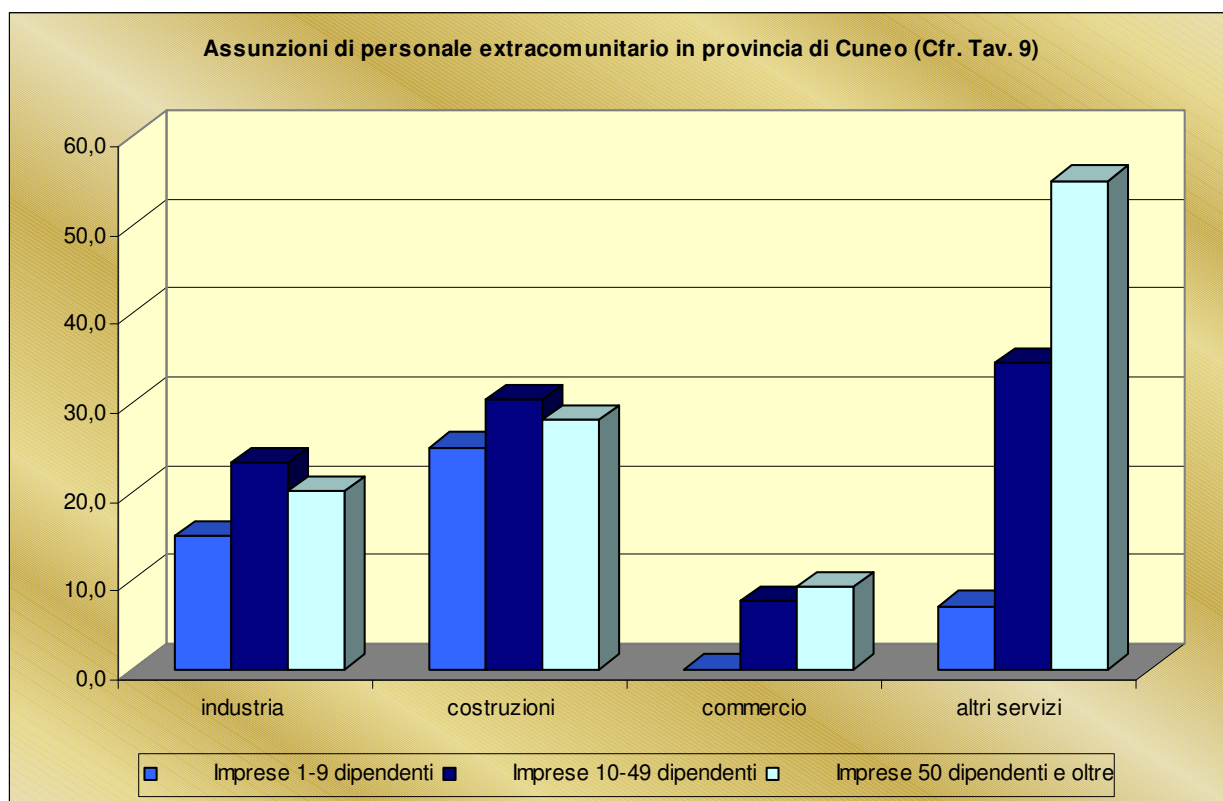
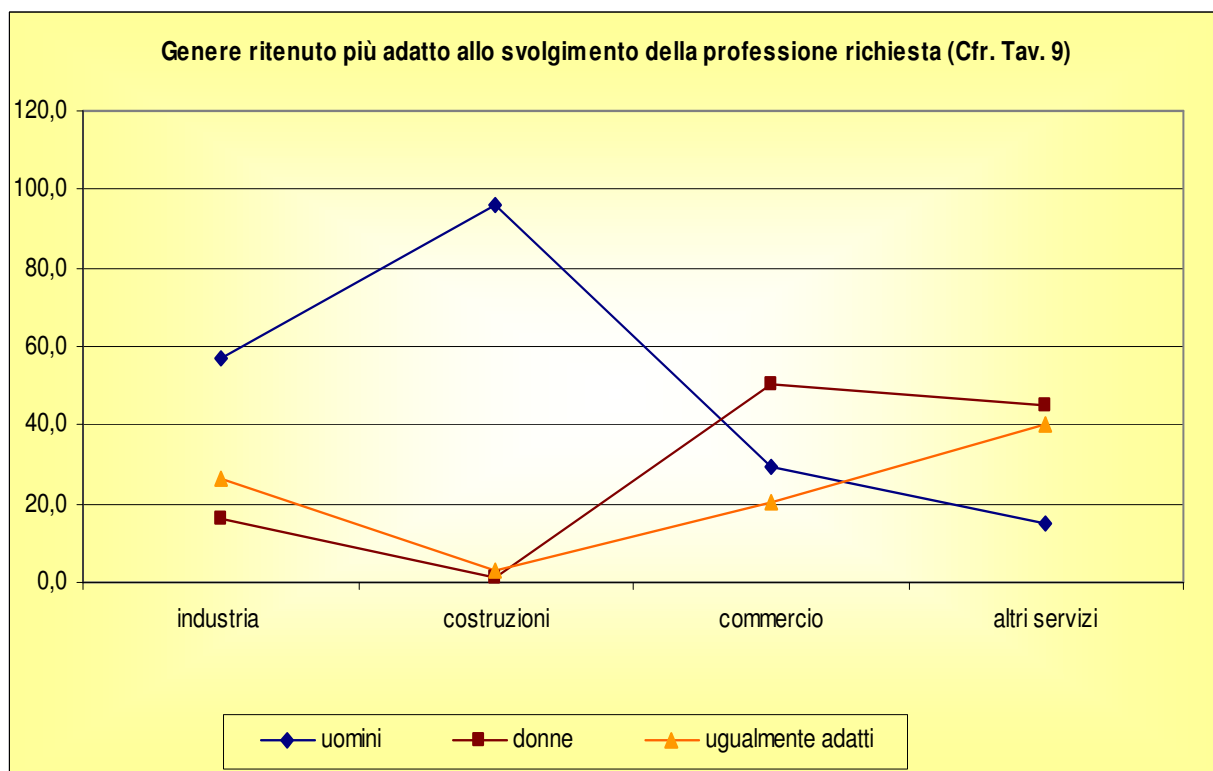


Tavola 9 - Altre caratteristiche delle assunzioni previste nel 2006: distribuzione percentuale e confronti territoriali

	Provincia di Cuneo					Piemonte	Italia
	Totale	Industria	Costruzioni	Commercio	Altri servizi	Totale	Totale
Totale assunzioni*	6.550	1.990	570	980	3.020	50.470	695.770
Segnalazione del genere ritenuto più adatto allo svolgimento della professione richiesta (quota % sul totale delle assunzioni)							
Uomini	36,8	57,3	95,9	29,3	14,8	37,9	43,8
Donne	33,4	16,1	1,2	50,4	45,3	21,8	19,5
Ugualmente adatti (indifferente)	29,8	26,6	2,8	20,4	39,9	40,3	36,7
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
Segnalazione di preferenza del genere femminile per lo svolgimento della professione richiesta (quota % sul totale delle assunzioni)							
Totale	33,4	16,1	1,2	50,4	45,3	21,8	19,5
Imprese 1-9 dipendenti	48,1	27,9	0,0	75,0	67,5	33,6	24,6
Imprese 10-49 dipendenti	23,3	9,2	7,6	17,7	43,5	19,4	18,9
Imprese 50 dipendenti e oltre	22,5	9,8	2,0	25,4	29,5	14,5	14,0
Assunzioni di personale extracomunitario (quota % sul totale delle assunzioni) (1)							
Totale	24,6	19,0	26,0	4,4	34,7	28,9	23,3
Imprese 1-9 dipendenti	10,6	15,0	24,9	0,0	7,1	17,3	17,4
Imprese 10-49 dipendenti	27,0	23,3	30,4	7,6	34,5	26,5	23,4
Imprese 50 dipendenti e oltre	37,5	20,1	28,0	9,3	55,0	37,7	30,1
Assunzioni previste in sostituzione di analoga figura (quota % sul totale delle assunzioni)							
Totale	46,9	32,6	36,9	46,2	58,4	40,7	37,1
Imprese 1-9 dipendenti	43,4	22,9	37,5	30,1	64,8	34,8	30,1
Imprese 10-49 dipendenti	39,1	38,2	34,2	64,6	35,8	35,0	35,5
Imprese 50 dipendenti e oltre	53,0	37,7	36,0	63,0	59,5	46,7	46,1
Assunzioni previste di figure non in sostituzione e non presenti in azienda (quota % su tot. assunz.)							
	9,7	17,5	9,9	15,5	2,7	9,3	11,0
Assunzioni previste per le quali è richiesta la conoscenza delle lingue (quota % sul totale)							
Totale	17,9	12,1	1,1	20,9	23,8	16,0	16,3
Imprese 1-9 dipendenti	25,5	5,5	0,0	33,7	44,4	13,7	13,0
Imprese 10-49 dipendenti	12,4	9,0	1,3	32,9	14,2	15,7	16,3
Imprese 50 dipendenti e oltre	12,3	19,2	10,0	2,3	11,2	17,7	19,9
Assunzioni previste per le quali è richiesta una conoscenza informatica (quota % sul totale)							
Totale	29,9	32,7	5,3	46,9	27,3	33,8	32,2
Imprese 1-9 dipendenti	28,5	29,0	0,0	68,9	21,1	30,7	29,5
Imprese 10-49 dipendenti	31,1	26,7	24,1	53,2	32,9	37,4	31,9
Imprese 50 dipendenti e oltre	30,9	38,7	22,0	17,6	30,3	34,7	35,6

*Valori arrotondati alle decime.

(1) Valore massimo

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2006

**Tavola 10 - Incidenza delle imprese che nel 2005 hanno utilizzato personale con contratti temporanei:
quota percentuale sul totale e confronti territoriali**

	Provincia di Cuneo					Piemonte	Italia
	Totale	Industria	Costruzioni	Commercio	Altri servizi	Totale	Totale
Imprese che nel 2005 hanno utilizzato contratti temporanei (quota % sul totale) (1)							
Totale	46,4	55,3	42,8	44,5	42,8	40,9	38,5
Imprese 1-9 dipendenti	39,7	44,4	38,3	40,8	36,9	33,5	32,2
Imprese 10-49 dipendenti	70,4	74,7	83,1	58,1	64,8	67,0	61,0
Imprese 50 dipendenti e oltre	92,2	96,9	95,8	89,9	88,8	89,5	86,9
Imprese che nel 2005 hanno utilizzato dipendenti a tempo determinato (quota %)							
Totale	21,3	27,2	19,9	16,2	20,9	20,1	18,4
Imprese 1-9 dipendenti	14,5	14,7	17,5	12,2	14,1	13,3	12,7
Imprese 10-49 dipendenti	41,6	47,1	34,9	27,5	43,8	39,8	35,1
Imprese 50 dipendenti e oltre	78,6	82,0	95,8	71,4	77,3	74,6	72,6
Imprese che nel 2005 hanno utilizzato contratti di apprendistato (quota %)							
Totale	26,1	29,7	25,9	25,5	23,8	21,7	19,3
Imprese 1-9 dipendenti	23,8	27,1	22,3	22,4	23,3	20,2	17,7
Imprese 10-49 dipendenti	39,1	37,3	60,5	40,1	32,1	29,2	27,0
Imprese 50 dipendenti e oltre	30,0	30,6	45,8	53,8	18,6	26,4	27,4
Imprese che nel 2005 hanno utilizzato lavoratori interinali (quota %)							
Totale	7,9	15,0	1,1	9,9	4,7	7,0	4,8
Imprese 1-9 dipendenti	4,5	7,4	1,0	8,1	2,1	2,7	1,7
Imprese 10-49 dipendenti	14,4	24,1	0,0	8,8	6,5	17,2	11,3
Imprese 50 dipendenti e oltre	45,6	57,3	20,8	48,7	36,3	45,6	41,4
Imprese che nel 2005 hanno utilizzato collaboratori a progetto (quota %)							
Totale	7,0	7,5	2,8	7,3	8,3	7,5	9,3
Imprese 1-9 dipendenti	4,2	2,8	2,0	6,1	4,9	3,8	6,0
Imprese 10-49 dipendenti	13,4	12,7	9,2	11,3	18,2	16,7	18,2
Imprese 50 dipendenti e oltre	34,3	34,5	16,7	23,5	40,0	40,5	42,5

(1) Imprese che hanno utilizzato almeno uno dei contratti indicati

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2006

Tavola 11 - Utilizzo previsto nel 2006 di collaboratori a progetto per grandi gruppi professionali (classificazione ISCO) e secondo altre caratteristiche: distribuzioni percentuali e confronti territoriali

	Provincia di Cuneo					Piemonte	Italia
	Totale	Industria	Costruzioni	Commercio	Altri servizi	Totale	Totale
Contratti previsti di collaboratori*	1.190	310	30	220	630	13.580	189.040
- di cui collaboratori in senso stretto* (1)	1.020	210	30	220	570	11.610	164.630
Valori % riferiti ai collaboratori in senso stretto							
Per grandi gruppi professionali (distribuzione %)							
Dirigenti, impiegati con elevata specializzazione e tecnici	66,6	70,9	31,0	80,1	61,8	64,0	63,2
1. Dirigenti e direttori	0,2	0,0	0,0	0,0	0,4	0,3	0,9
2. Professioni intellettuali e scientifiche altamente specializzate	26,4	25,7	0,0	0,9	37,7	27,7	22,7
3. Professioni tecniche	40,0	45,1	31,0	79,2	23,8	36,0	39,6
Impiegati esecutivi, addetti vendite e servizi alle famiglie	26,0	19,4	20,7	19,4	31,2	17,2	23,1
4. Professioni esecutive di amministrazione e gestione	11,7	19,4	20,7	14,4	7,4	13,9	15,1
5. Professioni relative alle vendite e ai servizi per le famiglie	14,3	0,0	0,0	5,1	23,8	3,3	8,0
Operai specializzati e conduttori di impianti e macchine	4,6	9,7	48,3	0,5	2,1	13,1	9,5
7. Operai specializzati (2)	3,3	4,9	48,3	0,0	1,8	4,0	6,3
8. Conduttori di impianti, operatori di macchinari fissi e mobili	1,3	4,9	0,0	0,5	0,4	9,1	3,3
Personale non qualificato	2,7	0,0	0,0	0,0	4,9	5,7	4,2
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
Per livelli di istruzione richiesti (distribuzione %)							
Titolo universitario	29,8	38,8	3,4	21,3	31,2	32,5	32,5
Diploma di scuola superiore e post-diploma	45,6	41,3	48,3	72,2	37,0	44,8	49,3
Istruzione e formazione professionale	19,5	17,0	27,6	1,4	26,9	14,9	9,0
Scuola dell'obbligo (3)	5,0	2,9	20,7	5,1	4,9	7,8	9,2
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
Per classe di età (distribuzione %)							
Fino a 24 anni	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	6,9	3,0
25-29 anni	11,7	8,7	0,0	0,5	17,6	10,5	15,3
30-34 anni	28,5	10,7	0,0	19,9	39,6	21,2	17,5
35 anni e oltre	29,3	40,3	51,7	30,1	23,9	27,1	29,9
Età non rilevante	30,5	40,3	48,3	49,5	18,8	34,4	34,3
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
Segnalazione del genere ritenuto più adatto allo svolgimento della professione richiesta (distribuz. %)							
Uomini	31,9	55,8	58,6	36,1	20,2	29,4	34,5
Donne	23,0	5,3	37,9	13,9	32,0	14,2	17,0
Ugualmente adatti (indifferente)	45,1	38,8	3,4	50,0	47,7	56,4	48,5
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

*Valori arrotondati alle decime. (1) Esclusi amministratori di società

(2) Questo grande gruppo comprende anche i giardinieri e i vivaisti, classificati da ISCO nella categoria 6113 (Lavoratori specializzati nell'agricoltura e nella pesca)

(3) Scuola dell'obbligo prevista dalla normativa in vigore fino all'anno scolastico 2005-2006

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2006

**Tavola 12 - Personale ospitato in tirocinio/stage e canali utilizzati per la selezione del personale:
quota percentuale sul totale e confronti territoriali**

	Provincia di Cuneo					Piemonte	Italia
	Totale	Industria	Costruzioni	Commercio	Altri servizi	Totale	Totale
Imprese che nel 2005 hanno ospitato personale in tirocinio/stage (quota % sul totale)							
Totale	14,0	15,4	10,5	13,9	14,8	11,2	9,8
Imprese 1-9 dipendenti	10,9	10,1	8,9	12,2	11,6	7,9	7,0
Imprese 10-49 dipendenti	20,9	22,9	25,1	18,7	16,7	16,6	14,2
Imprese 50 dipendenti e oltre	45,3	41,6	25,0	37,8	53,2	47,1	46,5
Canali utilizzati per la selezione di personale nel 2005 (quota % su tot.imprese) (1)							
Totale imprese							
Conoscenza diretta	34,9	32,8	57,9	27,1	29,0	34,1	38,6
Segnalazioni da conoscenti e fornitori	31,0	25,2	49,0	21,2	32,3	31,7	33,6
Quotidiani e stampa specializzata	15,8	16,2	7,3	23,9	15,3	17,3	15,4
Società di lavoro interinale	9,2	14,6	4,8	11,0	5,6	9,4	7,1
Soc. selezione personale, assoc.categoria	7,6	5,8	6,9	7,8	9,6	8,2	6,5
Banche dati aziendali	43,3	42,7	21,4	54,1	49,5	41,4	38,0
Internet	1,4	0,3	0,6	0,3	3,5	1,9	1,9
Centri per l'Impiego	12,1	14,3	10,6	15,7	8,8	12,0	10,2
Altre modalità	9,4	9,6	4,8	7,8	12,6	9,4	7,2
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
Imprese con 1-49 dipendenti							
Conoscenza diretta	36,4	33,7	58,4	28,1	30,6	35,5	40,0
Segnalazioni da conoscenti e fornitori	32,8	26,5	49,5	22,0	35,1	33,4	35,1
Quotidiani e stampa specializzata	15,1	15,4	7,0	23,1	14,9	16,8	14,9
Società di lavoro interinale	7,9	12,9	4,8	10,2	3,9	8,0	5,9
Soc. selezione personale, assoc.categoria	6,8	4,4	6,8	7,4	8,8	7,1	5,5
Banche dati aziendali	40,6	40,0	21,0	51,9	46,0	38,2	35,2
Internet	1,1	0,2	0,6	0,0	2,8	1,4	1,5
Centri per l'Impiego	12,1	14,9	10,5	15,2	8,6	12,1	10,2
Altre modalità	8,1	8,7	4,6	6,6	10,6	8,2	6,2
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
Imprese con 50 dipendenti e oltre							
Conoscenza diretta	18,0	23,5	25,0	12,6	14,9	17,6	19,3
Segnalazioni da conoscenti e fornitori	10,2	12,5	16,7	10,1	7,8	11,9	13,1
Quotidiani e stampa specializzata	23,7	24,3	25,0	35,3	18,3	23,6	21,9
Società di lavoro interinale	24,4	31,0	8,3	22,7	20,7	25,9	23,7
Soc. selezione personale, assoc.categoria	16,9	19,2	12,5	13,4	16,6	19,8	20,5
Banche dati aziendali	75,6	68,2	50,0	84,0	80,7	76,1	76,8
Internet	5,8	2,0	0,0	4,2	10,2	7,0	7,3
Centri per l'Impiego	12,0	8,6	16,7	22,7	10,2	11,6	10,4
Altre modalità	24,5	18,4	16,7	23,5	30,8	22,7	21,6
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

(1) La somma dei valori percentuali relativi alle varie modalità indicate può superare 100 in quanto le imprese potevano indicare più di una modalità

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2006

Sezione 2

Le professioni richieste

SEZIONE 2 LE PROFESSIONI RICHIESTE

Tavole 13.1 – 13.2 – 13.3.

In questa sezione sono analizzate le assunzioni previste dalle imprese cuneesi nel 2006, secondo le professioni più richieste e le caratteristiche più importanti.

Il 55% delle 6.550 assunzioni ipotizzate è rivolto ad operai e personale non qualificato (nel 2005 rappresentavano il 60% del totale assunzioni) e di questi il 62% è richiesto dalle aziende “senza esperienza specifica”, a fronte del 16% per cui è prevista la necessità di corsi di formazione.

Il 30% delle assunzioni previste nel 2006 è riferito ad impiegati esecutivi e addetti alle vendite e ai servizi; tra questi, più numerosi sono i camerieri, i baristi, gli operatori di mensa e assimilati.

Il 15% delle assunzioni programmate nel 2006 è infine destinato a dirigenti, tecnici e personale con elevata specializzazione, con un'incidenza pressoché costante rispetto al 2005 (era il 14%) .

Tipologia di assunzioni previste dalle imprese per il 2006 (Cfr. Tav. 13.1-13.2-13.3)

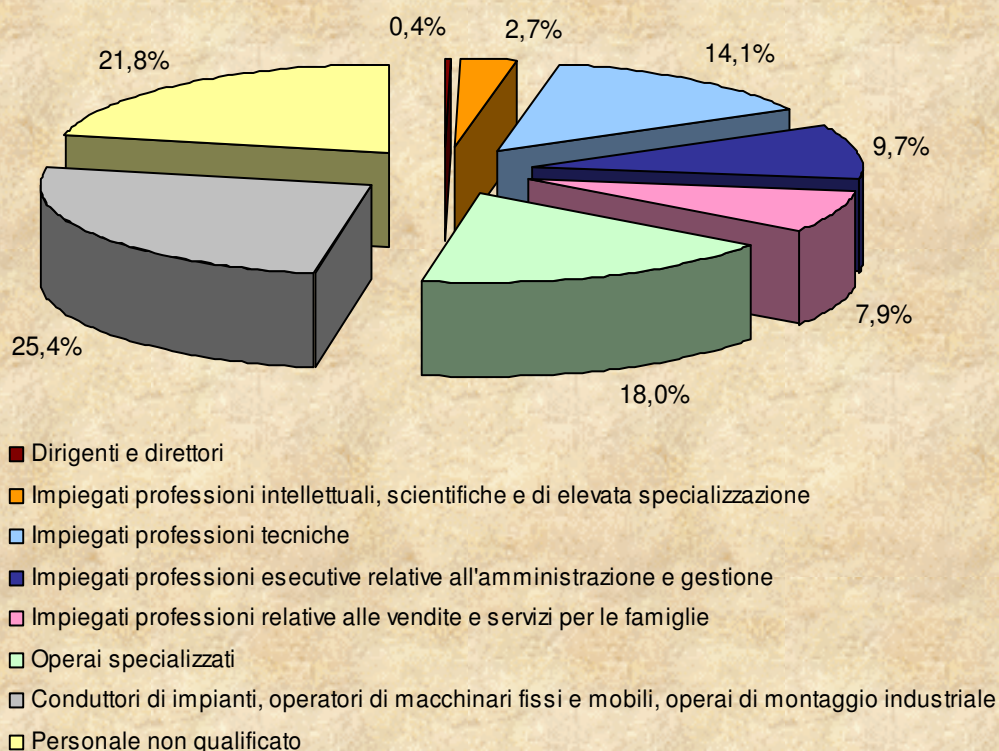


Tavola 13.1

Assunzioni previste dalle imprese per il 2006 di dirigenti, impiegati con elevata specializzazione e tecnici, per grandi gruppi professionali (secondo la classificazione ISCO), professioni più richieste di ciascun gruppo e principali caratteristiche

Provincia di Cuneo

	Totale assunzioni 2006 (v.a.)*	di cui (valori %)					Totale assunzioni 2005 (v.a.)*
		di difficile reperim.	senza esperienza specifica	a tempo indeter- minato	necessità formazione (corsi) (1)	in sostituz. di analoga figura	
TOTALE	6.550	27,9	57,0	40,3	20,2	46,9	6.890
Totale dirigenti, impiegati con elevata specializz. e tecnici	960	23,0	26,1	54,6	37,5	33,7	980
1. Dirigenti e direttori	20	68,2	50,0	45,5	45,5	18,2	--
Altre professioni	20	68,2	50,0	45,5	45,5	18,2	--
2. Professioni intellettuali, scientifiche e di elevata specializzazione	150	41,6	29,5	49,0	21,5	28,9	210
2132 Programmatori informatici	40	11,9	64,3	64,3	11,9	7,1	80
2429 Specialisti legali (nac)	30	96,8	3,2	0,0	0,0	51,6	--
2419.2 Specialisti aziendali in promozione, marketing e altri (nac)	30	63,0	7,4	81,5	33,3	22,2	20
Altre professioni	50	20,4	28,6	49,0	36,7	36,7	110
3. Professioni tecniche	780	18,2	24,7	55,9	40,3	35,1	760
3433 Tecnici dell'amministrazione, della contabilità e affini	250	13,2	1,2	59,2	34,0	48,0	170
3330 Insegnanti di sostegno specializzati	140	0,0	55,1	67,6	57,4	16,2	40
3415 Agenti di vendita, rappresentanti di commercio e venditori tecnici	70	35,6	24,7	58,9	26,0	9,6	140
3416 Addetti agli acquisti	50	0,0	1,9	0,0	0,0	5,6	--
3414 Agenti di viaggio, tecnici settore turistico, alberghiero e ristorazione	40	2,3	97,7	37,2	97,7	97,7	50
Altre professioni	230	36,4	24,1	61,0	40,4	35,5	350

(*) Valori arrotondati alle decine - I codici riportati fanno riferimento alla classificazione ISCO relativa agli "unit groups" (4 cifre ISCO). In taluni casi viene indicata, con una quinta cifra, una ulteriore disaggregazione per dividere raggruppamenti di figure professionali tra loro eterogenei

(1) Formazione prevista dalle imprese attraverso attività corsuale interna ed esterna alle imprese stesse

Il segno (--) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2006

Tavola 13.2

Assunzioni previste dalle imprese per il 2006 di impiegati esecutivi e di addetti alle vendite e ai servizi per le famiglie, per grandi gruppi professionali (classificazione ISCO), professioni più richieste di ciascun gruppo e principali caratteristiche

Provincia di Cuneo

	Totale assunzioni 2006 (v.a.)*	di cui (valori %)					Totale assunzioni 2005 (v.a.)*
		di difficile reperim.	senza esperienza specifica	a tempo indeter- minato	necessità formazione (corsi) (1)	in sostituz. di analoga figura	
TOTALE	6.550	27,9	57,0	40,3	20,2	46,9	6.890
Totale impiegati esecutivi e addetti alle vendite e ai servizi	1.980	15,5	62,2	26,2	19,7	55,6	1.730
4. Professioni esecutive relative all'amministrazione e gestione	540	16,5	63,4	37,2	27,0	43,8	440
4115 Addetti alla segreteria	190	13,7	46,8	38,9	1,1	44,2	50
4121 Impiegati addetti alla contabilità	130	20,1	91,8	26,1	36,6	52,2	130
4212 Operatori di sportello	70	8,8	83,8	35,3	83,8	41,2	80
4222 Addetti alla reception, alle informazioni e al call center	60	17,2	48,4	37,5	48,4	42,2	50
4131 Impiegati addetti alla gestione del magazzino	60	30,2	46,0	52,4	6,3	22,2	100
Altre professioni	20	0,0	63,6	50,0	13,6	63,6	40
5. Professioni relative alle vendite e ai servizi per le famiglie	1.440	15,1	61,8	22,0	16,9	60,1	1.290
5123 Camerieri, baristi, operatori di mensa e assimilati	640	1,3	67,6	15,2	2,8	81,2	200
5220 Addetti alle vendite, commessi e cassieri di negozio	550	24,3	65,0	12,3	28,3	30,3	570
5132 Assistenti socio-sanitari presso istituzioni	150	17,9	16,6	85,5	19,3	82,1	300
5141 Parrucchieri, barbieri, estetiste e affini	40	48,6	100,0	0,0	0,0	48,6	60
5169 Addetti ai servizi di sicurezza personale (nac)	30	66,7	33,3	33,3	70,4	100,0	30
Altre professioni	40	36,1	75,0	50,0	61,1	36,1	120

(*) Valori arrotondati alle decine - I codici riportati fanno riferimento alla classificazione ISCO relativa agli "unit groups" (4 cifre ISCO). In taluni casi viene indicata, con una quinta cifra, una ulteriore disaggregazione per dividere raggruppamenti di figure professionali tra loro eterogenei

(1) Formazione prevista dalle imprese attraverso attività corsuale interna ed esterna alle imprese stesse

Il segno (--) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2006

Tavola 13.3

Assunzioni previste dalle imprese per il 2006 di operai e personale non qualificato, per grandi gruppi professionali (secondo la classificazione ISCO), professioni più richieste di ciascun gruppo e principali caratteristiche

Provincia di Cuneo

	Totale assunzioni 2006 (v.a.)*	di cui (valori %)					Totale assunzioni 2005 (v.a.)*
		di difficile reperim.	senza esperienza specifica	a tempo indeter- minato	necessità formazione (corsi) (1)	in sostituz. di analoga figura	
TOTALE	6.550	27,9	57,0	40,3	20,2	46,9	6.890
Totale operai e personale non qualificato	3.620	35,9	62,2	44,3	16,0	45,6	4.180
7. Operai specializzati	1.000	60,5	43,7	31,8	13,0	35,8	1.380
7124 Carpentieri in legno e affini	120	65,3	46,6	40,7	5,1	4,2	80
7222 Addetti alla costruzione e riparazione utensili e prodotti metallici	110	83,8	38,1	55,2	21,9	43,8	80
7212 Saldatori e tagliatori	100	58,6	36,4	33,3	26,3	16,2	60
7122 Addetti all'edilizia: muratori	90	32,6	6,5	75,0	0,0	6,5	180
7213 Lattonieri, lamieristi e affini	70	91,9	81,1	18,9	6,8	70,3	30
7137 Installatori impianti elettrici e elettricisti	70	69,2	46,2	15,4	3,1	7,7	110
7132 Pavimentatori e piastrellisti	60	100,0	0,0	0,0	0,0	100,0	50
7214 Carpentieri in metallo	50	75,5	47,2	7,5	9,4	35,8	120
7413 Addetti alle lavorazioni casearie	50	0,0	100,0	0,0	0,0	100,0	--
7241 Installatori e manutentori di apparecchiature elettromeccaniche	40	79,5	77,3	22,7	50,0	59,1	--
Altre professioni	250	44,0	42,0	28,8	16,4	32,8	670
8. Conduttori di impianti, operatori di macchinari fissi e mobili, operai di montaggio industriale	1.410	25,2	54,8	43,2	14,3	39,8	1.590
8324 Conducenti di autocarri pesanti e camion	440	22,1	21,8	45,7	7,1	40,0	370
8290 Addetti alle linee, macchine e assemblatori (nac)	370	12,8	89,6	26,4	2,7	41,1	350
8281 Assemblatori di macchinari meccanici	120	19,5	61,0	40,7	23,7	44,9	60
8332 Conduttori di macchine per movimento terra e affini	70	91,2	0,0	98,5	0,0	98,5	--
8211 Addetti alle macchine utensili: metalli	70	20,9	52,2	49,3	44,8	16,4	140
8232 Addetti alle macchine per la lavorazione di prodotti in plastica	40	28,6	81,0	11,9	7,1	31,0	30
Addetti alle macchine per la lavorazione di prodotti da forno, pasta e cioccolato	40	0,0	100,0	90,5	95,2	9,5	70
8251 Addetti alle macchine per la stampa	40	11,1	63,9	58,3	47,2	8,3	30
8323 Conducenti di autobus e tram	30	75,0	67,9	46,4	25,0	21,4	50
8124 Addetti all'imbutitura, all'estrusione e ad altre lavorazioni dei metalli	30	44,4	22,2	66,7	0,0	0,0	20
Altre professioni	180	35,9	65,2	38,7	19,9	43,6	480
9. Personale non qualificato	1.210	28,1	86,3	56,1	20,5	60,5	1.210
9131 Addetti alle pulizie	650	42,5	88,3	75,3	16,7	67,7	590
9333 Addetti al carico / scarico delle merci	320	11,3	92,5	32,2	24,1	47,2	180
9313 Manovali nel settore delle costruzioni edili	60	6,3	98,4	85,9	85,9	85,9	140
9321 Manovali industriali e addetti all'assemblaggio elementare	40	24,4	61,0	24,4	17,1	22,0	40
9152 Portieri, addetti alla sorveglianza e affini	40	0,0	51,4	2,7	0,0	97,3	--
Altre professioni	100	13,3	68,4	20,4	0,0	41,8	250

(*) Valori arrotondati alle decine - I codici riportati fanno riferimento alla classificazione ISCO relativa agli "unit groups" (4 cifre ISCO). In taluni casi viene indicata, con una quinta cifra, una ulteriore disaggregazione per dividere raggruppamenti di figure professionali tra loro eterogenei

(1) Formazione prevista dalle imprese attraverso attività corsuale interna ed esterna alle imprese stesse

Il segno (--) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2006

Sezione 3

I livelli di istruzione
e gli indirizzi
di studio richiesti

SEZIONE 3

I LIVELLI DI ISTRUZIONE E GLI INDIRIZZI DI STUDIO RICHIESTI

Tavola 14.

L'analisi delle assunzioni previste dalle imprese nel 2006 per livello di istruzione confermano quanto sia ancora influente la richiesta di personale poco qualificato, con il 41% di assunzioni rivolte a personale in possesso della scuola dell'obbligo.

Per contro va segnalata la tendenza emersa negli ultimi anni a rivolgersi a personale qualificato, la cui incidenza - considerando le assunzioni corrispondenti ai livelli universitario e di scuola secondaria superiore - supera il 41% (le percentuali sono rispettivamente pari al 6,4% e al 35%)

A un neo assunto su quattro si richiedono da 1 a 2 anni di esperienza, mentre per uno su cinque gli anni di esperienza richiesti sono oltre 2.

Secondo il livello formativo equivalente (anni di istruzione più anni di esperienza maturati), nel complesso delle assunzioni previste predomina il livello secondario - diploma (39,6%).

Tavola 15.

La tavola elenca dettagliatamente l'indirizzo di studio segnalato dalle imprese nell'assumere personale e l'indirizzo formativo equivalente. Le assunzioni più numerose riguardano l'indirizzo amministrativo-commerciale (35% del totale) a tempo indeterminato. Le più contenute sono le richieste di indirizzo edile, elettrotecnico e linguistico (90 assunzioni complessivamente ipotizzate). Il livello di qualifica professionale interessa il 18% delle assunzioni previste, pari a 1.160 unità, con preferenza per il contratto a tempo indeterminato. La richiesta del livello universitario rappresenta solo il 6% ed è rivolta principalmente all'indirizzo economico.

Tavola 16.1

Questa tavola è la prima di tre che focalizzano l'attenzione sui livelli di istruzione richiesti dalle imprese che prevedono di assumere nel 2006. In prima analisi si esamina il titolo universitario, che ipotizza 420 assunzioni, pari al 6% del totale assunti. Fra le varie caratteristiche previste dall'indagine nella ricerca di personale rientra il "difficile reperimento", motivato dalla carenza di strutture formative. E' questo un fenomeno avvertito soprattutto le aziende medio - piccole del settore industriale provinciale.

In quanto al tempo necessario per la ricerca del personale le imprese indicano mediamente 3,9 mesi; è più lungo il periodo occorrente nei servizi (4 mesi) rispetto all'industria (3,4 mesi) e risulta più difficoltoso il reperimento per le aziende medio - piccole. Al 34% degli assunti con titolo universitario è richiesta la conoscenza delle lingue, mentre al 94% degli assunti è richiesta la conoscenza d'informatica.

Tavola 16.2

Medesime modalità di analisi e caratteristiche sono presenti nell'ipotesi di personale in possesso del diploma di scuola media superiore. Quasi il 20% di questi assunti è considerato di "difficile reperimento" e il fenomeno coinvolge in particolare le imprese di costruzioni. E' ancora la mancanza di strutture formative la motivazione più ricorrente nel reperire personale diplomato, lamentata soprattutto dalle grandi aziende e nel settore dei servizi

L'espletamento della formazione si attua prevalentemente mediante affiancamento a personale interno all'azienda ed è più diffuso nelle imprese da 1 a 49 dipendenti e nel settore costruzioni.

Quasi il 25% dei diplomati assunti deve conoscere le lingue, mentre è richiesta una conoscenza informatica al 54,6% dei diplomati.

Tavola 16.3

Questa tavola analizza le assunzioni previste in possesso dell'istruzione e formazione professionale. Questa categoria di personale è considerata di difficile reperimento per il settore delle costruzioni; questa difficoltà coinvolge anche le imprese degli altri settori nel 42% dei casi.

Le difficoltà derivano principalmente dalla mancanza della necessaria qualificazione e interessano soprattutto le grandi aziende e il settore dei servizi.

Il tempo medio necessario per ricercare questo tipo di personale è di 3,2 mesi, con punte di 5 mesi nelle imprese piccole e medie e di 4,7 mesi nell'industria.

Al 30% degli assunti con il titolo di istruzione e formazione professionale non è richiesta esperienza lavorativa, mentre per ben il 57% degli assunti è prevista ulteriore formazione. La modalità di formazione più utilizzata è l'affiancamento a personale interno all'azienda, effettuata soprattutto nelle aziende di grandi dimensioni e nell'industria.

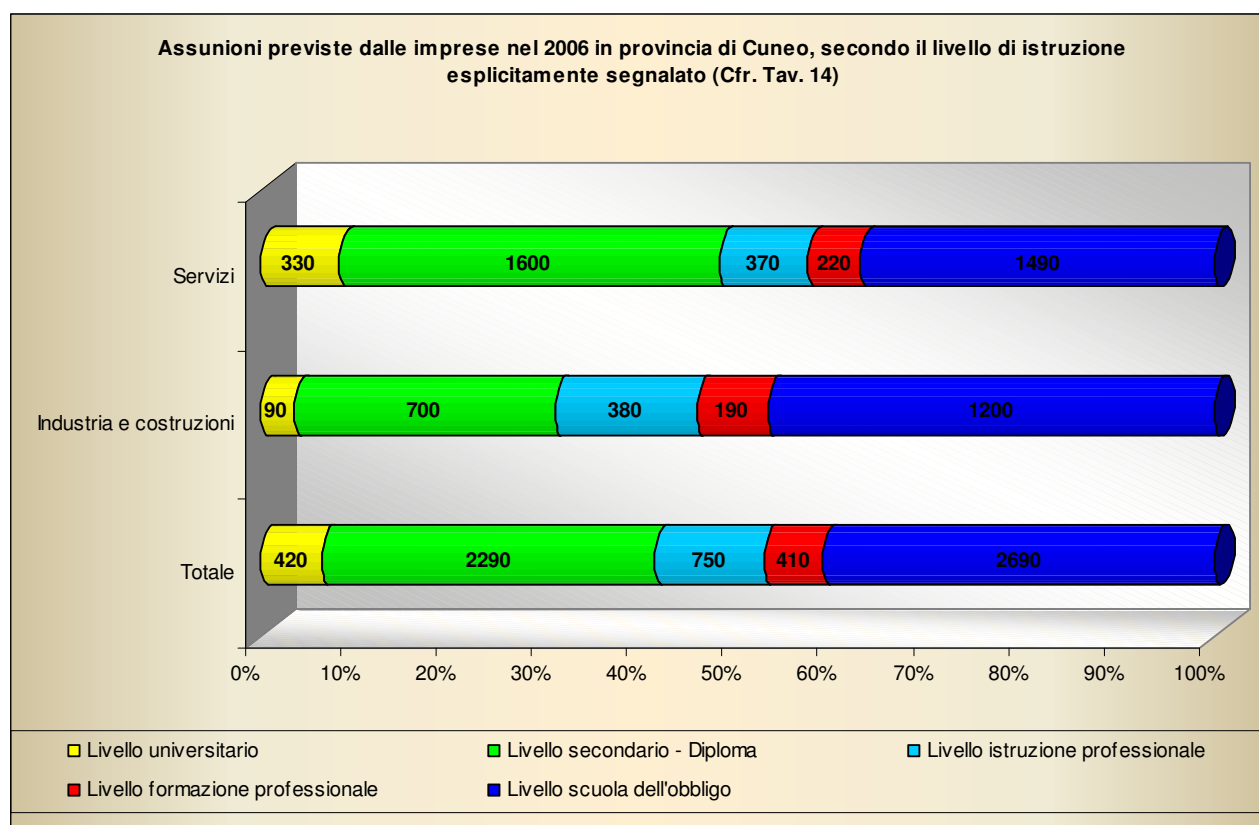


Tavola 14

Assunzioni previste dalle imprese per il 2006 secondo il livello di istruzione esplicitamente segnalato dalle imprese, la durata di esperienza specifica richiesta e il livello formativo equivalente

Provincia di Cuneo

Provincia di Cuneo

	Totale assunzioni 2006 per titolo di studio segnalato dalle imprese		Esperienza richiesta dalle imprese (%)			Totale assunzioni 2006 per livello formativo equivalente (1)	
			Assunzioni con esperienza specifica	di cui			
	(v.a.)*	(%)		1-2 anni di esperienza	oltre 2 anni di esperienza	(v.a.)*	(%)
TOTALE	6.550	100,0	43,0	23,7	19,3	6.550	100,0
Livello universitario	420	6,4	62,0	26,8	35,2	450	6,9
Livello secondario - Diploma	2.290	35,0	56,4	27,1	29,2	2.600	39,6
- di cui specializzazione post-diploma	200	3,0	29,6	10,2	19,4	1.370	21,0
Livello istruzione professionale	750	11,4	51,5	30,2	21,3	550	8,3
Livello formazione professionale	410	6,2	37,7	9,6	28,2	1.010	15,3
Livello scuola dell'obbligo (2)	2.690	41,0	27,2	20,6	6,6	1.960	29,9
di cui INDUSTRIA E COSTRUZ.	2.550	100,0	52,3	26,1	26,1	2.550	100,0
Livello universitario	90	3,3	80,0	41,2	38,8	100	4,0
Livello secondario - Diploma	700	27,2	54,0	20,1	33,8	850	33,3
- di cui specializzazione post-diploma	70	2,7	36,8	2,9	33,8	390	15,4
Livello istruzione professionale	380	14,8	55,4	22,2	33,2	330	13,0
Livello formazione professionale	190	7,5	73,8	16,2	57,6	610	23,7
Livello scuola dell'obbligo (2)	1.200	47,1	44,9	31,3	13,5	660	26,0
di cui SERVIZI	4.000	100,0	37,1	22,1	15,0	4.000	100,0
Livello universitario	330	8,3	57,4	23,1	34,2	350	8,6
Livello secondario - Diploma	1.600	39,9	57,4	30,2	27,2	1.750	43,6
- di cui specializzazione post-diploma	130	3,2	25,8	14,1	11,7	980	24,5
Livello istruzione professionale	370	9,2	47,4	38,5	8,9	210	5,3
Livello formazione professionale	220	5,4	6,0	3,7	2,3	400	10,0
Livello scuola dell'obbligo (2)	1.490	37,1	12,9	11,9	0,9	1.300	32,4

* Valori arrotondati alle decime.

(1) Vedi Tav. 7

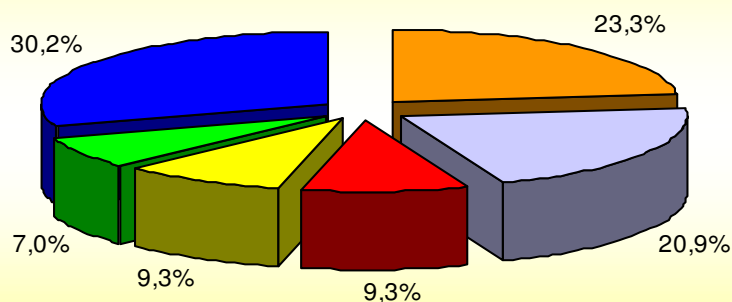
(2) Scuola dell'obbligo prevista dalla normativa in vigore fino all'anno scolastico 2005-2006.

Il segno (--) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2006

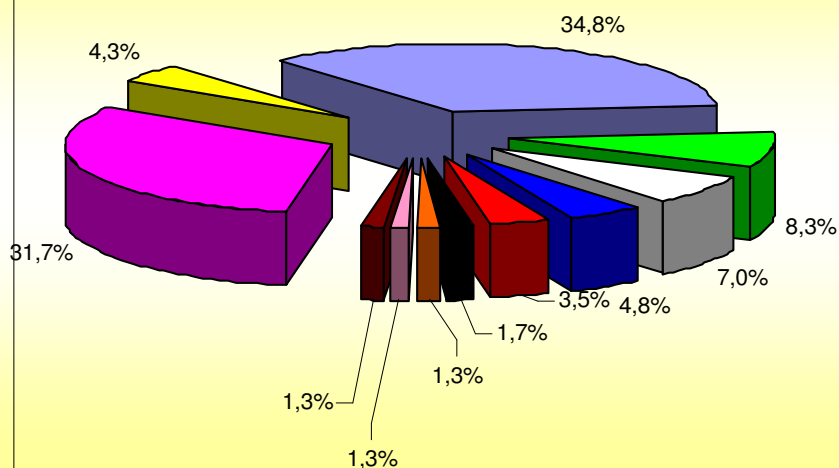
Dettaglio dei titoli di livello universitario richiesti dalle imprese per eventuali assunzioni (Cfr. Tav. 15)

- Indirizzo economico
- Indirizzo insegnamento e formazione
- Indirizzo sanitario e paramedico
- Indirizzo psicologico
- Indirizzo di ingegneria industriale
- Altri indirizzi



Dettaglio dei titoli di livello secondario e post-secondario richiesti dalle imprese per eventuali assunzioni (Cfr. Tav. 15)

- Indirizzo amministrativo-commerciale
- Indirizzo meccanico
- Indirizzo turistico-alberghiero
- Indirizzo generale (licei)
- Indirizzo agrario-alimentare
- Indirizzo informatico
- Indirizzo edile
- Indirizzo elettrotecnico
- Indirizzo linguistico
- Indirizzo non specificato
- Altri indirizzi



Dettaglio dei titoli di livello di qualifica professionale richiesti dalle imprese per eventuali assunzioni (Cfr. Tav.15)

- Indirizzo meccanico
- Indirizzo turistico-alberghiero
- Indirizzo amministrativo-commerciale
- Indirizzo edile
- Indirizzo socio-sanitario
- Indirizzo elettrotecnico
- Indirizzo agrario-alimentare
- Indirizzo non specificato
- Altri indirizzi

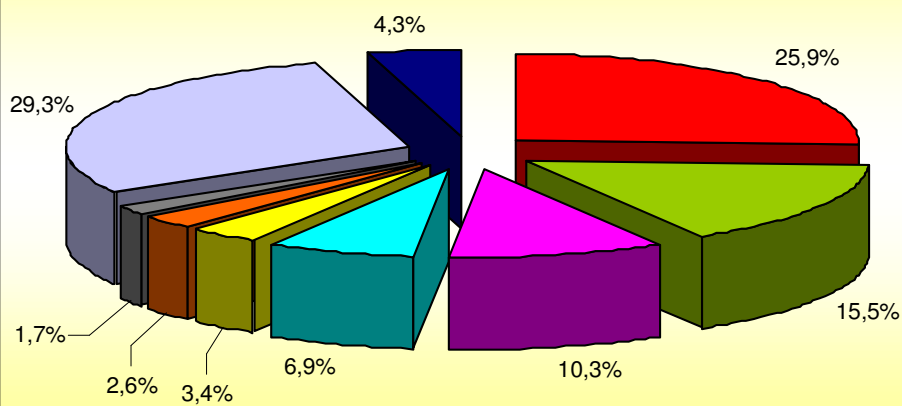


Tavola 15

Assunzioni previste dalle imprese per il 2006 secondo l'indirizzo di studio segnalato dalle imprese e secondo l'indirizzo formativo equivalente

Provincia di Cuneo

	Indirizzo di studio segnalato dalle imprese				Ind.form.equiv.
	Totale assunzioni (v.a.)*	di cui (valori %):			Totale assunzioni (v.a.)*
		necessità formaz. (1)	difficile reperim.	tempo indetermin.	
TOTALE	6.550	20,2	27,9	40,3	6.550
Livello Universitario	420	44,5	24,9	62,7	450
Indirizzo economico	100	37,9	48,5	59,2	120
Indirizzo insegnamento e formazione	90	91,8	0,0	54,1	90
Indirizzo sanitario e paramedico	40	44,7	50,0	76,3	40
Indirizzo psicologico	40	0,0	0,0	100,0	40
Indirizzo di ingegneria industriale	30	51,9	14,8	37,0	40
Altri indirizzi	130	29,7	24,2	61,7	130
Livello secondario e post-secondario	2.290	22,0	19,9	33,9	2.600
Indirizzo amministrativo-commerciale	800	29,4	14,3	42,8	830
Indirizzo meccanico	190	37,2	48,9	37,2	310
Indirizzo turistico-alberghiero	160	25,8	7,4	17,2	160
Indirizzo generale (licei)	110	8,1	9,0	82,9	110
Indirizzo agrario-alimentare	80	1,2	14,8	1,2	80
Indirizzo informatico	40	13,9	22,2	44,4	40
Indirizzo edile	30	32,4	35,3	79,4	30
Indirizzo elettrotecnico	30	45,2	22,6	38,7	40
Indirizzo linguistico	30	3,8	11,5	46,2	30
Indirizzo non specificato	730	11,0	21,8	14,5	850
Altri indirizzi	100	37,6	27,7	72,3	110
Livello qualifica professionale	1.160	17,6	42,3	47,1	1.550
Indirizzo meccanico	300	25,0	42,4	41,4	250
Indirizzo turistico-alberghiero	180	7,3	96,1	97,8	260
Indirizzo amministrativo-commerciale	120	40,8	23,3	39,2	70
Indirizzo edile	80	5,1	78,2	3,8	230
Indirizzo socio-sanitario	40	41,5	39,0	41,5	40
Indirizzo elettrotecnico	30	0,0	48,5	9,1	50
Indirizzo agrario-alimentare	20	9,5	0,0	0,0	50
Indirizzo non specificato	340	12,5	12,5	48,4	500
Altri indirizzi	50	2,2	55,6	24,4	100
Livello scuola dell'obbligo	2.690	16,1	29,0	39,5	1.960

* Valori arrotondati alle decine.

(1) Formazione prevista dalle imprese attraverso attività corsuale interna ed esterna alle imprese stesse

Il segno (--) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2006

Tavola 16.1 - Assunzioni previste dalle imprese per il 2006 per livelli di istruzione, per classe dimensionale e grandi settori - principali caratteristiche

Provincia di Cuneo						
Titolo universitario						
	Totale assunzioni 2006	Classi dimensionali		Grandi settori di attività economica		
		1-49 dipend.	50 dip. e oltre	Industria	Costruzioni	Servizi
Totale assunzioni (v.a.)*	420	120	300	80	(--)	330
Assunzioni di difficile reperimento (quota % sul totale delle assunzioni)	24,9	49,2	14,9	27,8	(--)	24,3
Motivi della difficoltà di reperimento (distribuz. %)						
Mancanza di strutture formative	66,3	71,7	59,1	86,4	(--)	60,5
Ridotta presenza figura	0,0	0,0	0,0	0,0	(--)	0,0
Mancanza necessaria qualificazione	32,7	28,3	38,6	13,6	(--)	38,3
Altri motivi	1,0	0,0	2,3	0,0	(--)	1,2
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	(--)	100,0
Tempo necessario per la ricerca (quota % su tot. assunz. di diff. reper.)						
1-2 mesi	48,1	45,0	52,3	40,9	(--)	49,4
3 mesi	20,2	13,3	29,5	36,4	(--)	16,0
4-6 mesi	27,9	36,7	15,9	18,2	(--)	30,9
Oltre 6 mesi	3,8	5,0	2,3	4,5	(--)	3,7
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	(--)	100,0
Tempo medio di ricerca (mesi)	3,9	4,7	2,8	3,4	(--)	4,0
Assunzioni per cui non è richiesta esperienza (quota % sul tot. assunz.)	23,2	41,8	15,5	35,4	(--)	19,8
Assunzioni per cui è prevista ulteriore formazione (quota % sul tot. assunz.)	78,5	57,4	87,2	84,8	(--)	76,9
Modalità di formazione prevista (%)						
Corsi interni all'azienda	39,2	7,4	52,4	29,1	(--)	40,8
Corsi esterni all'azienda	5,3	9,0	3,7	8,9	(--)	4,5
Affiancamento a personale interno	33,5	41,0	30,4	44,3	(--)	31,5
Altre modalità	0,5	0,0	0,7	2,5	(--)	0,0
Totale (1)	78,5	57,4	87,2	84,8	(--)	76,9
Assunzioni per le quali è richiesta la conoscenza delle lingue (quota % sul tot.)	34,0	29,5	35,8	74,7	(--)	24,0
Assunzioni per le quali è richiesta una conoscenza informatica (quota % sul tot.)	94,3	93,4	94,6	98,7	(--)	93,4

*Valori arrotondati alle decime.

(1) La somma dei valori percentuali relativi alle singole modalità può superare il valore riportato nella colonna totale in quanto le imprese potevano indicare più di una modalità di formazione

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2006

Tavola 16.2 - Assunzioni previste dalle imprese per il 2006 per livelli di istruzione, per classe dimensionale e grandi settori - principali caratteristiche

Provincia di Cuneo						
Diploma di scuola media superiore						
	Totale assunzioni 2006	Classi dimensionali		Grandi settori di attività economica		
		1-49 dipend.	50 dip. e oltre	Industria	Costruzioni	Servizi
Totale assunzioni (v.a.)*	2.290	1.410	880	650	50	1.600
Assunzioni di difficile reperimento (quota % sul totale delle assunzioni)	19,9	20,0	19,7	34,4	38,3	13,5
Motivi della difficoltà di reperimento (distribuz. %)						
Mancanza di strutture formative	45,2	41,1	51,7	24,2	61,1	65,6
Ridotta presenza figura	8,8	12,1	3,4	0,0	0,0	18,6
Mancanza necessaria qualificazione	23,7	22,3	25,9	39,5	38,9	6,0
Altri motivi	22,4	24,5	19,0	36,3	0,0	9,8
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
Tempo necessario per la ricerca (quota % su tot. assunz. di diff.reper.)						
1-2 mesi	50,7	46,5	57,5	34,5	38,9	68,4
3 mesi	9,9	5,7	16,7	7,6	27,8	10,7
4-6 mesi	30,5	35,8	21,8	45,7	33,3	14,4
Oltre 6 mesi	9,0	12,1	4,0	12,1	0,0	6,5
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
Tempo medio di ricerca (mesi)	3,7	4,1	3,1	4,5	3,6	2,9
Assunzioni per cui non è richiesta esperienza (quota % sul tot. assunz.)	32,7	38,8	23,1	31,6	55,3	32,5
Assunzioni per cui è prevista ulteriore formazione (quota % sul tot. assunz.)	70,8	65,1	80,1	72,5	83,0	69,8
Modalità di formazione prevista (%)						
Corsi interni all'azienda	20,6	9,4	38,6	17,9	19,1	21,8
Corsi esterni all'azienda	1,4	1,6	1,0	3,7	0,0	0,5
Affiancamento a personale interno	48,1	52,9	40,4	50,9	63,8	46,5
Altre modalità	0,7	1,1	0,0	0,0	0,0	1,0
Totale (1)	70,8	65,1	80,1	72,5	83,0	69,8
Assunzioni per le quali è richiesta la conoscenza delle lingue (quota % sul tot.)	24,9	25,8	23,4	22,5	6,4	26,4
Assunzioni per le quali è richiesta una conoscenza informatica (quota % sul tot.)	54,6	58,2	48,7	62,7	46,8	51,5

*Valori arrotondati alle decime.

(1) La somma dei valori percentuali relativi alle singole modalità può superare il valore riportato nella colonna totale in quanto le imprese potevano indicare più di una modalità di formazione

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2006

Tavola 16.3 - Assunzioni previste dalle imprese per il 2006 per livelli di istruzione, per classe dimensionale e grandi settori - principali caratteristiche

Provincia di Cuneo

Istruzione e formazione professionale

	Totale assunzioni 2006	Classi dimensionali		Grandi settori di attività economica		
		1-49 dipend.	50 dip. e oltre	Industria	Costruzioni	Servizi
Totale assunzioni (v.a.)*	1.160	520	640	510	60	590
Assunzioni di difficile reperimento (quota % sul totale delle assunzioni)	42,3	35,5	47,8	31,6	100,0	45,2
Motivi della difficoltà di reperimento (distribuz. %)						
Mancanza di strutture formative	37,6	75,0	15,1	46,9	90,6	19,2
Ridotta presenza figura	2,7	5,4	1,0	6,2	0,0	1,1
Mancanza necessaria qualificazione	45,4	9,8	66,9	27,5	0,0	67,2
Altri motivi	14,3	9,8	17,0	19,4	9,4	12,5
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
Tempo necessario per la ricerca (quota % su tot. assunz. di diff.reper.)						
1-2 mesi	56,9	12,0	83,9	26,9	9,4	86,4
3 mesi	12,1	20,1	7,2	17,5	4,7	10,6
4-6 mesi	25,2	52,7	8,5	37,5	85,9	3,0
Oltre 6 mesi	5,9	15,2	0,3	18,1	0,0	0,0
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
Tempo medio di ricerca (mesi)	3,2	5,0	2,1	4,7	4,5	2,0
Assunzioni per cui non è richiesta esperienza (quota % sul tot. assunz.)	30,5	34,6	27,3	41,5	0,0	24,4
Assunzioni per cui è prevista ulteriore formazione (quota % sul tot. assunz.)	57,4	43,4	68,7	73,1	14,1	48,5
Modalità di formazione prevista (%)						
Corsi interni all'azienda	16,0	4,2	25,5	18,0	0,0	16,0
Corsi esterni all'azienda	1,6	0,0	3,0	0,0	0,0	3,2
Affiancamento a personale interno	39,7	39,2	40,1	55,1	14,1	29,2
Altre modalità	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Totale (1)	57,4	43,4	68,7	73,1	14,1	48,5
Assunzioni per le quali è richiesta la conoscenza delle lingue (quota % sul tot.)	2,8	0,2	4,9	5,3	0,0	0,9
Assunzioni per le quali è richiesta una conoscenza informatica (quota % sul tot.)	18,3	18,1	18,5	26,3	4,7	13,0

*Valori arrotondati alle decime.

(1) La somma dei valori percentuali relativi alle singole modalità può superare il valore riportato nella colonna totale in quanto le imprese potevano indicare più di una modalità di formazione

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2006

Sezione 4

Le assunzioni previste
nei settori
dell' economia provinciale

SEZIONE 4

LE ASSUNZIONI PREVISTE NEI SETTORI DELL'ECONOMIA PROVINCIALE

Tavola 17.

Questa tavola è la prima di una serie di tabelle che riepilogano per settori economici le assunzioni previste dalle imprese della Granda nel 2006, con confronti per grandi aree territoriali.

In questa tavola si analizza la classe dimensionale delle imprese e la loro appartenenza a macrosettori (industria e costruzioni, servizi). La percentuale delle imprese cuneesi che ipotizza assunzioni nel corso del 2006 è pari al 22,9%, un valore superiore alle previsioni espresse in Piemonte e nel Nord Ovest, ma inferiore al dato nazionale.

Tavola 18.

La tabella presenta i movimenti di personale e i tassi previsti per il 2006 secondo l'attività e la dimensione delle imprese cuneesi.

Le imprese provinciali nel 2006 ipotizzano una crescita di personale dipendente pari a 710 unità cui corrisponde un tasso di assunzione dello 0,6%. Nello stesso periodo si registra invece un saldo negativo per il Piemonte (-340 unità), mentre nel Nord Ovest il saldo è attivo (+0,4%). Più elevato rispetto al cuneese risulta il dato italiano (+0,9%).

Tavola 19.

Questa tabella esamina le assunzioni previste nel 2006 dalle imprese cuneesi, secondo il tipo di contratto, la dimensione e l'attività esercitata. Il 45% delle assunzioni previste è a tempo determinato a fronte del 40,3% a tempo indeterminato. Opposta tendenza nelle grandi aree territoriali; in particolare nel Nord Ovest l'utilizzo del tempo indeterminato supera di quasi 10 punti percentuali il tempo determinato. Fra le altre formule contrattuali si nota l'apprendistato con quasi il 13% del totale, utilizzato prioritariamente nell'industria e costruzioni. Questo contratto trova minore applicazione nel resto d'Italia: in Piemonte incide con il 10% sul totale, nel Nord Ovest con il 9,1% e in Italia con il 9,6%.

Tavola 20/20.1

Queste tavole considerano le assunzioni previste nel 2006 di lavoratori stagionali. Sono analizzati alcuni aspetti, tra i quali la provenienza extracomunitaria. Il 54% del personale che le imprese cuneesi dichiarano di assumere è a carattere stagionale e di questo il 14% è di origine extracomunitaria.

Nella Granda si osserva una dinamica analoga al resto d'Italia, in quanto la prevalenza degli stagionali è inserita nelle grandi realtà imprenditoriali: in provincia di Cuneo per il 64% del totale, in Piemonte per il 68%, nel Nord Ovest per il 60% e in Italia per il 43%. Dichiarano di assumere stagionali soprattutto le imprese industriali e di costruzioni, seguite dai servizi. Fra i comparti industriali il 95% degli assunti viene assorbito dalle industrie alimentari e delle bevande; nei servizi la maggioranza degli stagionali si concentra nelle imprese di commercio e riparazioni. I lavoratori stagionali assunti nel cuneese sono preferibilmente inseriti con contratti di 5/6 mesi (per il 44,5% del totale) e, considerando il periodo di utilizzo nel corso dell'anno, la punta massima si tocca nel trimestre estivo luglio/settembre (58,4% del totale).

Tavola 21.

La tavola suddivide le presumibili assunzioni di personale effettuate dalle imprese cuneesi nel 2006 secondo l'età degli assunti.

Per il 38% degli ingressi ipotizzati l'età richiesta non è rilevante; tendenzialmente questo avviene anche in Piemonte (39,1%), nel Nord Ovest e in Italia.

Il personale con età fino a 24 anni è più ricercato dalle piccole aziende (fino a 9 dipendenti), ai giovani dai 25 ai 29 anni ricorrono soprattutto le aziende da 10 a 49 dipendenti, mentre nelle imprese più grandi incide in misura maggiore la voce "età non rilevante".

Tavola 22.

La tavola riporta le assunzioni previste dalle imprese cuneesi per il 2006 ritenute di difficile reperimento ed elenca le motivazioni fornite sulle difficoltà di reperimento

La mancanza della qualificazione necessaria è la causa prevalente di questa difficoltà nel settore industria e costruzioni, mentre nei servizi è la ridotta presenza della figura professionale a provocare le maggiori difficoltà di reperimento.

Se rapportata alle dimensioni aziendali, la difficoltà nel reperimento del personale risulta avere cause diverse: nelle piccole imprese (fino a 9 dipendenti) sono le insufficienti motivazioni economiche, nelle medie aziende è la mancanza della qualificazione necessaria e nelle aziende più grandi è la ridotta presenza della figura professionale a creare ostacoli nell'ingresso del lavoratore in azienda.

Tavola 23.

Nella tavola le assunzioni previste per il 2006 dalle imprese provinciali sono distinte fra: "con specifica esperienza" e "senza specifica esperienza". Queste ultime appaiono più numerose e rappresentano il 57% del totale.

Le imprese richiedono un'esperienza maturata preferibilmente nello stesso settore di attività, in misura minore prediligono un'esperienza di tipo specificatamente "professionale".

Tavola 24.

In questa tavola sono state esaminate le assunzioni previste nel 2006 di personale extracomunitario. In media le imprese cuneesi prevedono che circa il 25% del personale complessivamente assunto sia proveniente da nazioni extracomunitarie, con picchi del 27% nei servizi. Il dato provinciale risulta inferiore alla media del Piemonte (28,9%) e a quelle del Nord Ovest (25,9%), ma supera la media nazionale, pari al 23,3%. Dai dati rilevati, si evince una forte necessità di formazione, in media per il 68% degli extracomunitari assunti, con punte del 74% nell'industria e costruzioni.

Tavola 25.

Questa tavola considera le assunzioni previste nel 2006 di dipendenti part-time.

Il 21,3% delle assunzioni ipotizzate dalle aziende cuneesi (1.400 unità) è a tempo parziale, con un'incidenza del 17% sul dato complessivo del Piemonte.

Il ricorso al part-time nelle imprese della Granda è più diffuso rispetto al Piemonte (16,5%), al Nord Ovest (14,9%) e all'Italia (14,1%).

In particolare, dai dati emerge che il personale assunto con rapporto di lavoro a tempo parziale nelle imprese cuneesi con meno di 50 dipendenti tocca il 62%, mentre a livello territoriale il valore oscilla dal 47% nel Nord Ovest al 56% dell'Italia.

Tavola 26.

Nella tavola le assunzioni previste dalle imprese cuneesi nel 2006 sono analizzate secondo il genere ritenuto più adatto a svolgere una professione.

Le imprese della Granda segnalano ancora una leggera preferenza per il genere maschile (36,8%) rispetto a quello femminile (33,4%).

Leggermente al di sotto si pone la percentuale degli “ugualmente adatti” con quasi il 30%.

A livello territoriale, si nota un divario molto più marcato tra il genere maschile e quello femminile. In Piemonte le assunzioni indirizzate al genere maschile risultano superiori di quasi 16 punti percentuali, nel Nord Ovest e in Italia il divario aumenta, rispettivamente di 19 e 24 punti percentuali. In particolare in Italia la richiesta di nuove assunzioni rivolta a dipendenti di sesso maschile è più che doppia rispetto a quella per le dipendenti di sesso femminile (rispettivamente 41% e 20%)

Tavola 27.

Nella tabella le assunzioni previste per il 2006 dalle imprese cuneesi sono classificate per grandi gruppi professionali.

Sul totale di 6.550 assunzioni ipotizzate, quasi il 22% riguarda le professioni di addetti alle vendite e ai servizi alle famiglie, seguite dai conduttori di impianti e macchinari con il 21,5%; ultima nella classifica è la richiesta di dirigenti e direttori con appena lo 0,3%.

Tavola 28.

Nella tavola le assunzioni previste dalle imprese provinciali per il 2006 sono suddivise per livello di istruzione e per livello formativo equivalente, in ambito settoriale e di dimensione aziendale.

Il livello di istruzione segnalato dalle imprese cuneesi è principalmente quello secondario e post secondario (35%), un valore superiore al dato piemontese (33%) e italiano (34%) ma inferiore a quello del Nord Ovest (36%). I livelli di istruzione e formazione professionale nel cuneese sono intorno al 18% delle richieste di assunzioni contro percentuali superiori al 19% nel resto d'Italia. Anche il livello universitario mostra un valore più modesto con il 6,4% del totale, rispetto a valori che oscillano dall'8,5% dell'Italia a quasi il 12% del Nord Ovest. Per quanto concerne il livello formativo equivalente, prevale il secondario e post-secondario, nella Granda come nelle grandi aree geografiche. In ambito settoriale, le imprese di servizi esprimono la preferenza per il livello secondario e post secondario, mentre l'industria e le costruzioni si affidano maggiormente alla qualifica professionale.

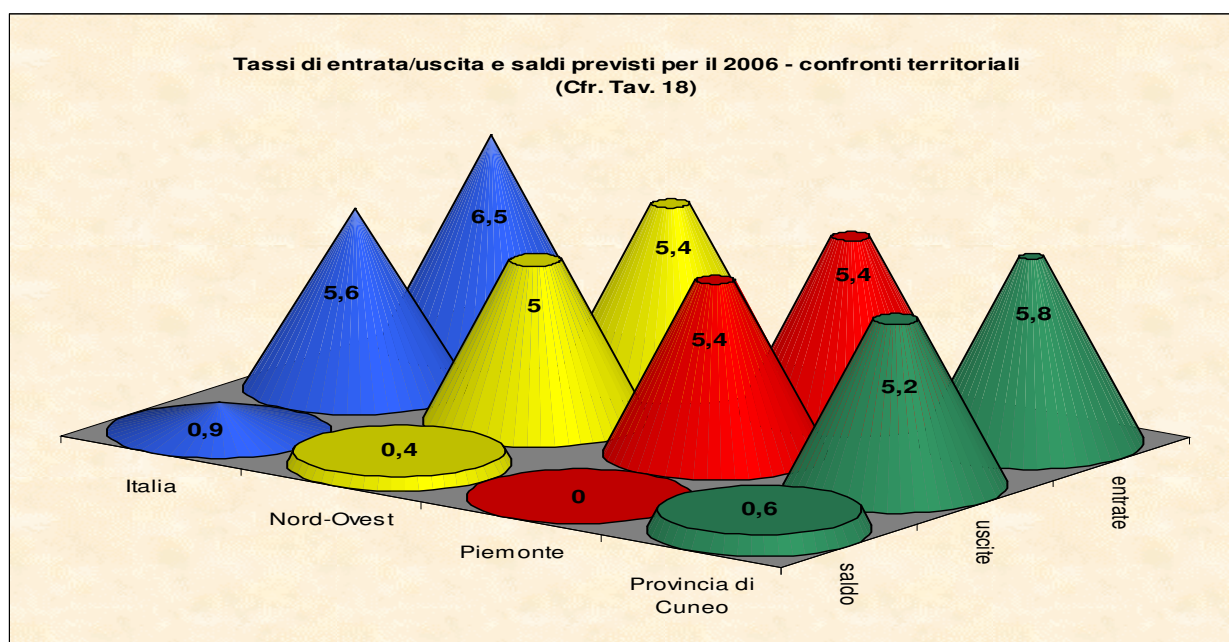


Tavola 17

Imprese che prevedono assunzioni nel 2006 per classe dimensionale e settore di attività
(quota % sul totale)

Provincia di Cuneo

	Classe dimensionale (valori %)			
	1-9	10-49	50 e oltre	Totale
TOTALE	17,6	31,8	84,3	22,9
INDUSTRIA E COSTRUZIONI	21,0	33,3	83,2	26,2
Industrie alimentari e delle bevande	23,0	33,1	82,9	27,9
Industrie del legno	13,0	21,2	69,2	17,8
Fabbricazione di macchinari industriali ed elettrodomestici	22,9	29,9	85,7	29,8
Macchine elettriche ed elettroniche, mezzi di trasporto	32,1	32,4	86,7	37,8
Produzione metalli, leghe ed elementi metallici	22,2	44,4	92,3	29,3
Gomma-plastica, prodotti in metallo, lavoraz.minerali, chimica, energia	26,7	39,1	95,5	36,5
Altre industrie (Tessile-abbigliamento, carta, industria del mobile)	13,4	29,6	62,5	20,9
Costruzioni	19,5	28,7	75,0	20,9
SERVIZI	15,2	29,8	85,0	20,5
Commercio al dettaglio e all'ingrosso; riparazioni	18,3	23,2	77,3	21,2
Alberghi, ristoranti, servizi di ristorazione e servizi turistici	15,9	7,9	100,0	16,6
Trasporti e attività postali	13,3	34,7	87,2	23,9
Credito, assicurazioni e servizi alle imprese	12,8	42,5	88,9	26,7
Sanità, istruzione e altri servizi alle persone	11,7	40,2	83,9	20,0
Studi di consulenza amministrativa e legale, studi tecnici e studi medici	11,9	16,7	--	12,0
Piemonte	14,9	30,8	78,2	20,4
NORD OVEST	15,6	31,1	76,7	21,1
ITALIA	18,7	33,6	77,4	23,4

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2006

Tavola 18**Movimenti e tassi previsti per il 2006, per settore di attività e classe dimensionale****Provincia di Cuneo**

	Movimenti previsti nel 2006 (valori assoluti)*			Tassi previsti nel 2006		
	Entrate	Uscite	Saldo	Entrata	Uscita	Saldo
TOTALE	6.550	5.850	710	5,8	5,2	0,6
INDUSTRIA E COSTRUZIONI	2.550	2.460	100	4,2	4,0	0,2
Industrie alimentari e delle bevande	550	560	-10	5,2	5,3	-0,1
Industrie del legno	60	80	-20	2,3	3,3	-0,9
Fabbricazione di macchinari industriali ed elettrodomestici	220	170	60	4,0	3,0	1,0
Macchine elettriche ed elettroniche, mezzi di trasporto	260	320	-60	3,3	4,1	-0,8
Produzione metalli, leghe ed elementi metallici	160	80	70	4,7	2,5	2,2
Gomma-plastica, prodotti in metallo, lavoraz.minerali, chimica, energia	560	390	170	3,6	2,5	1,1
Altre industrie (Tessile-abbigliamento, carta, industria del mobile)	180	250	-60	2,6	3,4	-0,9
Costruzioni	570	610	-50	6,3	6,9	-0,5
SERVIZI	4.000	3.390	610	7,7	6,5	1,2
Commercio al dettaglio e all'ingrosso; riparazioni	980	630	360	7,0	4,4	2,5
Alberghi, ristoranti, servizi di ristorazione e servizi turistici	610	650	-40	15,3	16,4	-1,0
Trasporti e attività postali	310	330	-20	4,1	4,4	-0,3
Credito, assicurazioni e servizi alle imprese	1.220	1.100	120	7,4	6,7	0,7
Sanità, istruzione e altri servizi alle persone	730	580	150	9,5	7,6	1,9
Studi di consulenza amministrativa e legale, studi tecnici e studi medici	160	100	50	7,6	5,0	2,7
CLASSE DIMENSIONALE						
1-9 dipendenti	2.760	2.350	410	9,9	8,4	1,5
10-49 dipendenti	980	640	340	3,5	2,3	1,2
50 dipendenti e oltre	2.820	2.860	-40	4,9	5,0	-0,1
Piemonte	50.470	50.810	-340	5,4	5,4	0,0
NORD OVEST	195.410	180.970	14.440	5,4	5,0	0,4
ITALIA	695.770	596.570	99.200	6,5	5,6	0,9

Il segno (--) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

*Valori arrotondati alle decine.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2006

Tavola 19

Assunzioni previste dalle imprese per il 2006 per tipo di contratto, settore di attività e classe dimensionale

Provincia di Cuneo

	Totale assunzioni 2006 (v.a.)*	Tipo di contratto (valori %)				
		Tempo indeterminato	Tempo determinato	Appren- distato	Contratto di inserimento	Altri contratti
TOTALE	6.550	40,3	45,0	12,9	1,0	0,7
INDUSTRIA E COSTRUZIONI	2.550	37,2	48,0	13,4	0,9	0,6
Industrie alimentari e delle bevande	550	22,7	67,0	8,7	0,7	0,9
Industrie del legno	60	57,9	21,1	21,1	0,0	0,0
Fabbricazione di macchinari industriali ed elettrodomestici	220	30,5	36,8	28,6	3,2	0,9
Macchine elettriche ed elettroniche, mezzi di trasporto	260	51,5	36,5	9,6	1,5	0,8
Produzione metalli, leghe ed elementi metallici	160	30,6	39,5	29,3	0,6	0,0
Gomma-plastica, prodotti in metallo, lavoraz.minerali, chimica, energia	560	36,9	52,5	9,1	0,5	0,9
Altre industrie (Tessile-abbigliamento, carta, industria del mobile)	180	48,4	41,8	9,2	0,0	0,5
Costruzioni	570	43,8	41,7	14,0	0,5	0,0
SERVIZI	4.000	42,3	43,1	12,6	1,1	0,8
Commercio al dettaglio e all'ingrosso; riparazioni	980	20,5	58,6	19,3	1,3	0,3
Alberghi, ristoranti, servizi di ristorazione e servizi turistici	610	22,7	47,9	29,3	0,0	0,0
Trasporti e attività postali	310	57,7	34,3	1,6	0,0	6,4
Credito, assicurazioni e servizi alle imprese	1.220	63,9	28,9	3,9	2,6	0,7
Sanità, istruzione e altri servizi alle persone	730	47,9	46,8	5,2	0,0	0,0
Studi di consulenza amministrativa e legale, studi tecnici e studi medici	160	30,3	39,4	30,3	0,0	0,0
CLASSE DIMENSIONALE						
1-9 dipendenti	2.760	29,7	46,1	24,1	0,0	0,0
10-49 dipendenti	980	35,5	57,3	7,0	0,3	0,0
50 dipendenti e oltre	2.820	52,4	39,7	3,9	2,3	1,7
Piemonte	50.470	43,9	43,3	10,0	1,7	1,1
NORD OVEST	195.410	48,5	38,9	9,1	2,5	1,1
ITALIA	695.770	46,3	41,1	9,6	1,8	1,2

Il segno (--) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

*Valori arrotondati alle decime.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2006

Tavola 20

Assunzioni previste nel 2006 di personale stagionale, in complesso ed extracomunitario, per settore di attività e classe dimensionale

Provincia di Cuneo

	Stagionali previsti nel 2006 (valori assoluti)*				
	1-9 dip.	10-49	50 e oltre	Totale	di cui extracom.
TOTALE	530	760	2.230	3.510	490
INDUSTRIA E COSTRUZIONI	70	110	1.650	1.820	130
Industrie alimentari e delle bevande	60	80	1.580	1.720	120
Industrie del legno	--	--	--	--	--
Fabbricazione di macchinari industriali ed elettrodomestici	--	--	--	--	--
Macchine elettriche ed elettroniche, mezzi di trasporto	--	--	--	--	--
Produzione metalli, leghe ed elementi metallici	--	--	--	--	--
Gomma-plastica, prodotti in metallo, lavoraz.minerali, chimica, energia	--	20	40	60	--
Altre industrie (Tessile-abbigliamento, carta, industria del mobile)	--	--	30	30	--
Costruzioni	--	--	--	--	--
SERVIZI	460	650	580	1.690	360
Commercio al dettaglio e all'ingrosso; riparazioni	--	600	120	720	250
Alberghi, ristoranti, servizi di ristorazione e servizi turistici	210	20	60	290	10
Trasporti e attività postali	--	--	90	90	10
Credito, assicurazioni e servizi alle imprese	--	--	220	220	70
Sanità, istruzione e altri servizi alle persone	250	30	90	370	10
Studi di consulenza amministrativa e legale, studi tecnici e studi medici	--	--	--	--	--
Piemonte	2.110	1.640	8.030	11.780	1.280
NORD OVEST	12.420	6.810	29.220	48.450	4.750
ITALIA	88.280	62.400	115.360	266.040	23.410

Il segno (--) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

*Valori arrotondati alle decine.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2006

Tavola 20.1

Assunzioni previste nel 2006 di personale stagionale, per durata del contratto e trimestre di utilizzo prevalente, per settore di attività e classe dimensionale

Provincia di Cuneo

	Stagionali previsti 2006*	di cui (valori %):						
		Per durata del contratto			Per trimestre di utilizzo prevalente			
		1-2 mesi	3-4 mesi	5-6 mesi	1° trim.	2° trim.	3° trim.	4° trim.
TOTALE	3.510	13,6	41,9	44,5	1,3	19,0	58,4	21,3
INDUSTRIA E COSTRUZIONI	1.820	11,6	58,0	30,4	2,4	24,7	23,5	49,4
Industrie alimentari e delle bevande	1.720	11,9	58,7	29,4	0,0	18,2	10,9	70,9
Industrie del legno	--	--	--	--	--	--	--	--
Fabbricazione di macchinari industriali ed elettrodomestici	--	--	--	--	--	--	--	--
Macchine elettriche ed elettroniche, mezzi di trasporto	--	--	--	--	--	--	--	--
Produzione metalli, leghe ed elementi metallici	--	--	--	--	--	--	--	--
Gomma-plastica, prodotti in metallo, lavoraz.minerali, chimica, energia	60	1,8	64,3	33,9	9,1	18,2	72,7	0,0
Altre industrie (Tessile-abbigliamento, carta, industria del mobile)	30	14,7	2,9	82,4	0,0	61,5	15,4	23,1
Costruzioni	--	--	--	--	--	--	--	--
SERVIZI	1.690	15,8	24,6	59,6	0,9	17,0	71,3	10,9
Commercio al dettaglio e all'ingrosso; riparazioni	720	1,0	16,3	82,8	0,0	0,0	60,4	39,6
Alberghi, ristoranti, servizi di ristorazione e servizi turistici	290	71,7	6,8	21,5	0,8	8,0	91,2	0,0
Trasporti e attività postali	90	0,0	100,0	0,0	0,0	50,0	25,0	25,0
Credito, assicurazioni e servizi alle imprese	220	22,5	53,2	24,3	12,5	12,5	62,5	12,5
Sanità, istruzione e altri servizi alle persone	370	0,0	19,8	80,2	0,0	57,8	33,3	8,9
Studi di consulenza amministrativa e legale, studi tecnici e studi medici	--	--	--	--	--	--	--	--
CLASSE DIMENSIONALE								
1-9 dipendenti	530	40,0	13,0	47,0	0,0	17,3	72,0	10,7
10-49 dipendenti	760	0,0	19,0	81,0	1,1	10,1	48,3	40,4
50 dipendenti e oltre	2.230	12,0	56,5	31,4	3,9	32,9	43,4	19,7
Piemonte	11.780	10,3	53,4	36,3	4,4	13,4	67,0	15,3
NORD OVEST	48.450	9,8	57,0	33,2	8,3	14,2	67,2	10,3
ITALIA	266.040	15,2	57,1	27,7	6,5	13,6	71,1	8,7

Il segno (--) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

*Valori arrotondati alle decine.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2006

Tavola 21

Assunzioni previste dalle imprese per il 2006 per classe di età, settore di attività e classe dimensionale

Provincia di Cuneo

	Totale assunzioni 2006 (v.a.)*	Classi di età (valori %)				
		Fino a 24 anni	25-29 anni	30-34 anni	35 anni e oltre	Non rilevante
TOTALE	6.550	20,0	20,8	11,8	9,4	38,1
INDUSTRIA E COSTRUZIONI	2.550	17,0	19,8	17,5	8,4	37,3
Industrie alimentari e delle bevande	550	12,7	16,0	11,8	11,6	47,9
Industrie del legno	60	21,1	12,3	21,1	7,0	38,6
Fabbricazione di macchinari industriali ed elettrodomestici	220	35,0	31,8	10,5	4,5	18,2
Macchine elettriche ed elettroniche, mezzi di trasporto	260	14,6	33,1	9,2	3,5	39,6
Produzione metalli, leghe ed elementi metallici	160	23,6	21,0	19,7	3,2	32,5
Gomma-plastica, prodotti in metallo, lavoraz.minerali, chimica, energia	560	14,5	28,7	16,3	12,0	28,5
Altre industrie (Tessile-abbigliamento, carta, industria del mobile)	180	16,8	19,0	28,8	16,3	19,0
Costruzioni	570	15,5	4,6	26,0	4,6	49,3
SERVIZI	4.000	21,8	21,4	8,1	10,0	38,6
Commercio al dettaglio e all'ingrosso; riparazioni	980	26,2	18,7	5,6	17,4	32,1
Alberghi, ristoranti, servizi di ristorazione e servizi turistici	610	68,5	16,3	3,1	2,0	10,0
Trasporti e attività postali	310	12,8	18,6	10,9	25,0	32,7
Credito, assicurazioni e servizi alle imprese	1.220	5,0	25,7	11,6	8,9	48,9
Sanità, istruzione e altri servizi alle persone	730	5,2	25,8	6,5	1,1	61,4
Studi di consulenza amministrativa e legale, studi tecnici e studi medici	160	40,0	9,7	19,4	15,5	15,5
CLASSE DIMENSIONALE						
1-9 dipendenti	2.760	36,3	9,6	9,7	13,1	31,3
10-49 dipendenti	980	9,4	33,9	14,8	8,9	32,9
50 dipendenti e oltre	2.820	7,6	27,1	12,7	6,0	46,6
Piemonte	50.470	15,4	23,7	12,2	9,6	39,1
NORD OVEST	195.410	14,5	25,0	14,6	10,6	35,3
ITALIA	695.770	14,5	25,0	14,0	9,7	36,8

Il segno (--) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

*Valori arrotondati alle decine.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2006

Tavola 22

Assunzioni previste dalle imprese per il 2006 considerate di difficile reperimento e motivi della difficoltà, per settore di attività e classe dimensionale

Provincia di Cuneo

	Assunzioni considerate di difficile reperimento		Motivi della difficoltà di reperimento (valori %)					Tempo di ricerca (mesi)
	Totale 2006 (v.a.)*	% su totale assunzioni	mancanza strutture formative	mancanza qualificazione necessaria	Insufficienti motivazioni economiche	ridotta presenza figura	previsti turni /notti/ festivi	altri motivi
TOTALE	1.830	27,9	3,5	31,6	23,7	30,4	9,0	1,8
INDUSTRIA E COSTRUZIONI	960	37,6	2,2	32,6	30,1	28,2	4,4	2,6
Industrie alimentari e delle bevande	100	18,1	0,0	40,0	16,0	44,0	0,0	0,0
Industrie del legno	20	36,8	28,6	38,1	0,0	23,8	0,0	9,5
Fabbricazione di macchinari industriali ed elettrodomestici	110	50,9	8,9	40,2	32,1	13,4	5,4	0,0
Macchine elettriche ed elettroniche, mezzi di trasporto	100	37,3	0,0	21,6	42,3	30,9	5,2	0,0
Produzione metalli, leghe ed elementi metallici	80	51,0	0,0	26,3	25,0	25,0	20,0	3,8
Gomma-plastica, prodotti in metallo, lavoraz.minerali, chimica, energia	160	28,9	2,5	41,6	13,0	25,5	9,3	8,1
Altre industrie (Tessile-abbigliamento, carta, industria del mobile)	60	32,1	1,7	20,3	23,7	42,4	0,0	11,9
Costruzioni	330	58,5	0,0	29,9	42,6	27,5	0,0	0,0
SERVIZI	870	21,7	5,0	30,4	16,6	32,9	14,2	0,9
Commercio al dettaglio e all'ingrosso; riparazioni	230	23,0	7,5	51,8	26,5	10,2	4,0	0,0
Alberghi, ristoranti, servizi di ristorazione e servizi turistici	20	2,8	0,0	52,9	0,0	23,5	11,8	11,8
Trasporti e attività postali	90	30,1	0,0	29,8	10,6	11,7	47,9	0,0
Credito, assicurazioni e servizi alle imprese	420	34,6	6,2	8,5	16,8	52,6	14,5	1,4
Sanità, istruzione e altri servizi alle persone	80	10,6	0,0	55,8	3,9	32,5	7,8	0,0
Studi di consulenza amministrativa e legale, studi tecnici e studi medici	30	20,0	0,0	100,0	0,0	0,0	0,0	0,0
CLASSE DIMENSIONALE								
1-9 dipendenti	740	26,9	3,9	32,2	39,4	21,6	0,8	2,2
10-49 dipendenti	410	41,5	6,2	36,2	27,3	9,9	18,2	2,2
50-249 dipendenti	680	24,2	1,5	28,1	4,4	52,4	12,5	1,2
Piemonte	16.180	32,1	2,1	42,0	22,3	23,9	7,7	2,0
NORD OVEST	58.300	29,8	3,1	36,5	18,6	29,9	9,4	2,5
ITALIA	202.530	29,1	3,9	35,5	21,4	26,5	9,4	3,4

Il segno (-) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

*valori arrotondati alle decine.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2006

Tavola 23

Assunzioni previste dalle imprese per il 2006 di personale con e senza esperienza specifica per settore di attività e classe dimensionale

Provincia di Cuneo

	Totale assunzioni 2006 (v.a.)*	di cui con specifica esperienza (quota % sul totale)			di cui senza specifica esperienza (quota % sul totale)		
		profes- sionale	nello stesso settore	Totale	generica espe- rienza di lavoro	senza esperienza	Totale
TOTALE	6.550	17,9	25,2	43,0	15,4	41,6	57,0
INDUSTRIA E COSTRUZIONI	2.550	22,2	30,0	52,3	11,1	36,7	47,7
Industrie alimentari e delle bevande	550	13,4	21,1	34,5	14,3	51,2	65,5
Industrie del legno	60	15,8	24,6	40,4	14,0	45,6	59,6
Fabbricazione di macchinari industriali ed elettrodomestici	220	15,9	39,1	55,0	13,2	31,8	45,0
Macchine elettriche ed elettroniche, mezzi di trasporto	260	20,0	26,9	46,9	11,9	41,2	53,1
Produzione metalli, leghe ed elementi metallici	160	29,9	20,4	50,3	14,0	35,7	49,7
Gomma-plastica, prodotti in metallo, lavoraz.minerali, chimica, energia	560	10,4	41,6	52,0	13,6	34,4	48,0
Altre industrie (Tessile-abbigliamento, carta, industria del mobile)	180	27,2	29,3	56,5	13,0	30,4	43,5
Costruzioni	570	42,8	28,8	71,6	2,5	26,0	28,4
SERVIZI	4.000	15,1	22,1	37,1	18,1	44,7	62,9
Commercio al dettaglio e all'ingrosso; riparazioni	980	13,0	24,5	37,5	26,8	35,7	62,5
Alberghi, ristoranti, servizi di ristorazione e servizi turistici	610	20,6	2,8	23,4	0,3	76,3	76,6
Trasporti e attività postali	310	21,5	29,5	51,0	17,3	31,7	49,0
Credito, assicurazioni e servizi alle imprese	1.220	6,6	21,1	27,8	28,4	43,9	72,2
Sanità, istruzione e altri servizi alle persone	730	25,8	29,8	55,5	2,8	41,7	44,5
Studi di consulenza amministrativa e legale, studi tecnici e studi medici	160	9,7	38,7	48,4	25,8	25,8	51,6
CLASSE DIMENSIONALE							
1-9 dipendenti	2.760	19,3	26,9	46,2	3,5	50,3	53,8
10-49 dipendenti	980	20,3	35,5	55,8	10,5	33,6	44,2
50 dipendenti e oltre	2.820	15,6	19,9	35,5	28,7	35,8	64,5
Piemonte	50.470	20,1	30,1	50,2	15,2	34,6	49,8
NORD OVEST	195.410	20,6	31,1	51,8	15,4	32,9	48,2
ITALIA	695.770	20,2	33,3	53,5	14,2	32,3	46,5

Il segno (--) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

*Valori arrotondati alle decine.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2006

Tavola 24

Assunzioni previste dalle imprese per il 2006 di personale proveniente da paesi extracomunitari, per settore di attività e classe dimensionale

Provincia di Cuneo

	Totale assunzioni extracomunitari 2006				di cui su valore minimo: (valori %)		
	Minimo (v.a.)*	% su tot. assunzioni	Massimo (v.a.)*	% su tot. assunzioni	con necessità formazione	fino a 29 anni	senza esperienza specifica
TOTALE	960	14,7	1.620	24,6	68,3	24,7	67,4
INDUSTRIA E COSTRUZIONI	450	17,7	520	20,5	74,3	29,4	54,6
Industrie alimentari e delle bevande	40	7,6	60	10,5	50,0	26,2	54,8
Industrie del legno	20	36,8	20	36,8	90,5	33,3	71,4
Fabbricazione di macchinari industriali ed elettrodomestici	50	22,7	60	28,6	96,0	78,0	68,0
Macchine elettriche ed elettroniche, mezzi di trasporto	20	7,3	30	12,7	89,5	36,8	57,9
Produzione metalli, leghe ed elementi metallici	50	31,2	50	34,4	89,8	40,8	69,4
Gomma-plastica, prodotti in metallo, lavoraz.minerali, chimica, energia	110	18,8	120	21,3	90,5	38,1	56,2
Altre industrie (Tessile-abbigliamento, carta, industria del mobile)	30	14,1	30	15,8	69,2	19,2	46,2
Costruzioni	140	24,7	150	26,0	52,9	2,9	42,1
SERVIZI	510	12,8	1.090	27,3	63,0	20,5	78,7
Commercio al dettaglio e all'ingrosso; riparazioni	20	1,8	40	4,4	94,4	50,0	61,1
Alberghi, ristoranti, servizi di ristorazione e servizi turistici	20	2,5	20	2,8	20,0	40,0	13,3
Trasporti e attività postali	60	20,2	100	32,4	84,1	12,7	31,7
Credito, assicurazioni e servizi alle imprese	290	23,9	630	51,7	54,3	14,8	92,8
Sanità, istruzione e altri servizi alle persone	120	17,1	300	41,2	73,4	31,5	79,8
Studi di consulenza amministrativa e legale, studi tecnici e studi medici	--	--	--	--	--	--	--
CLASSE DIMENSIONALE							
1-9 dipendenti	290	10,6	290	10,6	76,5	24,8	55,8
10-49 dipendenti	210	21,9	260	27,0	77,1	36,0	63,6
50 dipendenti e oltre	460	16,2	1.060	37,5	58,9	19,3	76,7
Piemonte	8.410	16,7	14.570	28,9	80,3	31,5	58,2
NORD OVEST	31.210	16,0	50.550	25,9	75,4	29,5	53,2
ITALIA	105.520	15,2	162.320	23,3	74,4	32,6	51,8

Il segno (--) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

*Valori arrotondati alle decine.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2006

Tavola 25

Assunzioni "part time" previste dalle imprese per il 2006 per settore di attività e classe dimensionale

Provincia di Cuneo

	Totale assunzioni "part time" 2006		di cui: (valori %)		
	Valore assoluto*	% su totale assunzioni	in imprese con meno di 50 dip.	fino a 29 anni	senza esperienza specificata
TOTALE	1.400	21,3	62,4	40,8	70,8
INDUSTRIA E COSTRUZIONI	150	5,8	85,8	36,5	82,4
Industrie alimentari e delle bevande	60	10,2	96,4	8,9	96,4
Industrie del legno	--	--	--	--	--
Fabbricazione di macchinari industriali ed elettrodomestici	--	--	--	--	--
Macchine elettriche ed elettroniche, mezzi di trasporto	20	5,8	0,0	0,0	100,0
Produzione metalli, leghe ed elementi metallici	--	--	--	--	--
Gomma-plastica, prodotti in metallo, lavoraz.minerali, chimica, energia	30	6,1	91,2	91,2	50,0
Altre industrie (Tessile-abbigliamento, carta, industria del mobile)	20	11,4	100,0	0,0	66,7
Costruzioni	--	--	--	--	--
SERVIZI	1.250	31,2	59,6	41,3	69,4
Commercio al dettaglio e all'ingrosso; riparazioni	380	39,0	61,4	47,5	55,4
Alberghi, ristoranti, servizi di ristorazione e servizi turistici	260	42,7	96,1	96,5	98,5
Trasporti e attività postali	20	4,8	73,3	13,3	80,0
Credito, assicurazioni e servizi alle imprese	280	23,3	28,2	2,5	96,5
Sanità, istruzione e altri servizi alle persone	280	38,8	51,1	26,2	36,5
Studi di consulenza amministrativa e legale, studi tecnici e studi medici	20	15,5	100,0	0,0	37,5
CLASSE DIMENSIONALE					
1-9 dipendenti	770	27,8	-	45,7	62,4
10-49 dipendenti	100	10,4	-	19,6	83,3
50 dipendenti e oltre	530	18,7	-	37,7	80,6
Piemonte	8.340	16,5	49,8	31,1	58,2
NORD OVEST	29.180	14,9	46,9	30,5	59,5
ITALIA	98.330	14,1	55,5	33,5	59,8

Il segno (--) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

*Valori arrotondati alle decime.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2006

Tavola 26

Assunzioni previste dalle imprese per il 2006 e segnalazioni del genere ritenuto più adatto allo svolgimento della professione, per settore di attività e classe dimensionale

Provincia di Cuneo

	Totale assunzioni 2006 (v.a.)*	di cui (% su totale assunzioni):			di cui (% assunz. fino 29 anni):		
		Uomini	Donne	Ugualmente adatti	Uomini	Donne	Ugualmente adatti
TOTALE	6.550	36,8	33,4	29,8	34,0	40,7	25,4
INDUSTRIA E COSTRUZIONI	2.550	65,8	12,8	21,3	69,1	12,0	18,8
Industrie alimentari e delle bevande	550	27,8	22,9	49,4	46,2	10,1	43,7
Industrie del legno	60	63,2	21,1	15,8	73,7	15,8	10,5
Fabbricazione di macchinari industriali ed elettrodomestici	220	82,7	4,1	13,2	87,8	1,4	10,9
Macchine elettriche ed elettroniche, mezzi di trasporto	260	58,8	15,0	26,2	72,6	14,5	12,9
Produzione metalli, leghe ed elementi metallici	160	77,1	8,9	14,0	67,1	18,6	14,3
Gomma-plastica, prodotti in metallo, lavoraz.minerali, chimica, energia	560	75,4	10,6	14,0	66,8	14,5	18,7
Altre industrie (Tessile-abbigliamento, carta, industria del mobile)	180	39,1	33,2	27,7	47,0	39,4	13,6
Costruzioni	570	95,9	1,2	2,8	91,2	0,0	8,8
SERVIZI	4.000	18,3	46,5	35,1	14,9	56,2	28,9
Commercio al dettaglio e all'ingrosso; riparazioni	980	29,3	50,4	20,4	30,2	50,5	19,3
Alberghi, ristoranti, servizi di ristorazione e servizi turistici	610	2,0	72,0	26,0	1,4	81,9	16,7
Trasporti e attività postali	310	53,8	12,2	34,0	26,5	26,5	46,9
Credito, assicurazioni e servizi alle imprese	1.220	14,9	36,5	48,6	17,1	45,2	37,7
Sanità, istruzione e altri servizi alle persone	730	10,6	45,7	43,7	12,0	31,6	56,4
Studi di consulenza amministrativa e legale, studi tecnici e studi medici	160	5,2	74,8	20,0	0,0	80,5	19,5
CLASSE DIMENSIONALE							
1-9 dipendenti	2.760	44,3	48,1	7,6	30,0	59,1	10,9
10-49 dipendenti	980	49,5	23,3	27,2	55,2	27,4	17,5
50 dipendenti e oltre	2.820	25,1	22,5	52,4	29,9	22,4	47,6
Piemonte	50.470	37,9	21,8	40,3	36,1	22,9	41,0
NORD OVEST	195.410	38,6	19,8	41,6	35,1	19,4	45,6
ITALIA	695.770	43,8	19,5	36,7	41,4	20,1	38,6

Il segno (--) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

*Valori arrotondati alle decine.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2006

Tavola 27

Assunzioni previste dalle imprese per il 2006 per grandi gruppi professionali (secondo la classificazione ISCO), per settore di attività e classe dimensionale

Provincia di Cuneo

	Totale assunzioni 2006 (v.a.)*	di cui: (valori %)							
		dirigenti e direttori	profess. intellett. e scientif.	profess. tecniche	prof. esec. ammin. e gestione	profess. vendita e serv. fam.	operai specializzati	condutt. impianti e macchine	personale non qualificato
TOTALE	6.550	0,3	2,3	12,0	8,3	21,9	15,3	21,5	18,5
INDUSTRIA E COSTRUZIONI	2.550	0,5	1,6	9,4	5,6	1,9	35,6	37,7	7,7
Industrie alimentari e delle bevande	550	1,8	0,9	14,0	1,1	8,2	16,7	54,8	2,5
Industrie del legno	60	0,0	0,0	12,3	14,0	0,0	47,4	26,3	0,0
Fabbricazione di macchinari industriali ed elettrodomestici	220	0,0	4,1	10,0	8,2	0,0	41,8	27,7	8,2
Macchine elettriche ed elettroniche, mezzi di trasporto	260	0,0	3,1	14,6	1,9	0,0	35,0	37,7	7,7
Produzione metalli, leghe ed elementi metallici	160	0,0	1,3	13,4	14,0	0,0	55,4	14,0	1,9
Gomma-plastica, prodotti in metallo, lavoraz.minerali, chimica, energia	560	0,2	1,3	8,1	9,7	0,0	29,2	40,0	11,6
Altre industrie (Tessile-abbigliamento, carta, industria del mobile)	180	0,5	2,7	9,2	10,9	2,2	23,4	44,6	6,5
Costruzioni	570	0,0	0,7	2,1	1,9	0,0	55,5	28,3	11,5
SERVIZI	4.000	0,2	2,7	13,6	9,9	34,6	2,3	11,2	25,3
Commercio al dettaglio e all'ingrosso; riparazioni	980	0,4	0,5	13,1	10,7	48,3	7,8	1,4	17,6
Alberghi, ristoranti, servizi di ristorazione e servizi turistici	610	0,0	0,0	9,9	4,0	86,0	0,0	0,0	0,2
Trasporti e attività postali	310	0,0	3,8	3,8	0,6	5,1	0,0	52,2	34,3
Credito, assicurazioni e servizi alle imprese	1.220	0,4	4,0	10,6	13,4	2,5	1,1	20,1	47,9
Sanità, istruzione e altri servizi alle persone	730	0,1	1,7	25,5	3,4	47,2	0,3	2,5	19,3
Studi di consulenza amministrativa e legale, studi tecnici e studi medici	160	0,0	20,0	19,4	49,7	0,0	0,0	5,2	5,8
CLASSE DIMENSIONALE									
1-9 dipendenti	2.760	0,0	1,1	7,0	10,8	32,7	19,6	19,6	9,2
10-49 dipendenti	980	0,9	3,2	14,8	6,6	3,5	24,0	23,5	23,4
50 dipendenti e oltre	2.820	0,5	3,1	15,8	6,4	17,7	8,0	22,7	25,9
Piemonte	50.470	0,3	5,4	11,8	8,8	21,9	18,5	16,2	17,1
NORD OVEST	195.410	0,4	5,9	14,6	10,4	23,7	15,8	13,6	15,5
ITALIA	695.770	0,2	4,1	11,5	9,4	24,7	20,1	14,0	16,0

Il segno (--) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

*Valori arrotondati alle decine.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2006

Tavola 28

Assunzioni previste dalle imprese per il 2006 per settore di attività e classe dimensionale, secondo il titolo di studio esplicitamente segnalato dalle imprese e secondo il livello formativo equivalente

Provincia di Cuneo

	Totale assunzioni 2006 (v.a.)*	Livello di istruzione segnalato (%)			Livello formativo equivalente (%)		
		universi- tario	secondario e post second.	qualifica profession- nale	universi- tario	secondario e post second.	qualifica profession- nale
TOTALE	6.550	6,4	35,0	17,6	6,9	39,6	23,7
INDUSTRIA E COSTRUZIONI	2.550	3,3	27,2	22,3	4,0	33,3	36,7
Industrie alimentari e delle bevande	550	3,8	26,0	14,7	5,1	28,9	18,9
Industrie del legno	60	3,5	42,1	3,5	3,5	45,6	15,8
Fabbricazione di macchinari industriali ed elettrodomestici	220	5,9	39,1	35,9	8,6	52,3	32,3
Macchine elettriche ed elettroniche, mezzi di trasporto	260	3,5	31,9	33,5	5,4	35,8	40,8
Produzione metalli, leghe ed elementi metallici	160	2,5	45,2	22,9	2,5	52,9	26,1
Gomma-plastica, prodotti in metallo, lavoraz.minerali, chimica, energia	560	3,9	30,6	35,8	3,9	43,4	34,2
Altre industrie (Tessile-abbigliamento, carta, industria del mobile)	180	4,3	38,0	11,4	4,3	45,7	22,3
Costruzioni	570	1,1	8,3	11,3	1,1	8,3	66,3
SERVIZI	4.000	8,3	39,9	14,6	8,6	43,6	15,3
Commercio al dettaglio e all'ingrosso; riparazioni	980	1,2	60,7	17,0	1,4	65,7	12,5
Alberghi, ristoranti, servizi di ristorazione e servizi turistici	610	0,0	28,3	1,2	0,0	28,5	2,8
Trasporti e attività postali	310	2,6	27,2	32,4	3,2	42,3	36,9
Credito, assicurazioni e servizi alle imprese	1.220	8,3	21,8	19,9	9,0	26,0	23,5
Sanità, istruzione e altri servizi alle persone	730	24,8	50,1	9,4	24,8	50,3	9,9
Studi di consulenza amministrativa e legale, studi tecnici e studi medici	160	20,6	73,5	0,0	20,6	73,5	0,0
CLASSE DIMENSIONALE							
1-9 dipendenti	2.760	2,8	39,8	13,2	2,8	44,5	20,6
10-49 dipendenti	980	4,7	31,7	15,6	5,5	36,6	32,1
50 dipendenti e oltre	2.820	10,5	31,4	22,7	11,3	35,8	23,8
Piemonte	50.470	10,3	32,6	19,9	11,4	36,4	31,6
NORD OVEST	195.410	11,8	35,7	19,5	13,4	38,6	29,6
ITALIA	695.770	8,5	33,9	19,2	9,8	37,1	33,6

Il segno (--) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

*Valori arrotondati alle decine.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2006

Sezione 5

Formazione in entrata
e formazione continua
nelle imprese

SEZIONE 5

FORMAZIONE IN ENTRATA E FORMAZIONE CONTINUA NELLE IMPRESE

Tavola 29.

Questa tavola evidenzia la percentuale delle imprese cuneesi che nel corso del 2005 hanno effettuato corsi interni di formazione. Tali imprese incidono per il 22,4% sul totale, superando i dati del Piemonte (21,7%), del Nord Ovest (20,3%) e dell'Italia (18,8%). Sono le imprese con oltre 50 dipendenti a utilizzare in prevalenza la formazione interna (61,5%).

Tavola 30.

Nella tavola è analizzata l'incidenza dei dipendenti che nel 2005 hanno seguito corsi di formazione interni, sulla consistenza dei dipendenti presenti alla data del 31.12.2005. Risulta che la Provincia di Cuneo, con il 20,3%, si posiziona al di sotto del valore del Piemonte (20,8%), ma al di sopra delle medie del Nord Ovest (19,9%) e dell'Italia (18,5%).

Tavola 31.

In questa tavola è menzionata l'incidenza percentuale delle imprese della Granda che hanno ospitato personale in tirocinio e stage nel corso del 2005. Il dato medio rilevato in provincia di Cuneo (14%) è ampiamente positivo se rapportato ai valori del Piemonte (11,2%), del Nord Ovest (10,8%) e dell'Italia (9,8%). Per classe dimensionale sono soprattutto le imprese di grandi dimensioni ad ospitare personale in stage e tirocinio (45%) le, operanti nei settori industria e costruzioni e nei servizi.

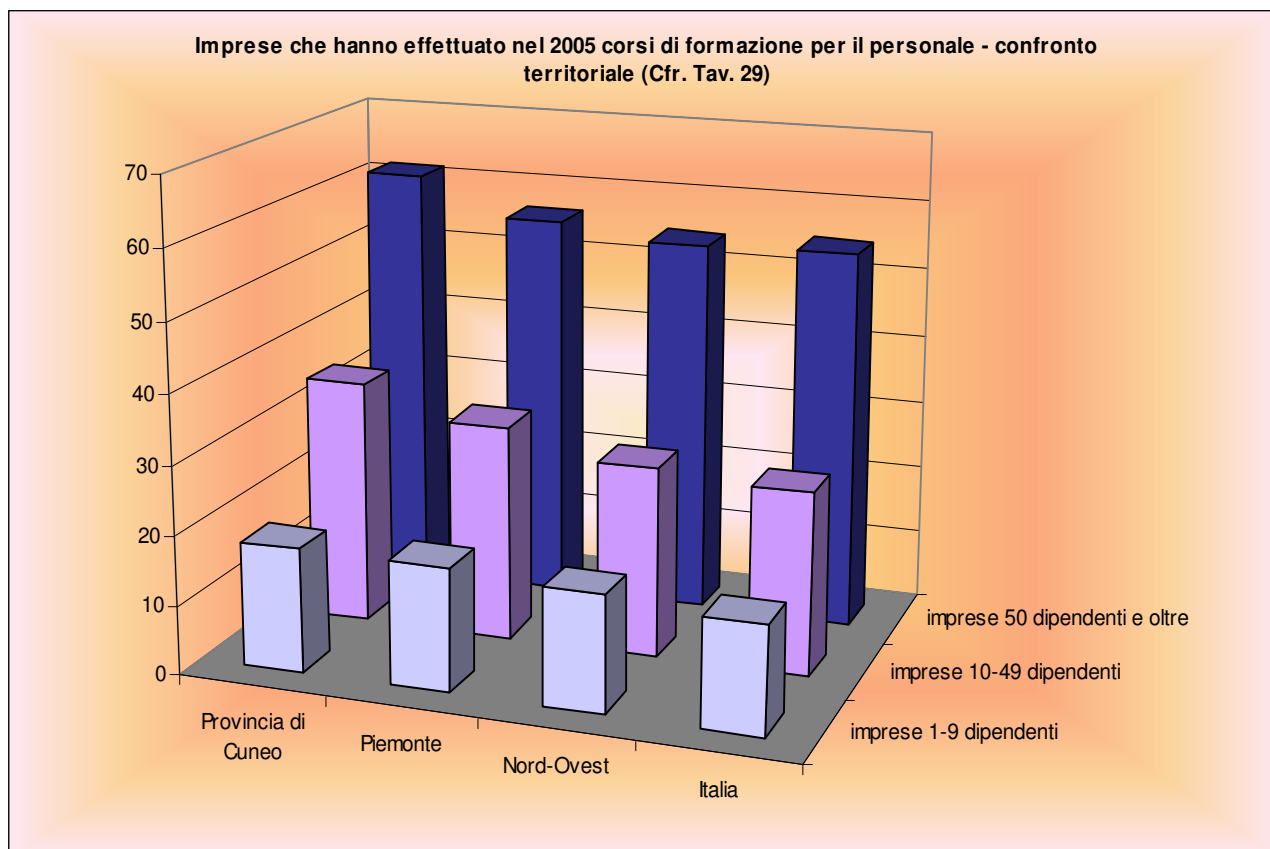


Tavola 29

Imprese che, internamente o esternamente, hanno effettuato nel 2005 corsi di formazione per il personale, per classe dimensionale e settore di attività (quota % sul totale)

Provincia di Cuneo

	Classe dimensionale			
	1-9 dip.	10-49	50 e oltre	Totale
TOTALE	17,9	35,4	61,5	22,4
INDUSTRIA E COSTRUZIONI	12,9	31,2	59,1	18,4
Industrie alimentari e delle bevande	5,9	24,5	71,4	12,7
Industrie del legno	0,0	13,5	53,8	5,8
Fabbricazione di macchinari industriali ed elettrodomestici	22,9	26,0	50,0	25,9
Macchine elettriche ed elettroniche, mezzi di trasporto	28,3	45,9	66,7	36,8
Produzione metalli, leghe ed elementi metallici	12,5	30,2	30,8	16,7
Gomma-plastica, prodotti in metallo, lavoraz.minerali, chimica, energia	12,9	37,2	68,2	24,9
Altre industrie (Tessile-abbigliamento, carta, industria del mobile)	13,1	18,3	52,1	17,5
Costruzioni	13,4	36,9	41,7	15,8
SERVIZI	21,2	41,2	63,0	25,4
Commercio al dettaglio e all'ingrosso; riparazioni	20,4	50,4	42,0	24,2
Alberghi, ristoranti, servizi di ristorazione e servizi turistici	15,8	15,9	66,7	16,5
Trasporti e attività postali	6,6	12,2	70,2	13,4
Credito, assicurazioni e servizi alle imprese	26,6	47,1	73,1	35,4
Sanità, istruzione e altri servizi alle persone	25,2	51,1	69,4	31,2
Studi di consulenza amministrativa e legale, studi tecnici e studi medici	27,7	41,7	-	27,9
Piemonte	17,8	31,3	56,2	21,7
NORD OVEST	16,8	27,6	54,4	20,3
ITALIA	15,6	26,6	54,9	18,8

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2006

Tavola 30**Dipendenti che nel 2005 hanno partecipato a corsi di formazione effettuati dalla propria impresa, per classe dimensionale, settore di attività e livello di inquadramento**

(quota % sul totale dipendenti al 31 12 2005)

Provincia di Cuneo

	Classe dimensionale			
	1-9 dip.	10-49	50 e oltre	Totale
TOTALE	8,5	14,4	28,9	20,3
INDUSTRIA E COSTRUZIONI	4,4	12,4	29,2	19,5
Industrie alimentari e delle bevande	1,0	6,5	30,0	19,9
Industrie del legno	0,0	13,1	10,8	8,8
Fabbricazione di macchinari industriali ed elettrodomestici	12,5	8,6	15,0	12,7
Macchine elettriche ed elettroniche, mezzi di trasporto	17,6	14,1	29,5	25,8
Produzione metalli, leghe ed elementi metallici	8,9	5,1	13,5	9,7
Gomma-plastica, prodotti in metallo, lavoraz.minerali, chimica, energia	5,4	11,8	45,5	29,2
Altre industrie (Tessile-abbigliamento, carta, industria del mobile)	3,2	4,7	16,7	11,3
Costruzioni	2,2	26,2	21,6	13,6
SERVIZI	11,7	17,8	28,5	21,2
Commercio al dettaglio e all'ingrosso; riparazioni	10,9	19,4	8,2	12,3
Alberghi, ristoranti, servizi di ristorazione e servizi turistici	6,0	3,1	41,9	13,6
Trasporti e attività postali	1,6	3,2	21,8	13,8
Credito, assicurazioni e servizi alle imprese	14,8	24,3	38,9	32,8
Sanità, istruzione e altri servizi alle persone	18,5	26,5	26,1	24,6
Studi di consulenza amministrativa e legale, studi tecnici e studi medici	18,5	16,3	-	18,3
Piemonte	9,4	11,7	29,3	20,8
NORD OVEST	9,6	10,5	29,2	19,9
ITALIA	8,7	10,4	28,6	18,5

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2006

Tavola 31

Incidenza delle imprese che hanno ospitato personale in tirocinio/stage nel corso del 2005 per settore di attività e classe dimensionale (quota % sul totale)

Provincia di Cuneo

	Classe dimensionale			
	1-9 dip.	10-49	50 e oltre	Totale
TOTALE	10,9	20,9	45,3	14,0
INDUSTRIA E COSTRUZIONI	9,5	23,4	40,1	13,5
Industrie alimentari e delle bevande	5,9	19,4	57,1	11,1
Industrie del legno	0,0	5,8	15,4	2,1
Fabbricazione di macchinari industriali ed elettrodomestici	13,4	29,9	35,7	19,0
Macchine elettriche ed elettroniche, mezzi di trasporto	22,3	39,2	50,0	29,5
Produzione metalli, leghe ed elementi metallici	9,3	28,6	23,1	13,6
Gomma-plastica, prodotti in metallo, lavoraz.minerali, chimica, energia	11,2	25,2	42,0	18,0
Altre industrie (Tessile-abbigliamento, carta, industria del mobile)	11,4	11,3	39,6	13,8
Costruzioni	8,9	25,1	25,0	10,5
SERVIZI	11,9	17,5	48,8	14,4
Commercio al dettaglio e all'ingrosso; riparazioni	12,2	18,7	37,8	13,9
Alberghi, ristoranti, servizi di ristorazione e servizi turistici	10,6	15,9	66,7	11,7
Trasporti e attività postali	0,0	0,0	34,0	3,1
Credito, assicurazioni e servizi alle imprese	13,9	24,8	55,0	20,8
Sanità, istruzione e altri servizi alle persone	19,5	21,7	59,7	22,7
Studi di consulenza amministrativa e legale, studi tecnici e studi medici	8,9	16,7	-	9,1
Piemonte	7,9	16,6	47,1	11,2
NORD OVEST	7,8	14,9	45,2	10,8
ITALIA	7,0	14,2	46,5	9,8

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2006

Sezione 6

I collaboratori a progetto
in entrata nel 2006

SEZIONE 6

I COLLABORATORI A PROGETTO IN ENTRATA NEL 2006

Tavola 32.

In questa tavola sono analizzate le caratteristiche dei collaboratori a progetto che le imprese cuneesi prevedono di utilizzare nel 2006. Complessivamente le imprese che ricorreranno a tali collaborazioni sono mediamente il 7% (8% nei servizi e 5,6% nell'industria e costruzioni). Il dato risulta inferiore alla media piemontese (7,5%), del Nord Ovest (10,3%) e dell'Italia (9,3%).

Tavola 33.

La tabella esamina l'entità dei collaboratori a progetto in senso stretto secondo le previsioni per il 2006 e per gruppi professionali (ai sensi della classificazione ISCO). Il 40% appartiene alle professioni tecniche, maggiormente diffuse nell'industria e costruzioni (43,4%) rispetto ai servizi (39%).

Risulta inferiore la presenza di collaboratori nelle professioni intellettuali e scientifiche (26,4% del totale), generalmente più ricercate dai servizi (comparto della sanità, istruzione e altri servizi alle persone) .

Tavola 34.

La tabella prosegue l'analisi dei collaboratori a progetto in senso stretto, previsti nel 2006 (ai sensi della classificazione ISCO). L'analisi per genere, rivela che per lo svolgimento della professione la voce "indifferente" predomina nel 45% dei casi. Seguono, nell'ordine, il genere maschile e quello femminile.

Nel dettaglio delle professioni, la voce "indifferente" prevale per le professioni intellettuali, tecniche ed esecutive, mentre è richiesto quasi esclusivamente il genere femminile nelle professioni di vendita e servizi alle famiglie (93%). Il genere maschile risulta prevalere nelle professioni di operai specializzati (94%) e nella categoria dei conduttori e operatori (92%).

Tavola 35.

Nella tabella i collaboratori a progetto in senso stretto previsti nel 2006 sono classificati per livello di istruzione posseduto. Nella maggioranza dei casi è richiesto il possesso del diploma di scuola media superiore. Significativa anche la richiesta di laureati (quasi il 30% del totale), un valore che accomuna il cuneese al Nord Ovest e si colloca al di sotto delle medie regionale e nazionale, entrambe attestata sul 32%. I collaboratori diplomati trovano collocazione in primo luogo nei servizi, quindi nell'industria e costruzioni. Nelle attività di servizi il 96% è assorbito dagli studi di consulenza, studi tecnici e studi medici, mentre nel settore industriale e di costruzioni, quasi il 92% è utilizzato nelle imprese di produzione metalli, leghe ed elementi metallici. I collaboratori laureati sono più utilizzati nell'industria e costruzioni rispetto ai servizi, con punte massime del 95% nelle industrie di fabbricazione macchine elettriche ed elettroniche e nei mezzi di trasporto. L'istruzione e formazione professionale trova maggiore diffusione nelle industrie del legno, nei trasporti e nelle attività postali. Le aziende minori e quelle con oltre 50 dipendenti ricercano preferibilmente collaboratori con il diploma, a fronte delle imprese di medie dimensioni che si orientano principalmente verso collaboratori meno qualificati.

Tavola 32

Imprese che nel 2006 utilizzeranno collaboratori a progetto (quota % sul totale), numero collaboratori e livello di istruzione, per settore di attività e classe dimensionale

Provincia di Cuneo

	% Imprese che utilizzeranno collaboratori nel 2006	in essere al 2005	Contratti di collaboratori*		
			previsti al 2006		
			Totale	Amministra- tori di società	Collabor. in senso stretto
TOTALE	5,5	1.950	1.190	170	1.020
INDUSTRIA E COSTRUZIONI	4,2	690	340	110	240
Industrie alimentari e delle bevande	4,1	310	70	--	60
Industrie del legno	--	--	--	--	--
Fabbricazione di macchinari industriali ed elettrodomestici	10,1	50	40	10	30
Macchine elettriche ed elettroniche, mezzi di trasporto	6,9	30	20	--	20
Produzione metalli, leghe ed elementi metallici	5,6	30	20	--	10
Gomma-plastica, prodotti in metallo, lavoraz.minerali, chimica, energia	7,4	160	100	60	40
Altre industrie (Tessile-abbigliamento, carta, industria del mobile)	4,1	40	40	--	40
Costruzioni	1,5	60	30	--	30
SERVIZI	6,5	1.260	850	60	780
Commercio al dettaglio e all'ingrosso; riparazioni	6,8	240	220	--	220
Alberghi, ristoranti, servizi di ristorazione e servizi turistici	--	--	--	--	--
Trasporti e attività postali	7,7	250	30	10	20
Credito, assicurazioni e servizi alle imprese	10,9	260	180	50	130
Sanità, istruzione e altri servizi alle persone	10,0	480	390	--	390
Studi di consulenza amministrativa e legale, studi tecnici e studi medici	2,1	30	30	--	30
CLASSE DIMENSIONALE					
1-9 dipendenti	3,3	530	400	70	330
10-49 dipendenti	10,5	480	410	80	340
50 dipendenti e oltre	27,3	940	380	30	360
Piemonte	5,6	18.330	13.580	1.970	11.610
NORD OVEST	7,9	81.570	61.980	8.270	53.710
ITALIA	7,1	255.920	189.040	24.410	164.630

Il segno (--) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

*Valori arrotondati alle decine.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2006

Tavola 33

Utilizzo previsto nel 2006 di collaboratori a progetto in senso stretto, per grandi gruppi professionali (secondo la classificazione ISCO), settore di attività e classe dimensionale

Provincia di Cuneo

	Collaboratori previsti nel 2006 (v.a.)*	di cui: (valori %)							
		dirigenti e direttori	profess. intellett. e scientif.	profess. tecniche	prof. esec. ammin. e gestione	profess. vendita e serv. fam.	operai specializzati	condutt. impianti e macchine	personale non qualificato
TOTALE	1.020	0,2	26,4	40,0	11,7	14,3	3,3	1,3	2,7
INDUSTRIA E COSTRUZIONI	240	0,0	22,6	43,4	19,6	0,0	10,2	4,3	0,0
Industrie alimentari e delle bevande	60	0,0	21,3	57,4	21,3	0,0	0,0	0,0	0,0
Industrie del legno	10	0,0	40,0	40,0	0,0	0,0	10,0	10,0	0,0
Fabbricazione di macchinari industriali ed elettrodomestici	30	0,0	12,5	58,8	0,0	0,0	15,6	3,1	0,0
Macchine elettriche ed elettroniche, mezzi di trasporto	20	0,0	78,9	21,1	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Produzione metalli, leghe ed elementi metallici	10	0,0	16,7	41,7	41,7	0,0	0,0	0,0	0,0
Gomma-plastica, prodotti in metallo, lavoraz. minerali, chimica, energia	40	0,0	11,1	44,4	13,9	0,0	11,1	19,4	0,0
Altre industrie (Tessile-abbigliamento, carta, industria del mobile)	40	0,0	30,6	19,4	47,2	0,0	0,0	2,8	0,0
Costruzioni	30	0,0	0,0	31,0	20,7	0,0	48,3	0,0	0,0
SERVIZI	780	0,3	27,6	39,0	9,3	18,6	1,3	0,4	3,6
Commercio al dettaglio e all'ingrosso; riparazioni	220	0,0	0,9	79,2	14,4	5,1	0,0	0,5	0,0
Alberghi, ristoranti, servizi di ristorazione e servizi turistici	--	--	--	--	--	--	--	--	--
Trasporti e attività postali	20	0,0	5,3	52,6	0,0	0,0	42,1	0,0	0,0
Credito, assicurazioni e servizi alle imprese	130	0,0	14,9	45,5	16,4	0,0	1,5	0,7	20,9
Sanità, istruzione e altri servizi alle persone	390	0,5	49,6	14,7	0,3	34,7	0,0	0,3	0,0
Studi di consulenza amministrativa e legale, studi tecnici e studi medici	30	0,0	0,0	26,9	73,1	0,0	0,0	0,0	0,0
CLASSE DIMENSIONALE									
1-9 dipendenti	330	0,0	4,6	71,3	16,8	0,0	5,5	1,8	0,0
10-49 dipendenti	340	0,0	12,2	29,5	11,3	42,9	4,2	0,0	0,0
50 dipendenti e oltre	360	0,6	60,0	21,1	7,3	0,6	0,6	2,0	7,9
Piemonte	11.610	0,3	27,7	36,0	13,9	3,3	4,0	9,1	5,7
NORD OVEST	53.710	0,8	23,8	42,0	12,1	6,9	5,9	3,7	4,9
ITALIA	164.630	0,9	22,7	39,6	15,1	8,0	6,3	3,3	4,2

Il segno (--) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

*Valori arrotondati alle decine.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2006

Tavola 34

Utilizzo previsto nel 2006 di collaboratori a progetto in senso stretto per grandi gruppi professionali (secondo la classificazione ISCO), professioni più richieste di ciascun gruppo e principali caratteristiche

Provincia di Cuneo

	Collaboratori previsti nel 2006 (v.a.)*	Genere ritenuto più adatto per la professione (quote %)			Classe di età (quote %)					
		Uomini	Donne	Indifferente	Fino a 29 anni	30-34 anni	35-44 anni	Oltre 44 anni		Età non rilevante
								Totale	Ex-dip.(2)	
TOTALE	1.020	31,9	23,0	45,1	11,7	28,5	12,6	16,8	5,2	30,5
1. Dirigenti e direttori (1)	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--
Altre professioni	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--
2. Professioni intellettuali, scientifiche e di elevata specializzazione	270	38,3	0,4	61,3	17,1	29,7	27,1	7,8	4,8	18,2
2419.2 Specialisti aziendali in promozione, marketing e altri (nac)	80	91,3	0,0	8,8	7,5	0,0	82,5	5,0	1,3	5,0
2351 Specialisti in didattica e formazione	80	0,0	1,3	98,7	34,7	64,0	1,3	0,0	0,0	0,0
2412 Specialisti in selezione e gestione del personale	30	23,3	0,0	76,7	0,0	0,0	0,0	23,3	20,0	76,7
2132 Programmatori informatici	30	30,8	0,0	69,2	46,2	19,2	15,4	0,0	0,0	19,2
Altre professioni	60	25,9	0,0	74,1	3,4	46,6	3,4	17,2	10,3	29,3
3. Professioni tecniche	410	41,9	12,5	45,6	9,3	10,0	6,9	27,9	8,3	45,8
3415 Agenti di vendita, rappresentanti di commercio e venditori tecnici	140	26,6	0,0	73,4	2,8	2,1	2,1	4,2	2,8	88,8
3119.2 Tecnici dei processi, programmazione, qualità (nac)	50	100,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	100,0	0,0	0,0
3419.3 Tecnici di marketing, pubblicità e pubbliche relazioni	50	77,1	20,8	2,1	0,0	39,6	22,9	37,5	10,4	0,0
3433 Tecnici dell'amministrazione, della contabilità e affini	40	36,4	18,2	45,5	6,8	34,1	0,0	18,2	18,2	40,9
Altre professioni	120	23,1	27,3	49,6	25,6	3,3	11,6	24,8	14,0	34,7
4. Professioni esecutive relative all'amministrazione e gestione	120	5,0	36,1	58,8	5,9	26,9	21,0	5,0	1,7	41,2
4121 Impiegati addetti alla contabilità	40	2,3	79,1	18,6	16,3	67,4	0,0	2,3	2,3	14,0
4222 Addetti alla reception, alle informazioni e al call center	30	0,0	6,9	93,1	0,0	10,3	0,0	0,0	0,0	89,7
Altre professioni	50	10,6	14,9	74,5	0,0	0,0	53,2	10,6	2,1	36,2
5. Professioni relative alle vendite e ai servizi per le famiglie	150	0,0	92,5	7,5	0,0	91,8	0,0	0,0	0,0	8,2
5133 Assistenti socio-sanitari a domicilio	140	0,0	99,3	0,7	0,0	99,3	0,0	0,0	0,0	0,7
Altre professioni	10	0,0	9,1	90,9	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	100,0
7. Operai specializzati	30	94,1	5,9	0,0	0,0	5,9	0,0	58,8	2,9	35,3
Altre professioni	30	94,1	5,9	0,0	0,0	5,9	0,0	58,8	2,9	35,3
8. Conduttori di impianti, operatori di macchinari fissi e mobili, operai di montaggio industriale	10	92,3	7,7	0,0	0,0	7,7	15,4	61,5	15,4	15,4
Altre professioni	10	92,3	7,7	0,0	0,0	7,7	15,4	61,5	15,4	15,4
9. Personale non qualificato	30	0,0	0,0	100,0	100,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
9333 Addetti al carico / scarico delle merci	30	0,0	0,0	100,0	100,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0

* Valori arrotondati alle decime.

(1) I codici riportati fanno riferimento alla classificazione ISCO relativa agli "unit groups" (4 cifre ISCO). In taluni casi viene indicata, con una quinta cifra una ulteriore disaggregazione per dividere raggruppamenti di figure professionali tra loro eterogenei.

(2) Persone con più di 44 anni ex-dipendenti in pensione della stessa azienda.

Il segno (--) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2006

Tavola 35

Utilizzo previsto nel 2006 di collaboratori a progetto in senso stretto per livello di istruzione, per settore di attività e classe dimensionale

Provincia di Cuneo

	Collaboratori previsti nel 2006 (v.a.)*	Collaboratori in entrata nel 2006 Livello di istruzione (quota % sul totale)			
		Laurea	Diploma	Istr. e form. profess.	Nessuna formazione
TOTALE	1.020	29,8	45,6	19,5	5,0
INDUSTRIA E COSTRUZIONI	240	34,5	42,1	18,3	5,1
Industrie alimentari e delle bevande	60	31,1	39,3	29,5	0,0
Industrie del legno	10	40,0	20,0	40,0	0,0
Fabbricazione di macchinari industriali ed elettrodomestici	30	15,6	50,0	31,3	3,1
Macchine elettriche ed elettroniche, mezzi di trasporto	20	94,7	0,0	5,3	0,0
Produzione metalli, leghe ed elementi metallici	10	8,3	91,7	0,0	0,0
Gomma-plastica, prodotti in metallo, lavoraz.minerali, chimica, energia	40	16,7	69,4	0,0	13,9
Altre industrie (Tessile-abbigliamento, carta, industria del mobile)	40	75,0	19,4	5,6	0,0
Costruzioni	30	3,4	48,3	27,6	20,7
SERVIZI	780	28,4	46,7	19,9	5,0
Commercio al dettaglio e all'ingrosso; riparazioni	220	21,3	72,2	1,4	5,1
Alberghi, ristoranti, servizi di ristorazione e servizi turistici	--	--	--	--	--
Trasporti e attività postali	20	52,6	10,5	36,8	0,0
Credito, assicurazioni e servizi alle imprese	130	14,9	57,5	6,7	20,9
Sanità, istruzione e altri servizi alle persone	390	37,8	27,2	35,0	0,0
Studi di consulenza amministrativa e legale, studi tecnici e studi medici	30	0,0	96,2	3,8	0,0
CLASSE DIMENSIONALE					
1-9 dipendenti	330	18,9	75,6	2,4	3,0
10-49 dipendenti	340	30,7	14,0	52,4	3,0
50 dipendenti e oltre	360	39,2	47,9	4,2	8,7
Piemonte	11.610	32,5	44,8	14,9	7,8
NORD OVEST	53.710	29,9	51,3	9,5	9,2
ITALIA	164.630	32,5	49,3	9,0	9,2

Il segno (--) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

*Valori arrotondati alle decine.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2006

Allegato

Le professioni richieste nel 2006
secondo la classificazione
delle professioni Excelsior

ALLEGATO
CLASSIFICAZIONE EXCELSIOR:
LE PROFESSIONI RICHIESTE NEL 2006

Tavole A1. A2. A3.

In queste tavole le assunzioni previste dalle imprese cuneesi per il 2006 sono riepilogate per grandi gruppi professionali (secondo la classificazione Excelsior) e presentate secondo le principali caratteristiche.

Dalla prima tabella emerge una prevalente richiesta di professioni operative di servizi e addetti alle vendite (47,4%) seguita dalle professioni operative di produzione industriale (31,4%).

Le professioni operative di servizi e addetti alle vendite sono le più richieste, in ambito industriale, dalle aziende della gomma – plastica, dei prodotti in metallo e lavorazione minerali, della chimica ed energia, mentre, fra i servizi, la quota più consistente tocca i trasporti e le attività postali (91,7%). Le professioni operative di produzione industriale trovano la massima espansione nell'industria e costruzioni con il 71% del totale e punte dell'82% nel comparto elettrico, elettronico e dei mezzi di trasporto. Le percentuali più esigue riguardano le professioni dirigenziali e i responsabili della gestione d'impresa (1,3%) diffuse soprattutto nelle industrie alimentari e delle bevande e le professioni intellettuali e scientifiche (1,6%) applicate prevalentemente agli studi di consulenza, agli studi medici e agli studi tecnici. Le aziende più piccole e quelle di grandi dimensioni impiegano più frequentemente personale addetto ai servizi e alle vendite, mentre le aziende di media grandezza ricorrono più spesso a personale addetto alle produzioni industriali.

Nella seconda tavola le assunzioni previste sono confrontate sulla base dell'esperienza richiesta. Le assunzioni che necessitano di esperienza di lavoro (43%) riguardano specificatamente le professioni tecniche per oltre il 75% degli ingressi previsti. Le assunzioni che non richiedono specifica esperienza lavorativa (57%) sono per la maggior parte relative a personale addetto ai servizi e alle vendite.

La terza tavola riassume le caratteristiche fondamentali delle assunzioni previste secondo la classificazione Excelsior e sintetizza gli aspetti più rilevanti mostrati dall'indagine Excelsior. In particolare può essere interessante soffermarsi su alcuni dati, emersi dal presente rapporto:

- il 47% delle 6.550 assunzioni complessivamente previste per il 2006 è riferito agli addetti ai servizi di pulizia, a fronte dell'1% riferito a dirigenti e responsabili;
- mentre nelle professioni tecniche (esperti e tecnici) il 40,1% degli assunti necessita di corsi di formazione, per le professioni dell'amministrazione e gestione d'impresa (addetti alla segreteria e allo sportello) circa il 65% delle assunzioni è privo di esperienza specifica;
- i dirigenti e responsabili, che complessivamente incidono solo per l'1% delle assunzioni, sono nella maggioranza dei casi di difficile reperimento, ma oltre i 2/3 delle relative assunzioni sono a tempo indeterminato;
- i giovani sino a 29 anni sono richiesti dalle imprese (senza particolari difficoltà di reperimento), soprattutto quali addetti all'amministrazione e gestione d'impresa (59%), mentre nelle professioni operative, nonostante non sia rilevante l'età del lavoratore (42,4%), risulta difficile il reperimento per il 42,4% dei casi.

Tavola A1

Assunzioni previste dalle imprese per il 2006 per macro gruppi professionali (secondo la classificazione EXCELSIOR), settore di attività e classe dimensionale

Provincia di Cuneo

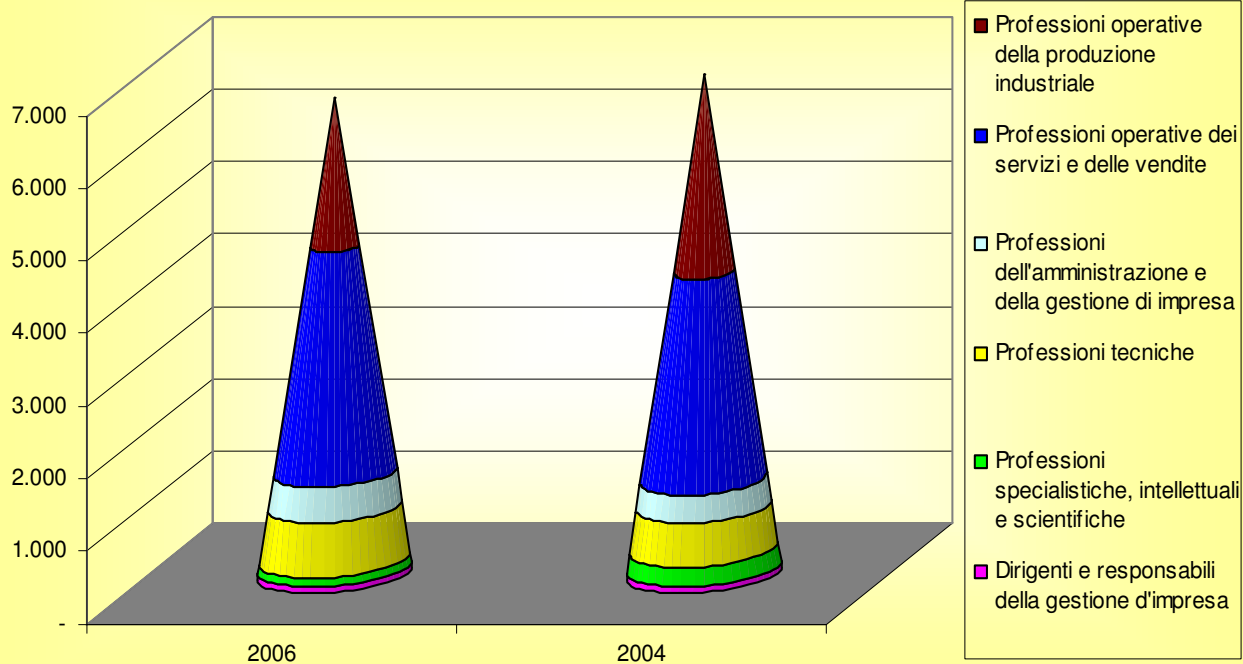
	Totale assunzioni 2006 (v.a.)*	di cui: (valori %)					
		Dirig. e resp. della gestione d'impresa	Prof. spec., intellett. e scientif.	Profess. tecniche	Profess. ammin. e gest. impr.	Prof. oper. servizi e vendite	Prof. oper. produr. industriale
TOTALE	6.550	1,3	1,6	11,1	7,1	47,4	31,4
INDUSTRIA E COSTRUZIONI	2.550	1,8	0,7	7,6	5,3	13,5	71,0
Industrie alimentari e delle bevande	550	4,0	0,2	9,8	0,9	15,6	69,5
Industrie del legno	60	0,0	0,0	12,3	14,0	0,0	73,7
Fabbricazione di macchinari industriali ed elettrodomestici	220	0,9	3,6	9,5	8,2	1,8	75,9
Macchine elettriche ed elettroniche, mezzi di trasporto	260	2,3	1,2	10,4	1,2	2,7	82,3
Produzione metalli, leghe ed elementi metallici	160	1,9	0,0	12,7	14,0	1,9	69,4
Gomma-plastica, prodotti in metallo, lavoraz.minerali, chimica, energia	560	1,4	0,9	6,8	9,3	22,4	59,1
Altre industrie (Tessile-abbigliamento, carta, industria del mobile)	180	2,2	1,1	7,6	9,2	10,3	69,6
Costruzioni	570	0,4	0,0	2,5	1,8	17,8	77,6
SERVIZI	4.000	1,0	2,2	13,3	8,3	69,0	6,1
Commercio al dettaglio e all'ingrosso; riparazioni	980	1,2	0,3	12,2	9,7	68,4	8,2
Alberghi, ristoranti, servizi di ristorazione e servizi turistici	610	0,0	0,0	9,9	0,3	89,8	0,0
Trasporti e attività postali	310	1,9	1,9	3,8	0,6	91,7	0,0
Credito, assicurazioni e servizi alle imprese	1.220	1,1	3,4	10,3	10,8	62,3	12,0
Sanità, istruzione e altri servizi alle persone	730	1,0	0,8	25,5	3,4	66,5	2,8
Studi di consulenza amministrativa e legale, studi tecnici e studi medici	160	0,0	20,0	19,4	49,7	11,0	0,0
CLASSE DIMENSIONALE							
1-9 dipendenti	2.760	0,0	1,1	6,8	10,0	51,6	30,5
10-49 dipendenti	980	2,4	2,1	14,4	5,8	36,4	38,9
50 dipendenti e oltre	2.820	2,2	2,0	14,2	4,8	47,1	29,7
Piemonte	50.470	1,8	4,5	10,8	6,8	44,4	31,7
NORD OVEST	195.410	2,2	4,8	13,4	8,3	44,3	26,9
ITALIA	695.770	1,5	3,5	10,6	7,5	45,3	31,7

Il segno (--) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

*Valori arrotondati alle decine.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2006

Assunzioni previste dalle imprese nel 2006 per macro gruppi professionali - Confronto 2006/2004 (Cfr. Tav. A2)



Assunzioni previste dalle imprese per il 2006 secondo l'esperienza richiesta (Cfr. Tav. A2)

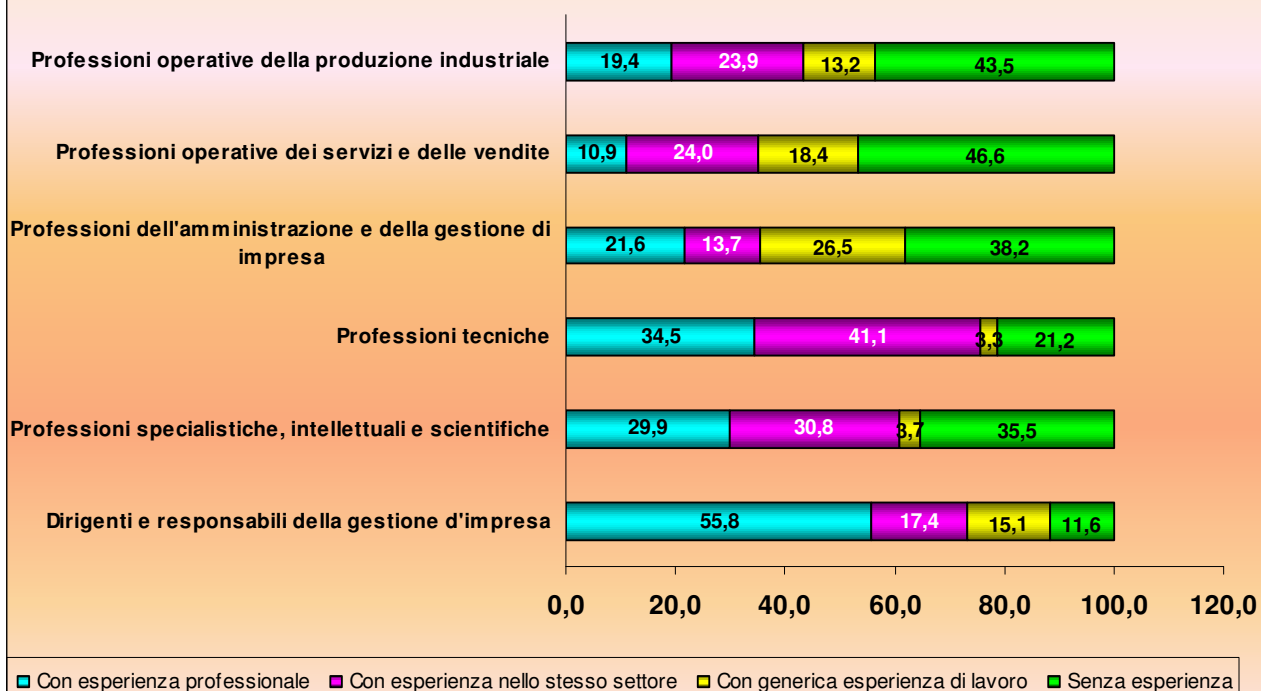


Tavola A2

Assunzioni previste dalle imprese per il 2006, in complesso e secondo l'esperienza richiesta, per macro gruppi professionali (secondo la classificazione EXCELSIOR) e macrosettore di attività

Provincia di Cuneo

	Totale assunzioni 2006 Valore assoluto* %	di cui con specifica esperienza (%) di cui senza specifica esperienza (%)				Totale assunzioni 2004 Valore assoluto %	
		profes- sionale	nello stesso settore	Totale	generica esperienza di lavoro	senza esperienza	Totale
TOTALE	6.550 100,0	17,9	25,2	43,0	15,4	41,6	57,0
11 Dirigenti e responsabili della gestione d'impresa	90 1,3	55,8	17,4	73,3	15,1	11,6	26,7
12 Professioni specialistiche, intellettuali e scientifiche	110 1,6	29,9	30,8	60,7	3,7	35,5	39,3
13 Professioni tecniche	730 11,1	34,5	41,1	75,5	3,3	21,2	24,5
20 Professioni dell'amministrazione e della gestione di imp	470 7,1	21,6	13,7	35,3	26,5	38,2	64,7
30 Professioni operative dei servizi e delle vendite	3.110 47,4	10,9	24,0	35,0	18,4	46,6	65,0
40 Professioni operative della produzione industriale	2.060 31,4	19,4	23,9	43,3	13,2	43,5	56,7
di cui INDUSTRIA E COSTRUZIONI	2.550 100,0	22,2	30,0	52,3	11,1	36,7	47,7
11 Dirigenti e responsabili della gestione d'impresa	50 1,8	53,2	21,3	74,5	14,9	10,6	25,5
12 Professioni specialistiche, intellettuali e scientifiche	-- --	--	--	--	--	--	--
13 Professioni tecniche	200 7,6	45,1	39,0	84,1	9,2	6,7	15,9
20 Professioni dell'amministrazione e della gestione di imp	140 5,3	4,4	28,1	32,6	20,0	47,4	67,4
30 Professioni operative dei servizi e delle vendite	350 13,5	13,6	44,6	58,3	1,4	40,3	41,7
40 Professioni operative della produzione industriale	1.810 71,0	21,7	26,4	48,2	12,5	39,3	51,8
di cui SERVIZI	4.000 100,0	15,1	22,1	37,1	18,1	44,7	62,9
11 Dirigenti e responsabili della gestione d'impresa	40 1,0	59,0	12,8	71,8	15,4	12,8	28,2
12 Professioni specialistiche, intellettuali e scientifiche	90 2,2	28,4	26,1	54,5	4,5	40,9	45,5
13 Professioni tecniche	530 13,3	30,6	41,8	72,4	1,1	26,5	27,6
20 Professioni dell'amministrazione e della gestione di imp	330 8,3	28,5	7,8	36,3	29,1	34,5	63,7
30 Professioni operative dei servizi e delle vendite	2.760 69,0	10,6	21,5	32,0	20,5	47,4	68,0
40 Professioni operative della produzione industriale	250 6,1	2,0	5,3	7,3	18,3	74,4	92,7

*Valori arrotondati alle decine - I valori 2004 sono stati ricalcolati in armonia con l'attuale classificazione delle figure riportata in allegato.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2006

Tavola A3

Assunzioni previste dalle imprese per il 2006 per macro gruppi professionali (secondo la classificazione EXCELSIOR),
professioni più richieste di ciascun gruppo e principali caratteristiche

Provincia di Cuneo

	Totale assunzioni 2006 (v.a.)*	di cui: (valori %)					
		necessità formazione (corsi) (1)	fino a 29 anni	con età non rilevante	a tempo indeter- minato	senza esperienza specificata	di difficile reperi- mento
TOTALE	6.550	20,2	40,7	38,1	40,3	57,0	27,9
11 Dirigenti e responsabili della gestione d'impresa	90	32,6	23,3	24,4	68,6	26,7	48,8
Altre professioni	90	32,6	23,3	24,4	68,6	26,7	48,8
12 Professioni specialistiche, intellettuali e scientifiche	110	19,6	53,3	10,3	37,4	39,3	35,5
Altre professioni	110	19,6	53,3	10,3	37,4	39,3	35,5
13 Professioni tecniche	730	40,1	45,1	35,4	55,6	24,5	16,9
13.05.01 Esperti e tecnici della gestione amministrativa e finanziaria	310	27,9	47,7	27,3	49,0	1,3	10,7
13.04.02 Esperti e tecnici della formazione	140	55,7	50,0	37,9	68,6	53,6	0,0
13.05.07 Esperti e tecnici commerciali e della pubblicità	80	32,5	50,6	30,1	60,2	22,9	37,3
Altre professioni	200	51,3	35,0	48,7	54,8	40,6	29,9
20 Professioni dell'amministrazione e della gestione di imprese	470	24,6	59,0	26,3	37,6	64,7	16,7
20.01.01 Addetti alla segreteria e al centralino	200	1,0	50,5	36,7	39,8	46,9	13,3
20.01.03 Addetti alla gestione amministrativa e contabile	130	36,6	65,7	22,4	26,1	91,8	20,1
20.02.01 Addetti allo sportello, al front office e assimilati	70	84,3	62,9	24,3	37,1	84,3	8,6
Altre professioni	70	7,4	66,2	5,9	54,4	42,6	27,9
30 Addetti ai servizi di pulizia	3.110	16,1	40,7	39,0	38,0	65,0	22,0
30.04.07 Addetti ai servizi di pulizia	670	16,2	5,5	74,7	75,9	86,1	41,3
30.01.05 Camerieri e baristi	640	2,8	77,9	19,9	15,2	67,6	1,3
30.02.01 Addetti alle vendite	550	28,3	62,7	10,7	12,3	65,0	24,3
30.03.06 Conducenti di camion e autoveicoli per il trasporto di merci	440	7,1	4,4	43,4	45,7	21,8	22,1
30.03.01 Addetti smistamento merci e assimilati	320	24,1	51,3	31,3	32,2	92,5	11,3
30.04.06 Addetti dell'assistenza socio-sanitaria	160	25,5	16,6	80,3	80,9	22,9	16,6
30.04.10 Addetti privi di competenze specifiche nei servizi	100	0,0	40,0	58,9	2,1	67,4	13,7
Altre professioni	240	28,5	57,3	23,0	32,2	67,8	38,5
40 Professioni operative della produzione industriale	2.060	18,1	35,1	42,4	38,0	56,7	42,0
40.11.07 Addetti alle macchine di confezionamento	360	2,2	28,7	57,9	26,4	90,1	12,9
40.02.02 Muratori e assimilati	160	35,0	8,9	81,5	79,6	43,9	21,7
40.04.16 Assemblatori di prodotti meccanici, elettrici ed elettronici	140	23,0	42,4	42,4	40,3	64,7	19,4
40.02.04 Carpenteri edili e assimilati	120	5,1	46,6	43,2	40,7	46,6	65,3
40.04.06 Addetti alla costruzione di utensili e prodotti metallici	110	21,9	52,4	17,1	55,2	38,1	83,8
40.04.02 Saldatori, tagliatori e assimilati	100	26,3	48,5	32,3	33,3	36,4	58,6
40.04.03 Lattonieri, lamieristi e assimilati	70	6,8	9,5	90,5	18,9	81,1	91,9
40.09.04 Addetti alla produzione di latte e alle produzioni casearie	70	4,2	14,1	81,7	4,2	85,9	14,1
40.02.01 Conduttori di macchine per movimento terra e assimilati	70	0,0	10,3	10,3	98,5	0,0	91,2
40.04.15 Addetti alle produzioni meccaniche e di prodotti in metallo	70	44,8	46,3	34,3	49,3	52,2	20,9
40.11.02 Installatori di impianti elettrici ed elettricisti	70	3,1	63,1	0,0	15,4	46,2	69,2
40.02.05 Pavimentatori e assimilati	60	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	100,0
40.04.04 Carpenteri e costruttori strutture in metallo	50	9,4	47,2	9,4	7,5	47,2	75,5
40.11.03 Meccanici e manutentori di apparecchiature meccaniche	50	43,4	54,7	28,3	22,6	60,4	22,6
Altre professioni	570	27,0	41,7	34,9	39,1	53,8	39,9

* Valori assoluti arrotondati alle decine; per tale ragione i totali dei raggruppamenti possono non coincidere con la somma delle singole professioni.

(1) Formazione prevista dalle imprese attraverso attività corsuale interna ed esterna alle imprese stesse.

Il segno (-) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2006

BIBLIOGRAFIA

Dal 1999 viene pubblicato annualmente il Rapporto Excelsior Nazionale, realizzato dall' Unioncamere nell' ambito dell' omonimo Progetto.

Dallo stesso anno l' ufficio studi della Camera di commercio di Cuneo pubblica il Rapporto provinciale Excelsior sulle previsioni occupazionali e i fabbisogni professionali. Tutte le edizioni sono consultabili presso la Biblioteca della Camera di commercio.

L'elenco completo delle pubblicazioni della Camera di commercio è consultabile sul sito www.cn.camcom.it/pubblicazioni.

Riproduzione e allestimento

Tipografia Artigiana Grafica & TUTTOSTAMPA -- Cuneo
Centro Stampa - Camera di commercio - Cuneo